

Informazioni statistiche ed economiche della provincia di **FERRARA**

1803 - 2003
BICENTENARIO
DELLA
CAMERA DI
COMMERCIO
DI FERRARA

Edizione 2003
A cura dell'Ufficio Statistica

Sistema Statistico Nazionale

L'informazione economico-statistica e le funzioni ad essa strettamente connesse di "osservatorio" congiunturale delle economie locali, rappresentano tradizionali attività delle Camere di Commercio. Nel 2003 ricorre il Bicentenario della Camera di Commercio di Ferrara: l'"ancoraggio" al territorio e all'economia locale è rimasto in questi 200 anni immutato, anche grazie alla funzione di "osservatorio" svolta dall'ente camerale.

Il decentramento dell'attività statistica nel nostro Paese, avviato nel 1992 con l'istituzione del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), ha avuto come effetto un coinvolgimento sempre più ampio degli Enti camerali, tramite i rispettivi Uffici di Statistica, nella produzione e nella diffusione di dati statistici.

Proprio tale "soggettualità" statistica permette alle Camere di Commercio di monitorare con continuità le dinamiche evolutive del tessuto produttivo (si pensi in particolare alle congiunture regionali standardizzate nell'ambito del settore manifatturiero), offrendo in tal modo utili elementi conoscitivi sulle economie locali.

*Per potenziare questa funzione informativa, la Camera di Commercio di Ferrara ha realizzato e attivato, in coordinamento con UnionCamere nazionale un innovativo servizio in rete-web: lo "**Sportello economico-statistico**". Un servizio, consultabile sia "on line", sia direttamente presso l'Ufficio di Statistica della Camera di Commercio di Ferrara, che in rete Internet (www.starnet.unioncamere.it, cliccando su "area territoriale" Ferrara), che, allargato al patrimonio informativo delle altre Camere di Commercio nazionali, consente di aggiungere valore all'informazione, rispondendo alle esigenze sempre più "mirate" dei vari segmenti di utenza.*

L'obiettivo non è quindi solo quello di consentire un più pratico ed agevole accesso all'esteso patrimonio informativo che la Camera di Commercio ha a disposizione, ma anche e soprattutto di inquadrarlo ed interpretarlo in un più ampio scenario regionale e nazionale.

Inoltre, proprio per l'esigenza di integrare l'informazione statistica con l'analisi socio-economica, la Camera di Commercio prosegue la pubblicazione "cartacea" della ormai tradizionale raccolta di dati e di commenti analitici, peraltro consultabili e scaricabili anche "on line" sul sito della Camera di Commercio di Ferrara (www.fe.camcom.it), cliccando alla voce "statistica e studi".

*Tornando comunque alle "Informazioni Statistiche", il lavoro comprende una prima sezione, dedicata ad un sintetico inquadramento di ordine strutturale delle varie componenti del sistema economico della provincia; una seconda parte, contenente le elaborazioni statistiche dei fenomeni congiunturali nei vari settori di attività, ai quali è stata aggiunta già dal 2001 una importante sezione dedicata al commercio interno, ed in particolare alla **struttura distributiva provinciale**; ed infine, un "report" sull'andamento congiunturale dell'anno 2002, a commento delle tavole statistiche contenute nella seconda sezione.*

Carlo Alberto Roncarati
(Presidente della Camera di Commercio di Ferrara)

S O M M A R I O

Note di sintesi

1. Popolazione
2. Lavoro e Reddito
3. Agricoltura e Pesca
4. Imprenditorialità
5. Attività Edilizia e Opere Pubbliche
6. Commercio Interno
7. Commercio Estero
8. Credito e Insolvenza
9. Turismo

Relazione sull'andamento congiunturale
dell'economia ferrarese nell'anno 2002

A V V E R T E N Z E

Segni convenzionali

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- (-): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
- (...): per i numeri, sia assoluti sia relativi, che non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
- (...): quando il fenomeno esiste, ma non viene rilevato o, comunque, quando i dati non si conoscono.

Dati provvisori e rettificati

I dati relativi ai periodi più recenti sono in parte provvisori e potranno essere suscettibili di rettifiche nelle successive edizioni. I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume s'intendono rettificati.

I dati pubblicati possono essere riprodotti purché ne venga citata la fonte.

Tutte le elaborazioni grafiche sono state effettuate dall'Ufficio Statistica, su dati tratti dalle fonti indicate nelle tavole.

Chiuso il 9 maggio 2003.

A cura di Corrado Padovani, Caterina Pazzi e Vittorio Bovi, con la collaborazione di Angela Argentini, Rosalinda Mezzetti e Nicoletta Marzola - Uffici Statistica e Studi.

Note di Sintesi

LA STRUTTURA DELL'ECONOMIA FERRARESE

Agricoltura

L'alta incidenza del settore agricolo nella formazione del reddito complessivo è, solitamente, un indice di arretratezza di un sistema economico. Ferrara ed il suo sistema economico sfuggono peraltro a questa analisi sommaria.

L'agricoltura ferrarese, con una base occupazionale (12 mila occupati mediamente nel 2002, secondo le rilevazioni Istat sulle forze di lavoro) che raggiunge circa l'8% di tutti gli occupati della provincia, un valore aggiunto pari al 6,9% del totale provinciale, cioè ancora il più elevato di tutto il Nord-Est, nonostante la tendenziale flessione (contro una media della regione Emilia-Romagna pari al 3,6%, e nazionale pari al 3,3%), 9.644 imprese registrate e attive al 31.12.2002 (con un'incidenza del 27,6% sul totale, il che colloca la nostra provincia al 5° posto nell'intero Nord-Est), 180 mila ettari di superficie agraria complessiva, secondo del recente V Censimento Generale dell'Agricoltura, rimane interlocutrice primaria di ogni progetto di sviluppo nel territorio provinciale, anche grazie alle potenzialità del settore agro-industriale.

Da alcuni anni, con la riforma della politica agricola comunitaria (PAC), la competitività nel settore primario si è spostata sui prezzi e sulla qualità delle colture; in tal senso, la forte vocazione produttiva della nostra provincia (la coltura della pera, in particolare, ma anche colture orticole come il melone, il cocomero e l'asparago, e colture cerealicole, presentano nel ferrarese elevate qualità organolettiche), favorisce, accanto alle inevitabili incertezze legate all'andamento dei prezzi alla produzione, anche prospettive e potenzialità interessanti, legate soprattutto allo sviluppo del settore agro-industriale.

Al proposito, gran parte del territorio del basso ferrarese ha beneficiato nel periodo 1994-'99 delle agevolazioni dell'Unione europea previste dall'Obiettivo comunitario 5b, destinato alle aree a vocazione rurale, e dal programma comunitario "Leader II", volto ad incentivare le sperimentazioni nel settore primario ed, appunto, nelle attività agro-industriali. Per il periodo 2000-2006 tale area è stata ammessa alle agevolazioni del "nuovo" Obiettivo comunitario 2, che ricomprende i "vecchi" Obiettivi 2 e 5b.

Pesca

In termini occupazionali, il settore della pesca e dell'acquacoltura occupa nella regione Emilia-Romagna quasi 3000 addetti, il 60% dei quali è concentrato nella sola provincia di Ferrara (950 le imprese attive del settore iscritte al R.I. al 31.12.2002), localizzate in particolare nei due comuni di Goro e di Comacchio.

In termini commerciali, la nostra provincia - con i suoi circa 100 mila quintali di pescato introdotto e venduto nei mercati di Goro e Porto Garibaldi, dei quali il 92,2 % costituito da "pesci", l'1,8 % da "molluschi", e il 6,0 % da "crostacei" (secondo i dati aggiornati a tutto l'anno precedente) - rappresenta quasi il 53% del quantitativo di prodotto venduto in tutti i mercati all'ingrosso della regione, ma "soltanto" il 39% del suo valore: ciò è dovuto al fatto che quasi l'80 % del prodotto pescato nella nostra

provincia è rappresentato da pesce azzurro (alici e sarde), il cui valore unitario è notevolmente più basso rispetto a quello delle altre specie.

In quanto alla dotazione strutturale del naviglio, va rilevato il notevole potenziamento, nel corso degli ultimi sette anni, registrato dalla stazza lorda complessiva del naviglio a motore, cioè delle motobarche.

Industria

Negli ultimi anni si è andato sviluppando e consolidando, come “nuovo” fenomeno territoriale, il “polo” industriale del basso ferrarese, a S. Giovanni di Ostellato, che, da area depressa, tende ad accentuare – come dimostrano anche i nuovi insediamenti intervenuti nel 2002, e quelli previsti a breve - la sua capacità di attrazione dall'esterno di nuovi insediamenti produttivi. Inoltre, il tradizionale “distretto” centese, pur penalizzato dalla inadeguatezza delle infrastrutture viarie, nell'attesa ormai lunghissima della realizzazione della Cispadana, ha peraltro mantenuto sostanzialmente intatta la propria vitalità imprenditoriale.

Il territorio ferrarese, come è previsto anche dalle scelte programmatiche del nuovo Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), si candida autorevolmente come il destinatario della rilocalizzazione di attività produttive dalle zone di insediamento manifatturiero della via Emilia, oltre che da alcune aree del nord-est.

Il loro sfruttamento intensivo ha provocato ben noti fenomeni di congestione, dai quali è invece immune l'area ferrarese (nella quale, infatti, il tasso di industrializzazione, pari al 31,3%, è inferiore rispetto a quello medio della regione Emilia-Romagna, pari al 34,2%), in grado di offrire un contesto insediativo favorevole, per la concomitante disponibilità di vie di comunicazione (pur con l'eccezione, come detto, dell'Alto ferrarese), aree attrezzate ancora disponibili, e buoni standard complessivi di qualità della vita.

Complessivamente il 26,1% del valore aggiunto prodotto nella provincia proviene dal settore industriale: l'incidenza, per tale indicatore, è però più bassa sia rispetto a quella media nazionale (27,7%), sia ancor più a quella media regionale (30,1%).

Gli occupati nel settore industriale sono stati mediamente, nell'anno 2002, pari a 49 mila persone (35 mila dei quali operanti nella sola trasformazione industriale, e 14.000 circa nel settore edilizio-costruzioni), che rappresentano il 32,5 % dell'intera occupazione provinciale, sempre secondo le indagini Istat sulle forze di lavoro. Inoltre, nel corso degli ultimi anni, il settore manifatturiero provinciale ha registrato un processo di apertura ai mercati esteri, ed una maggiore diversificazione merceologica e territoriale (cioè verso le aree ed i Paesi di destinazione dei prodotti ferraresi), anche se i tassi di crescita del valore delle esportazioni si sono attestati su valori più bassi rispetto alla (elevata) media regionale. Il grado di internazionalizzazione della nostra economia rimane infatti ancora piuttosto modesto: rapportando il fatturato all'esportazione sul Pil provinciale si ottiene infatti una propensione all'export pari al 23,5%, cioè un dato lontano rispetto alla media del Nord-est, anche se lievemente superiore alla media nazionale.

Artigianato

Nel corso degli anni Novanta il “peso” del settore artigiano all’interno dell’economia ferrarese, nonostante una flessione nel numero delle imprese artigiane iscritte all’Albo nel periodo ‘94-’97, seguito da una inversione di tendenza nel corso del periodo 2000 - 2002 (alla fine dell’anno le imprese artigiane erano pari a 10.233, il 34,6% delle quali operanti nel solo settore edilizio-costruzioni), è andato progressivamente “consolidandosi”. La quota di reddito prodotto dal settore della nostra provincia, sia nelle attività di produzione che in quelle di servizio, è cresciuta infatti un po’ più velocemente della media regionale e ancora di più rispetto a quella nazionale.

Le imprese artigiane “producono” il 15,9% del valore aggiunto complessivo provinciale, un’incidenza un pò più elevata della media regionale, e, naturalmente, di quella nazionale. Al contempo, però, il numero delle imprese artigiane rappresenta “soltanto” il 29,3% del totale provinciale, a metà tra il dato del Nord Est e la media nazionale.

Il settore artigiano riveste un ruolo centrale nell’ambito del sistema produttivo ferrarese, il cui tessuto connettivo è appunto caratterizzato fortemente dalla piccola dimensione aziendale: basti pensare che il 40% degli imprenditori ferraresi è rappresentato da artigiani, e che il settore, tra produzione e servizio, occupa circa 26.000 addetti.

Terziario e Turismo

Il processo di progressiva terziarizzazione, in atto nell’ultimo decennio anche all’interno del sistema economico ferrarese (particolarmente evidente in termini occupazionali: attualmente il 59,6% della popolazione provinciale in condizione professionale è impegnata nel terziario: era ancora il 57,2% l’anno precedente, il 41,7% nell’81 ed il 16,5% nel ‘51) è la risultante di una serie di fenomeni, quali il progressivo sviluppo del settore turistico, costiero-balneare, ma anche di quello, assai consistente, museale e cittadino di Ferrara; l’offerta sempre più diffusa sul territorio dei servizi creditizi, nonché una sensibile crescita dei servizi destinati alle persone.

Inoltre, le attrattive ambientali rappresentano un incentivo ad una ulteriore valorizzazione turistica dell’intero territorio provinciale; un “prodotto” qualificato dall’immagine di capitale storica e culturale di Ferrara, e da quella ambientale e paesaggistica del litorale comacchiese e del Parco del Delta.

Il terziario “produce” nel ferrarese (dati di fonte UnionCamere-Tagliacarne, aggiornati a tutto il 2001) il 67,0% del valore aggiunto complessivo (era pari al 59,2% nel 1991), contro una media regionale del 67,9 %, e nazionale del 69,5%.

Nell’ambito del settore terziario, poi, il 17,6% del valore aggiunto complessivo provinciale viene prodotto dal commercio, alberghi e pubblici esercizi (con un calo dello 0,7% rispetto al 1991); il 6,2% da trasporti e comunicazioni; il 3,9% da credito ed assicurazioni; il 24,2% (in forte crescita rispetto al ’91) dai servizi destinati alle imprese, ed infine il 13,3% dai servizi non destinati alla vendita.

Sul litorale comacchiese gli arrivi sono saldamente attestati da alcuni anni sopra le 450.000 unità) e le presenze intorno ai sei milioni di giornate, oltre il 20% delle quali relative alla clientela estera, in grande maggioranza tedesca), mentre il turismo d’arte cittadino ha presentato nel corso degli ultimi anni un costante sviluppo, anche grazie ad un consistente aumento dell’offerta ricettiva.

1. *Popolazione*

TAB. 1.1 - POPOLAZIONE LEGALE E POPOLAZIONE RESIDENTE

Al 31 dicembre

COMUNI	1991 Popolaz. legale (1)	1996	1997	1998	1999	2000	2001 Popolaz. legale (2)	Variazioni tra il 1991 e il 2001	
								N.	%
ARGENTA	22.529	22.009	21.965	21.819	21.748	21.662	21.648	-881	-3,9
BERRA	6.611	6.269	6.215	6.098	6.004	5.940	5.832	-779	-11,8
BONDENO	16.945	16.421	16.302	16.129	16.034	15.889	15.741	-1.204	-7,1
CENTO	29.033	29.195	29.237	29.272	29.330	29.507	29.297	264	0,9
CODIGORO	13.895	13.523	13.414	13.308	13.205	13.129	13.057	-838	-6,0
COMACCHIO	21.179	21.722	21.807	21.822	21.812	21.778	20.320	-859	-4,1
COPPARO	19.273	18.766	18.602	18.427	18.290	18.125	18.057	-1.216	-6,3
FERRARA	138.015	134.297	133.270	132.681	132.127	131.713	130.992	-7.023	-5,1
FORMIGNANA	2.906	2.882	2.864	2.870	2.860	2.845	2.840	-66	-2,3
GORO	4.410	4.291	4.250	4.212	4.160	4.127	4.092	-318	-7,2
JOLANDA DI SAVOIA	3.895	3.690	3.624	3.522	3.483	3.452	3.351	-544	-14,0
LAGOSANTO	4.387	4.463	4.418	4.407	4.400	4.401	4.398	11	0,3
MASI TORELLO	2.430	2.411	2.390	2.374	2.364	2.367	2.334	-96	-4,0
MASSA FISCAGLIA	4.168	3.985	3.949	3.915	3.869	3.877	3.819	-349	-8,4
MESOLA	7.963	7.760	7.657	7.663	7.627	7.532	7.470	-493	-6,2
MIGLIARINO	4.029	3.879	3.835	3.765	3.718	3.684	3.674	-355	-8,8
MIGLIARO	2.411	2.388	2.390	2.355	2.338	2.312	2.301	-110	-4,6
MIRABELLO	3.481	3.431	3.431	3.373	3.338	3.334	3.334	-147	-4,2
OSTELLATO	7.488	7.267	7.199	7.173	7.097	7.043	6.944	-544	-7,3
POGGIO RENATICO	7.383	7.386	7.471	7.523	7.559	7.624	7.679	296	4,0
PORTOMAGGIORE	12.741	12.340	12.263	12.179	12.054	11.956	11.907	-834	-6,5
RO	4.164	4.052	3.978	3.946	3.903	3.865	3.811	-353	-8,5
SANT'AGOSTINO	5.900	5.993	6.012	6.034	6.098	6.112	6.139	239	4,1
TRESIGALLO	4.829	4.790	4.831	4.836	4.836	4.837	4.757	-72	-1,5
VIGARANO MAINARDA	6.610	6.499	6.478	6.516	6.485	6.539	6.584	-26	-0,4
VOGHIERA	4.088	4.051	4.004	3.988	3.966	3.951	3.945	-143	-3,5
PROVINCIA	360.763	353.760	351.856	350.207	348.705	347.601	344.323	-16.440	-4,6

NOTA - Salvo variazioni numeriche dipendenti da eventuali variazioni territoriali, la popolazione indicata è dichiarata legale a partire dal 21 ottobre 2001 fino al prossimo censimento demografico.

(1) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14.6.1993.

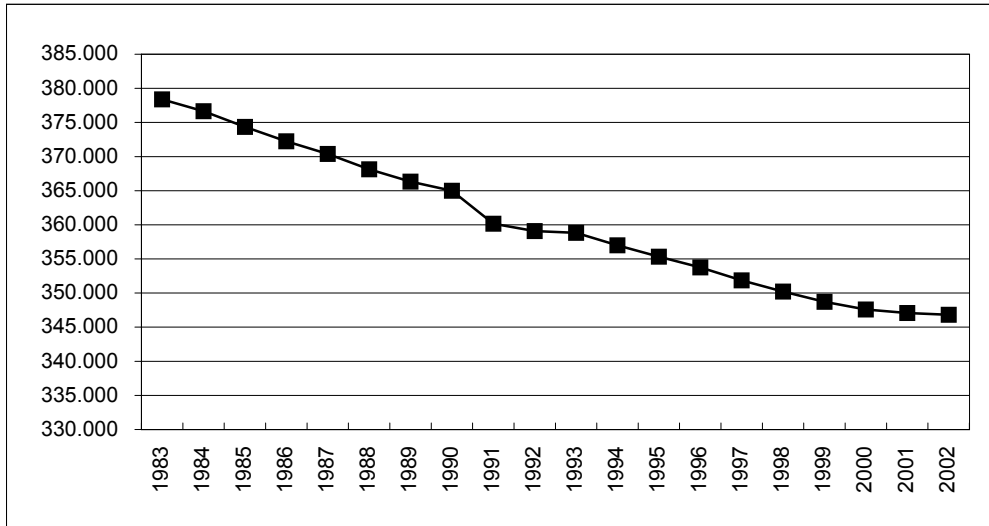
(2) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2.4.2003.

TAB. 1.2 - MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO, MATRIMONI E TASSI GENERICI DI NATALITA', MORTALITA' E NUZIALITA'

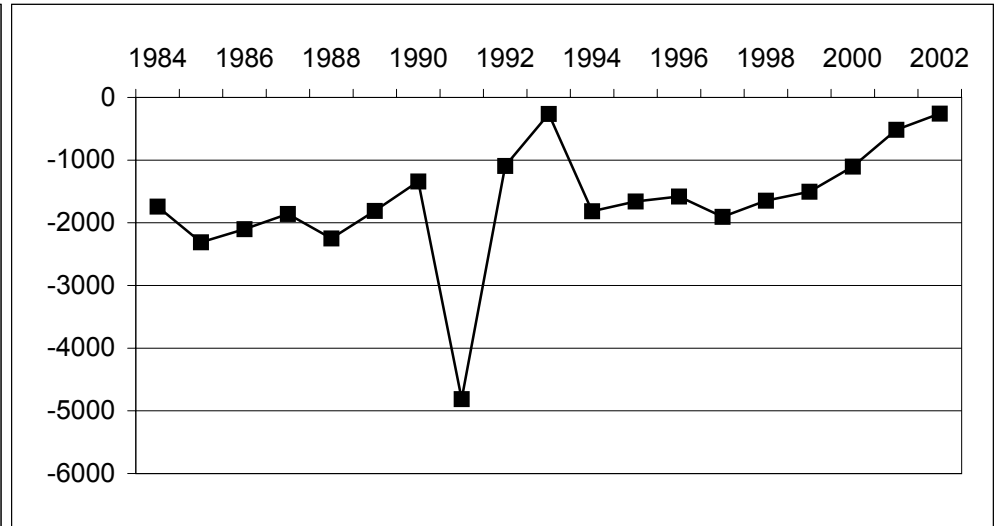
ANNI	Nati vivi	Morti	Immigrati	Emigrati	Matrimoni		TASSI GENERICI DI		
					totale	<i>di cui civili</i>	Natalità	Mortalità	Nuzialità
1984	2.300	4.151	5.727	5.706	1.598	333	6,1	11,0	4,2
1985	2.281	4.531	5.726	5.696	1.546	297	6,1	12,1	4,1
1986	2.118	4.317	5.469	5.371	1.498	317	5,7	11,6	4,0
1987	2.006	4.177	5.833	5.520	1.482	306	5,4	11,2	4,0
1988	2.049	4.384	5.482	5.397	1.534	333	5,5	11,9	4,2
1989	2.051	4.228	5.832	5.464	1.589	354	5,6	11,5	4,3
1990	2.120	4.354	6.386	5.492	1.607	388	5,8	11,9	4,4
1991	2.154	4.503	5.558	4.851	1.563	384	5,9	12,4	4,3
1992	2.135	4.444	6.219	5.002	1.535	391	5,9	12,4	4,3
1993	2.043	4.486	7.799	5.619	1.405	388	5,7	12,5	3,9
1994	2.014	4.455	6.098	5.472	1.404	432	5,6	12,4	3,9
1995	1.962	4.355	6.208	5.475	1.345	383	5,5	12,2	3,8
1996	1.999	4.503	6.228	5.305	1.320	400	5,6	12,7	3,7
1997	2.064	4.569	6.555	5.954	1.319	411	5,9	13,0	3,7
1998	2.117	4.597	6.838	6.007	1.269	411	6,0	13,1	3,6
1999	2.076	4.659	7.296	6.215	1.309	479	5,9	13,3	3,7
2000	2.136	4.446	7.568	6.362	1.267	463	6,1	12,8	3,6
2001	2.117	4.296	7.680	5.942	1.158	468	6,1	12,4	3,3
2002	2.283	4.465	9.466	7.427	1.166	518	6,6	12,9	3,4

NOTA - I nati vivi, i morti, gli immigrati e gli emigrati riguardano la popolazione residente, mentre i matrimoni si riferiscono alla popolazione presente. I quozienti di natalità, mortalità e nuzialità sono ottenuti calcolando l'incidenza del numero dei nati vivi, dei morti, dei matrimoni su 1.000 abitanti alla metà del periodo considerato. I dati relativi alla movimentazione migratoria del 2002 risentono delle operazioni di allineamento delle anagrafi svolta dai Comuni, in occasione del 14° Censimento della popolazione.

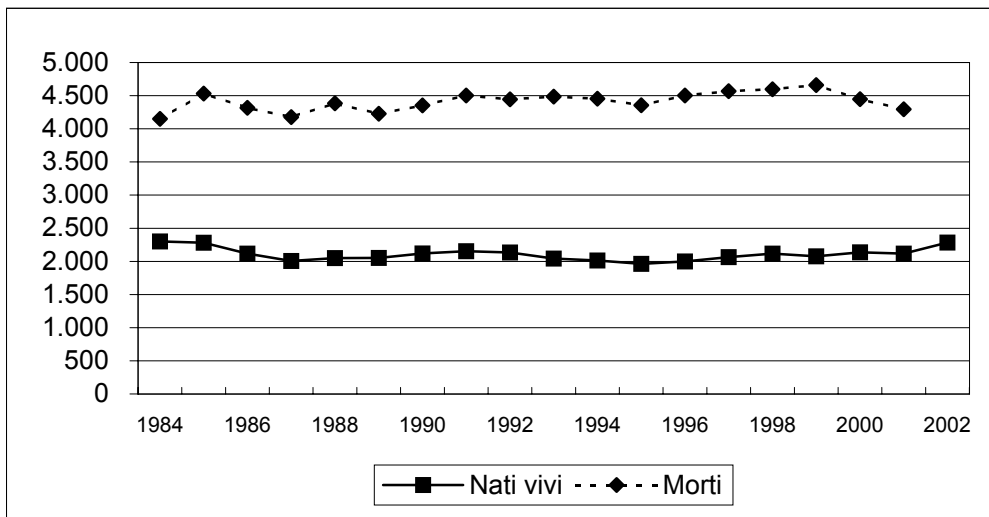
GRAF. 1.1 - POPOLAZIONE RESIDENTE A FINE ANNO



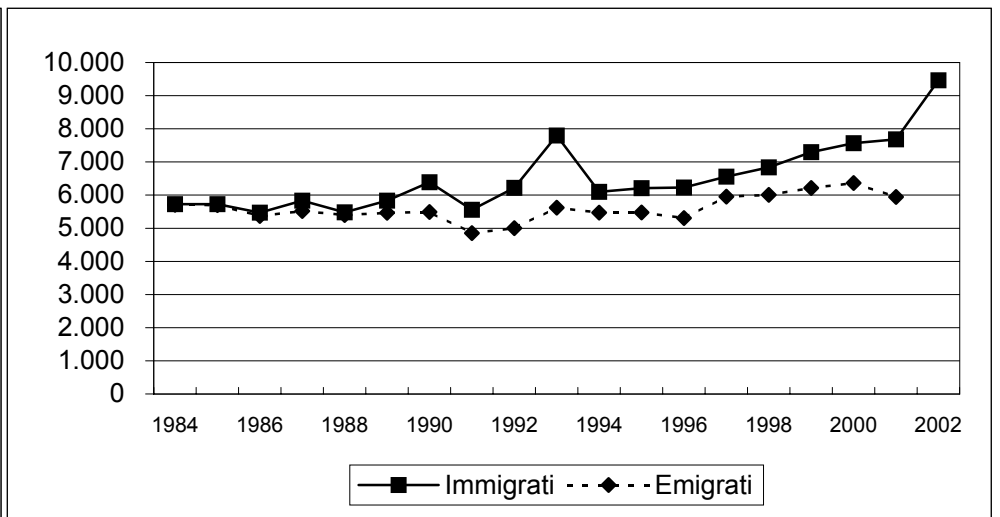
GRAF. 1.2 - SALDO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE



GRAF. 1.3 - MOVIMENTO NATURALE DELLA PROVINCIA



GRAF. 1.4 - MOVIMENTO MIGRATORIO DELLA PROVINCIA



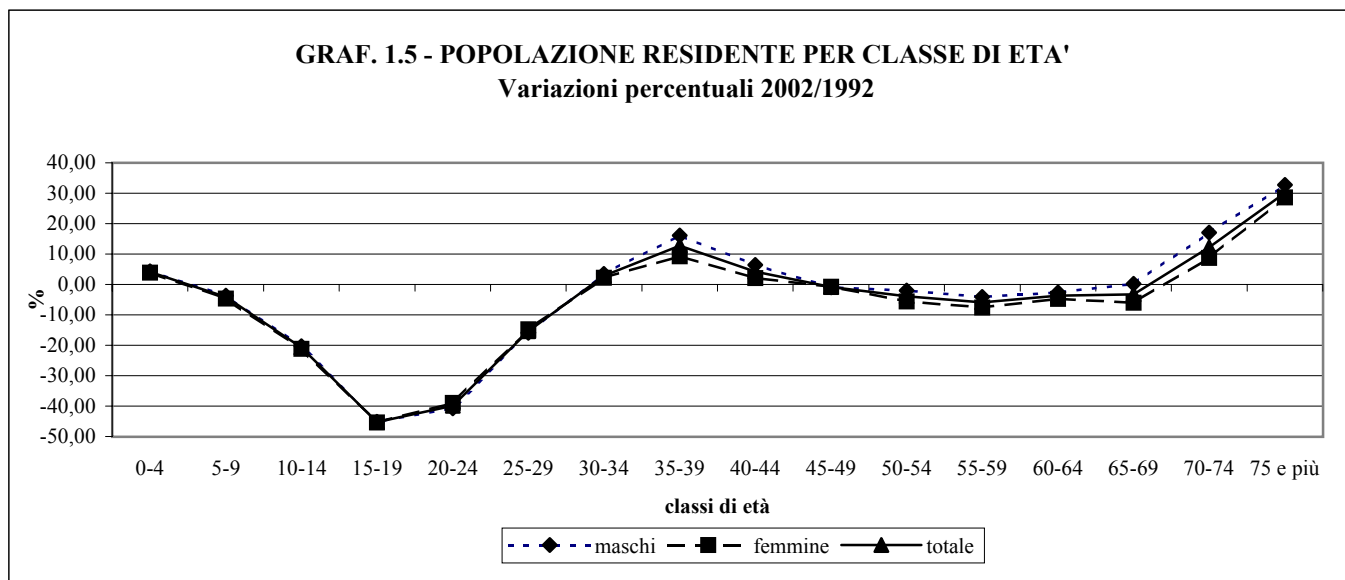
TAB. 1.3 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CLASSE DI ETA'

Al 31 dicembre

CLASSI DI ETA'	2000			2001			2002		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
0-4	5.511	4.956	10.467	5.580	5.134	10.714	5.681	5.301	10.982
5-9	5.544	5.186	10.730	5.552	5.118	10.670	5.551	5.144	10.695
10-14	5.565	5.363	10.928	5.677	5.449	11.126	5.816	5.495	11.311
15-19	6.335	6.011	12.346	6.182	5.845	12.027	6.087	5.689	11.776
20-24	9.114	8.578	17.692	8.380	8.020	16.400	7.730	7.522	15.252
25-29	12.743	12.059	24.802	12.436	11.697	24.133	11.871	11.235	23.106
30-34	13.649	12.869	26.518	13.514	12.826	26.340	13.574	12.936	26.510
35-39	13.671	13.233	26.904	14.040	13.338	27.378	14.192	13.384	27.576
40-44	12.652	12.666	25.318	12.833	12.730	25.563	13.015	12.755	25.770
45-49	11.683	11.827	23.510	11.823	12.111	23.934	12.055	12.321	24.376
50-54	13.118	13.569	26.687	12.584	12.892	25.476	12.083	12.464	24.547
55-59	10.704	11.254	21.958	11.244	11.801	23.045	11.809	12.332	24.141
60-64	11.761	13.279	25.040	11.768	13.185	24.953	11.577	12.885	24.462
65-69	10.999	12.985	23.984	10.851	12.733	23.584	10.960	12.729	23.689
70-74	9.481	12.247	21.728	9.456	12.255	21.711	9.513	12.249	21.762
75 e più	13.677	25.269	38.946	14.197	25.833	40.030	14.526	26.345	40.871
TOTALE	166.207	181.351	347.558	166.117	180.967	347.084	166.040	180.786	346.826

FONTE: elaborazione dell'ufficio di Statistica della C.C.I.A.A. sui dati forniti dalle Anagrafi comunali.

N.B. - I dati delle tabb. 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6 possono differire da quelli delle tavole precedenti in quanto le registrazioni degli eventi demografici presso le Anagrafi comunali risentono dei ritardi delle denunce degli eventi e dei tempi tecnici di caricamento. Per il 2001 occorre inoltre rilevare che i dati della tab. 1.1 si riferiscono al 30 settembre, contrariamente a quelli delle tabelle successive che si riferiscono al 31 dicembre e sono stati raccolti durante le operazioni censuarie. Sono relativi alle registrazioni degli eventi demografici presso le Anagrafi comunali a prescindere dalle conclusioni delle suddette operazioni. E' apparso opportuno rilevare ugualmente questi dati al fine di poter calcolare e pubblicare, seppur provvisori, i principali indicatori demografici.



TAB. 1.4 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE DI ETA' E COMUNE AL 31 DICEMBRE 2002

MASCHI

COMUNI	VALORI ASSOLUTI											VALORI PERCENTUALI										
	0-4	5-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65-74	75 e più	TOTALE	0-4	5-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65-74	75 e più	TOTALE
ARGENTA	320	750	382	1.177	1.615	1.602	1.460	682	1.375	1.089	10.452	3,1	7,2	3,7	11,3	15,5	15,3	14,0	6,5	13,2	10,4	100,0
BERRA	71	185	116	358	377	421	402	198	391	270	2.789	2,5	6,6	4,2	12,8	13,5	15,1	14,4	7,1	14,0	9,7	100,0
BONDENO	240	481	294	854	1.224	1.099	1.054	499	949	751	7.445	3,2	6,5	3,9	11,5	16,4	14,8	14,2	6,7	12,7	10,1	100,0
CENTO	657	1.187	619	1.844	2.697	2.185	2.054	934	1.473	1.074	14.724	4,5	8,1	4,2	12,5	18,3	14,8	14,0	6,3	10,0	7,3	100,0
CODIGORO	181	418	234	775	951	967	879	442	841	528	6.216	2,9	6,7	3,8	12,5	15,3	15,6	14,1	7,1	13,5	8,5	100,0
COMACCHIO	401	822	484	1.552	1.787	1.601	1.569	782	1.201	679	10.878	3,7	7,6	4,4	14,3	16,4	14,7	14,4	7,2	11,0	6,2	100,0
COPPARO	250	534	311	1.026	1.412	1.217	1.274	623	1.148	785	8.580	2,9	6,2	3,6	12,0	16,5	14,2	14,8	7,3	13,4	9,1	100,0
FERRARA	2.128	4.107	2.000	6.756	10.523	9.416	9.084	4.413	7.559	5.604	61.590	3,5	6,7	3,2	11,0	17,1	15,3	14,7	7,2	12,3	9,1	100,0
FORMIGNANA	46	80	46	161	239	214	199	84	178	123	1.370	3,4	5,8	3,4	11,8	17,4	15,6	14,5	6,1	13,0	9,0	100,0
GORO	60	137	106	313	323	293	291	139	226	99	1.987	3,0	6,9	5,3	15,8	16,3	14,7	14,6	7,0	11,4	5,0	100,0
JOLANDA DI SAVOIA	41	100	57	170	262	229	260	120	226	163	1.628	2,5	6,1	3,5	10,4	16,1	14,1	16,0	7,4	13,9	10,0	100,0
LAGOSANTO	88	145	87	264	323	349	301	137	275	148	2.117	4,2	6,8	4,1	12,5	15,3	16,5	14,2	6,5	13,0	7,0	100,0
MASI TORELLO	29	64	48	123	175	181	164	71	154	101	1.110	2,6	5,8	4,3	11,1	15,8	16,3	14,8	6,4	13,9	9,1	100,0
MASSA FISCAGLIA	65	122	64	201	292	290	253	137	282	168	1.874	3,5	6,5	3,4	10,7	15,6	15,5	13,5	7,3	15,0	9,0	100,0
MESOLA	105	249	159	483	529	541	501	268	479	298	3.612	2,9	6,9	4,4	13,4	14,6	15,0	13,9	7,4	13,3	8,3	100,0
MIGLIARINO	62	110	64	229	303	285	272	111	222	164	1.822	3,4	6,0	3,5	12,6	16,6	15,6	14,9	6,1	12,2	9,0	100,0
MIGLIARO	31	81	42	149	195	182	168	64	161	82	1.155	2,7	7,0	3,6	12,9	16,9	15,8	14,5	5,5	13,9	7,1	100,0
MIRABELLO	56	99	70	207	297	240	221	128	205	124	1.647	3,4	6,0	4,3	12,6	18,0	14,6	13,4	7,8	12,4	7,5	100,0
OSTELLATO	90	236	126	416	565	522	474	244	436	265	3.374	2,7	7,0	3,7	12,3	16,7	15,5	14,0	7,2	12,9	7,9	100,0
POGGIO RENATICO	149	279	122	441	681	544	519	253	440	332	3.760	4,0	7,4	3,2	11,7	18,1	14,5	13,8	6,7	11,7	8,8	100,0
PORTOMAGGIORE	172	339	230	694	902	827	762	400	794	637	5.757	3,0	5,9	4,0	12,1	15,7	14,4	13,2	6,9	13,8	11,1	100,0
RO	36	102	49	250	270	280	272	128	252	161	1.800	2,0	5,7	2,7	13,9	15,0	15,6	15,1	7,1	14,0	8,9	100,0
SANT'AGOSTINO	145	235	122	365	555	484	402	206	281	233	3.028	4,8	7,8	4,0	12,1	18,3	16,0	13,3	6,8	9,3	7,7	100,0
TRESIGALLO	91	155	84	242	387	320	342	155	279	193	2.248	4,0	6,9	3,7	10,8	17,2	14,2	15,2	6,9	12,4	8,6	100,0
VIGARANO MAINARDA	96	217	109	337	577	488	455	216	389	256	3.140	3,1	6,9	3,5	10,7	18,4	15,5	14,5	6,9	12,4	8,2	100,0
VOGHIERA	71	133	62	214	305	293	260	143	257	199	1.937	3,7	6,9	3,2	11,0	15,7	15,1	13,4	7,4	13,3	10,3	100,0
PROVINCIA	5.681	11.367	6.087	19.601	27.766	25.070	23.892	11.577	20.473	14.526	166.040	3,4	6,8	3,7	11,8	16,7	15,1	14,4	7,0	12,3	8,7	100,0

FONTE: elaborazione dell'Ufficio di Statistica della C.C.I.A.A. sui dati forniti dai Comuni.

Segue TAB. 1.4 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE DI ETÀ E COMUNE AL 31 DICEMBRE 2002

FEMMINE

COMUNI	VALORI ASSOLUTI											PERCENTUALI										
	0-4	5-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65-74	75 e più	TOTALE	0-4	5-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65-74	75 e più	TOTALE
ARGENTA	322	710	353	1.080	1.565	1.497	1.485	799	1.614	1.839	11.264	2,9	6,3	3,1	9,6	13,9	13,3	13,2	7,1	14,3	16,3	100,0
BERRA	66	158	101	303	358	389	421	217	459	503	2.975	2,2	5,3	3,4	10,2	12,0	13,1	14,2	7,3	15,4	16,9	100,0
BONDENO	216	447	285	819	1.068	1.103	1.079	527	1.233	1.370	8.147	2,7	5,5	3,5	10,1	13,1	13,5	13,2	6,5	15,1	16,8	100,0
CENTO	567	1.160	587	1.779	2.390	2.124	2.009	967	1.772	1.944	15.299	3,7	7,6	3,8	11,6	15,6	13,9	13,1	6,3	11,6	12,7	100,0
CODIGORO	188	369	221	726	887	946	942	519	991	970	6.759	2,8	5,5	3,3	10,7	13,1	14,0	13,9	7,7	14,7	14,4	100,0
COMACCHIO	415	775	437	1.516	1.750	1.613	1.522	755	1.243	1.025	11.051	3,8	7,0	4,0	13,7	15,8	14,6	13,8	6,8	11,2	9,3	100,0
COPPARO	225	495	266	976	1.309	1.241	1.335	711	1.399	1.406	9.363	2,4	5,3	2,8	10,4	14,0	13,3	14,3	7,6	14,9	15,0	100,0
FERRARA	1.949	3.791	1.918	6.625	10.312	9.658	9.875	5.134	9.838	10.718	69.818	2,8	5,4	2,7	9,5	14,8	13,8	14,1	7,4	14,1	15,4	100,0
FORMIGNANA	38	88	56	149	224	194	184	116	199	219	1.467	2,6	6,0	3,8	10,2	15,3	13,2	12,5	7,9	13,6	14,9	100,0
GORO	48	136	95	273	303	333	289	119	257	204	2.057	2,3	6,6	4,6	13,3	14,7	16,2	14,0	5,8	12,5	9,9	100,0
JOLANDA DI SAVOIA	33	99	56	166	249	226	247	146	241	230	1.693	1,9	5,8	3,3	9,8	14,7	13,3	14,6	8,6	14,2	13,6	100,0
LAGOSANTO	82	149	79	306	324	311	308	158	327	267	2.311	3,5	6,4	3,4	13,2	14,0	13,5	13,3	6,8	14,1	11,6	100,0
MASI TORELLO	29	75	44	119	170	199	154	87	172	173	1.222	2,4	6,1	3,6	9,7	13,9	16,3	12,6	7,1	14,1	14,2	100,0
MASSA FISCAGLIA	48	113	45	172	263	271	272	152	316	308	1.960	2,4	5,8	2,3	8,8	13,4	13,8	13,9	7,8	16,1	15,7	100,0
MESOLA	113	202	139	440	509	541	494	277	584	530	3.829	3,0	5,3	3,6	11,5	13,3	14,1	12,9	7,2	15,3	13,8	100,0
MIGLIARINO	35	92	56	175	272	279	278	140	256	295	1.878	1,9	4,9	3,0	9,3	14,5	14,9	14,8	7,5	13,6	15,7	100,0
MIGLIARO	39	82	28	124	171	170	154	77	171	176	1.192	3,3	6,9	2,3	10,4	14,3	14,3	12,9	6,5	14,3	14,8	100,0
MIRABELLO	61	98	53	181	255	231	233	135	239	239	1.725	3,5	5,7	3,1	10,5	14,8	13,4	13,5	7,8	13,9	13,9	100,0
OSTELLATO	90	202	107	378	502	523	492	237	506	469	3.506	2,6	5,8	3,1	10,8	14,3	14,9	14,0	6,8	14,4	13,4	100,0
POGGIO RENATICO	162	270	131	413	628	561	490	268	520	535	3.978	4,1	6,8	3,3	10,4	15,8	14,1	12,3	6,7	13,1	13,4	100,0
PORTOMAGGIORE	157	321	194	627	833	823	820	430	926	1.073	6.204	2,5	5,2	3,1	10,1	13,4	13,3	13,2	6,9	14,9	17,3	100,0
RO	52	106	58	191	268	277	289	137	278	294	1.950	2,7	5,4	3,0	9,8	13,7	14,2	14,8	7,0	14,3	15,1	100,0
SANT'AGOSTINO	136	226	127	382	504	443	394	178	377	426	3.193	4,3	7,1	4,0	12,0	15,8	13,9	12,3	5,6	11,8	13,3	100,0
TRESIGALLO	67	144	79	268	378	342	308	177	340	385	2.488	2,7	5,8	3,2	10,8	15,2	13,7	12,4	7,1	13,7	15,5	100,0
VIGARANO MAINARDA	104	220	117	377	508	515	454	249	442	443	3.429	3,0	6,4	3,4	11,0	14,8	15,0	13,2	7,3	12,9	12,9	100,0
VOGHIERA	59	111	57	192	320	266	268	173	278	304	2.028	2,9	5,5	2,8	9,5	15,8	13,1	13,2	8,5	13,7	15,0	100,0
PROVINCIA	5.301	10.639	5.689	18.757	26.320	25.076	24.796	12.885	24.978	26.345	180.786	2,9	5,9	3,1	10,4	14,6	13,9	13,7	7,1	13,8	14,6	100,0

FONTE: elaborazione dell'Ufficio di Statistica della C.C.I.A.A. sui dati forniti dai Comuni.

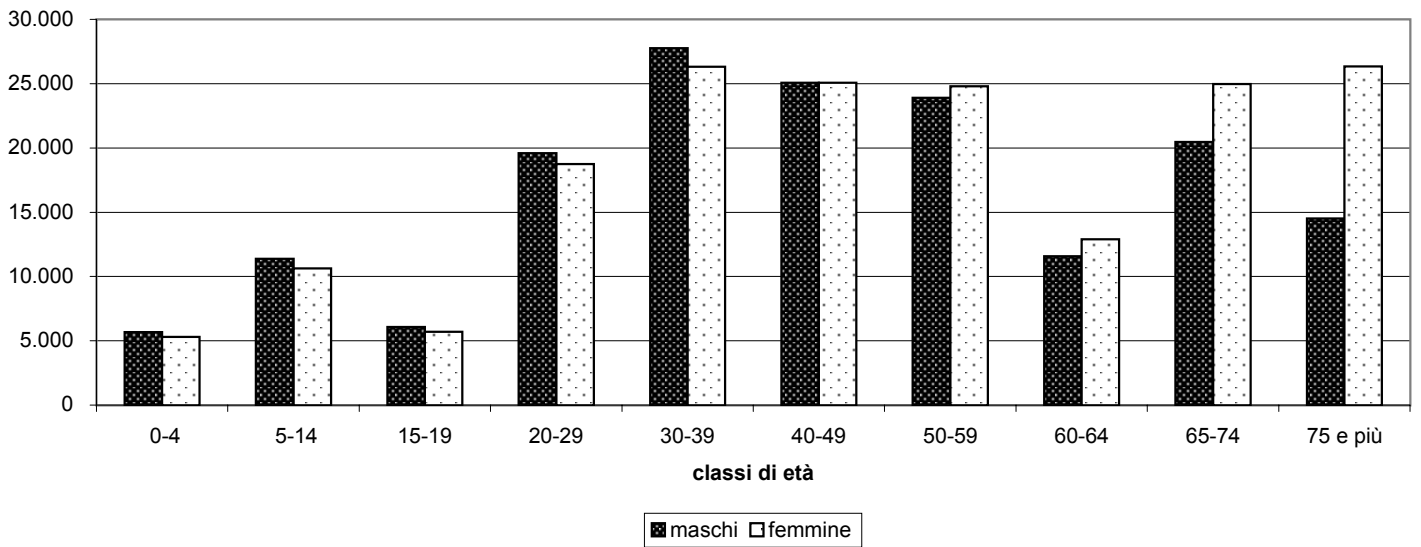
Segue TAB. 1.4 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSE DI ETA' E COMUNE AL 31 DICEMBRE 2002

MASCHI E FEMMINE

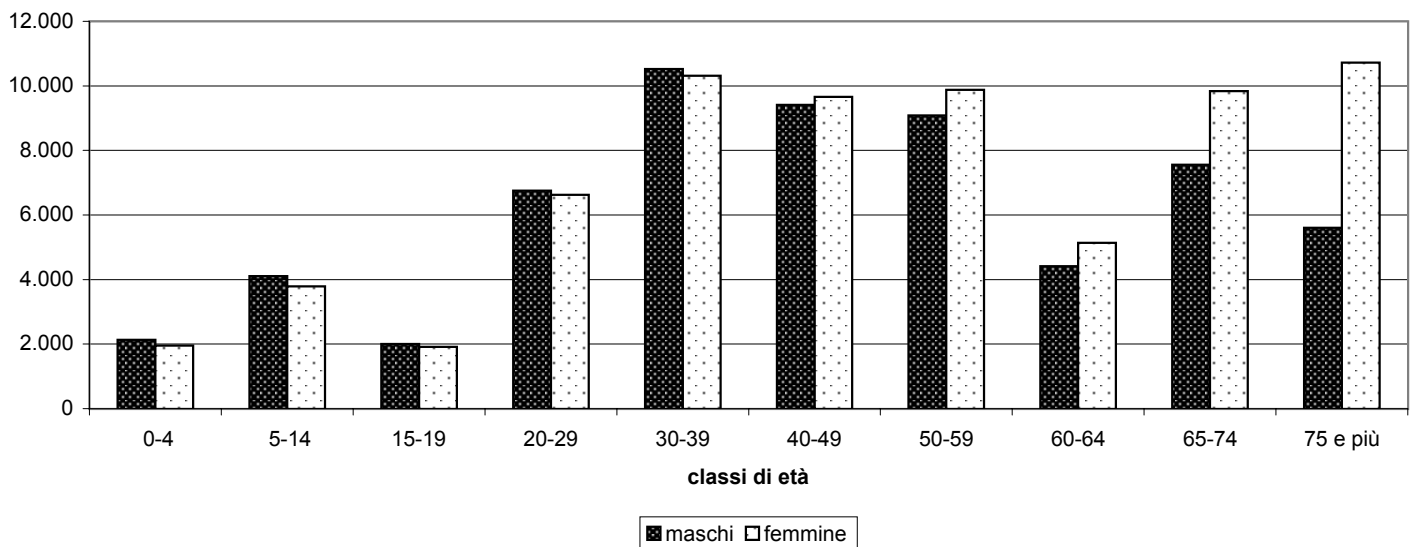
COMUNI	VALORI ASSOLUTI											PERCENTUALI										
	0-4	5-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65-74	75 e più	TOTALE	0-4	5-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65-74	75 e più	TOTALE
ARGENTA	642	1.460	735	2.257	3.180	3.099	2.945	1.481	2.989	2.928	21.716	3,0	6,7	3,4	10,4	14,6	14,3	13,6	6,8	13,8	13,5	100,0
BERRA	137	343	217	661	735	810	823	415	850	773	5.764	2,4	6,0	3,8	11,5	12,8	14,1	14,3	7,2	14,7	13,4	100,0
BONDENO	456	928	579	1.673	2.292	2.202	2.133	1.026	2.182	2.121	15.592	2,9	6,0	3,7	10,7	14,7	14,1	13,7	6,6	14,0	13,6	100,0
CENTO	1.224	2.347	1.206	3.623	5.087	4.309	4.063	1.901	3.245	3.018	30.023	4,1	7,8	4,0	12,1	16,9	14,4	13,5	6,3	10,8	10,1	100,0
CODIGORO	369	787	455	1.501	1.838	1.913	1.821	961	1.832	1.498	12.975	2,8	6,1	3,5	11,6	14,2	14,7	14,0	7,4	14,1	11,5	100,0
COMACCHIO	816	1.597	921	3.068	3.537	3.214	3.091	1.537	2.444	1.704	21.929	3,7	7,3	4,2	14,0	16,1	14,7	14,1	7,0	11,1	7,8	100,0
COPPARO	475	1.029	577	2.002	2.721	2.458	2.609	1.334	2.547	2.191	17.943	2,6	5,7	3,2	11,2	15,2	13,7	14,5	7,4	14,2	12,2	100,0
FERRARA	4.077	7.898	3.918	13.381	20.835	19.074	18.959	9.547	17.397	16.322	131.408	3,1	6,0	3,0	10,2	15,9	14,5	14,4	7,3	13,2	12,4	100,0
FORMIGNANA	84	168	102	310	463	408	383	200	377	342	2.837	3,0	5,9	3,6	10,9	16,3	14,4	13,5	7,0	13,3	12,1	100,0
GORO	108	273	201	586	626	626	580	258	483	303	4.044	2,7	6,8	5,0	14,5	15,5	15,5	14,3	6,4	11,9	7,5	100,0
JOLANDA DI SAVOIA	74	199	113	336	511	455	507	266	467	393	3.321	2,2	6,0	3,4	10,1	15,4	13,7	15,3	8,0	14,1	11,8	100,0
LAGOSANTO	170	294	166	570	647	660	609	295	602	415	4.428	3,8	6,6	3,7	12,9	14,6	14,9	13,8	6,7	13,6	9,4	100,0
MASI TORELLO	58	139	92	242	345	380	318	158	326	274	2.332	2,5	6,0	3,9	10,4	14,8	16,3	13,6	6,8	14,0	11,7	100,0
MASSA FISCAGLIA	113	235	109	373	555	561	525	289	598	476	3.834	2,9	6,1	2,8	9,7	14,5	14,6	13,7	7,5	15,6	12,4	100,0
MESOLA	218	451	298	923	1.038	1.082	995	545	1.063	828	7.441	2,9	6,1	4,0	12,4	13,9	14,5	13,4	7,3	14,3	11,1	100,0
MIGLIARINO	97	202	120	404	575	564	550	251	478	459	3.700	2,6	5,5	3,2	10,9	15,5	15,2	14,9	6,8	12,9	12,4	100,0
MIGLIARO	70	163	70	273	366	352	322	141	332	258	2.347	3,0	6,9	3,0	11,6	15,6	15,0	13,7	6,0	14,1	11,0	100,0
MIRABELLO	117	197	123	388	552	471	454	263	444	363	3.372	3,5	5,8	3,6	11,5	16,4	14,0	13,5	7,8	13,2	10,8	100,0
OSTELLATO	180	438	233	794	1.067	1.045	966	481	942	734	6.880	2,6	6,4	3,4	11,5	15,5	15,2	14,0	7,0	13,7	10,7	100,0
POGGIO RENATICO	311	549	253	854	1.309	1.105	1.009	521	960	867	7.738	4,0	7,1	3,3	11,0	16,9	14,3	13,0	6,7	12,4	11,2	100,0
PORTOMAGGIORE	329	660	424	1.321	1.735	1.650	1.582	830	1.720	1.710	11.961	2,8	5,5	3,5	11,0	14,5	13,8	13,2	6,9	14,4	14,3	100,0
RO	88	208	107	441	538	557	561	265	530	455	3.750	2,3	5,5	2,9	11,8	14,3	14,9	15,0	7,1	14,1	12,1	100,0
SANT'AGOSTINO	281	461	249	747	1.059	927	796	384	658	659	6.221	4,5	7,4	4,0	12,0	17,0	14,9	12,8	6,2	10,6	10,6	100,0
TRESIGALLO	158	299	163	510	765	662	650	332	619	578	4.736	3,3	6,3	3,4	10,8	16,2	14,0	13,7	7,0	13,1	12,2	100,0
VIGARANO MAINARDA	200	437	226	714	1.085	1.003	909	465	831	699	6.569	3,0	6,7	3,4	10,9	16,5	15,3	13,8	7,1	12,7	10,6	100,0
VOGHIERA	130	244	119	406	625	559	528	316	535	503	3.965	3,3	6,2	3,0	10,2	15,8	14,1	13,3	8,0	13,5	12,7	100,0
PROVINCIA	10.982	22.006	11.776	38.358	54.086	50.146	48.688	24.462	45.451	40.871	346.826	3,2	6,3	3,4	11,1	15,6	14,5	14,0	7,1	13,1	11,8	100,0

FONTE: elaborazione dell'Ufficio di Statistica della C.C.I.A.A. sui dati forniti dai Comuni.

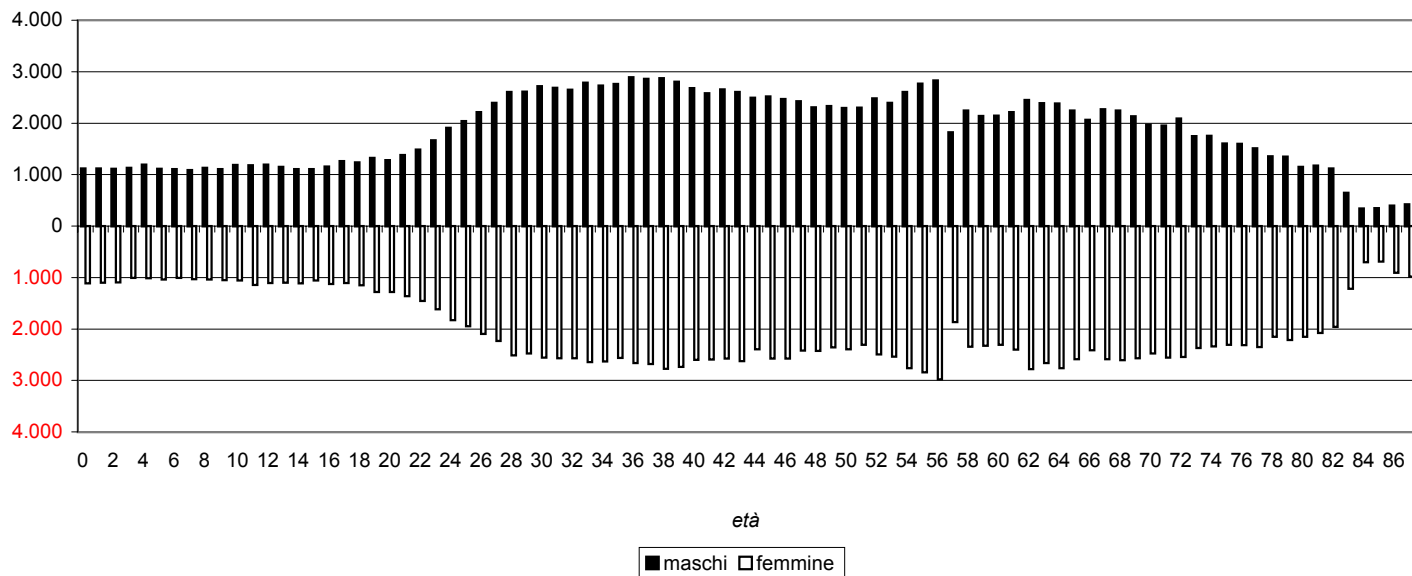
**GRAF. 1.6 - POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2002
PER CLASSE DI ETÀ' E SESSO**
Provincia



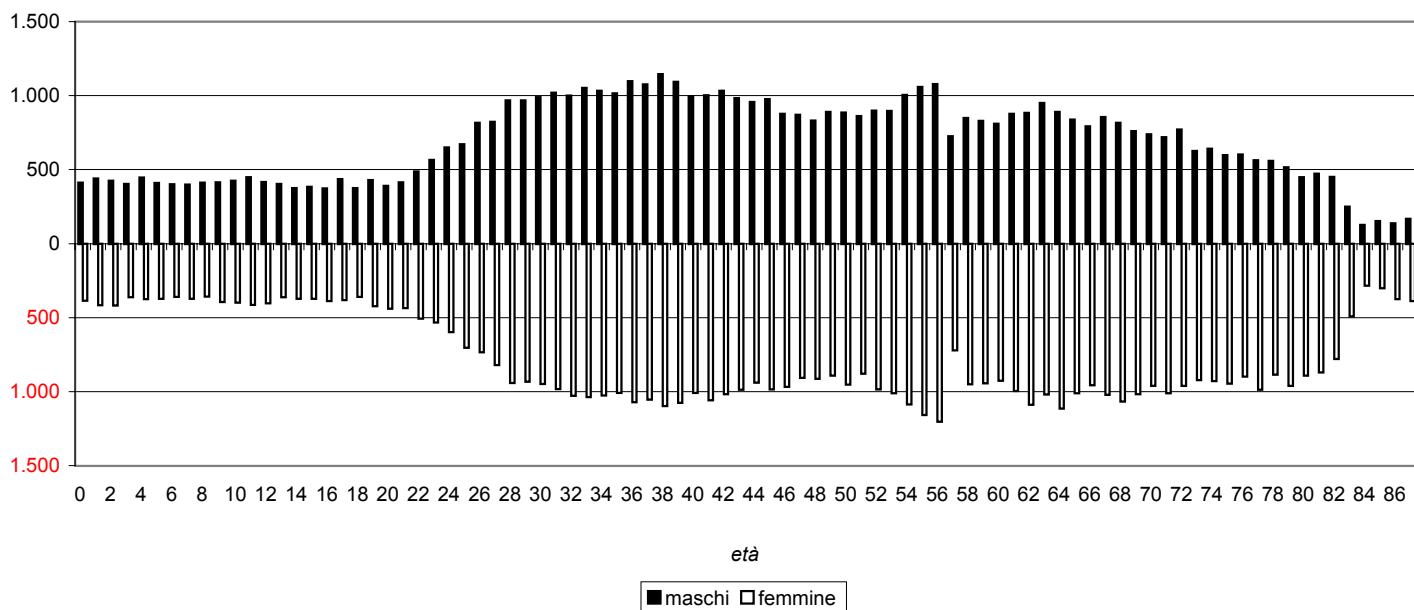
**GRAF. 1.7 - POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE 2002
PER CLASSE DI ETÀ' E SESSO**
Comune capoluogo



GRAF. 1.8 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER ETA' E SESSO
AL 31 DICEMBRE 2002
 Provincia



GRAF. 1.9 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER ETA' E SESSO
AL 31 DICEMBRE 2002
 Comune capoluogo



TAB 1.5 - PRINCIPALI INDICATORI DEMOGRAFICI

ANNI	Indici di vecchiaia (1)			Indici di dipendenza (2)	Indici di dipendenza degli anziani (3)	Indici di dipendenza giovanile (4)	Indici di ricambio (5)	Indici di fecondità (6)	Rapporto di mascolinità (7)
	M	F	MF	MF	MF	MF	MF	MF	MF
1989	132,2	212,4	173,2	44,1	28,0	16,2	106,4	2,4	91,8
1990	143,5	230,0	186,0	44,1	28,7	15,4	108,7	2,4	91,9
1991 (*)	151,0	238,0	193,3	44,1	29,0	15,0	111,6	2,5	91,8
1992	161,7	258,1	210,1	44,4	30,1	14,8	118,1	2,5	91,8
1993	170,9	273,7	220,7	44,8	30,9	14,0	125,6	2,4	91,7
1994	179,6	285,1	230,9	45,3	31,6	13,7	138,3	2,4	91,6
1995	188,0	295,7	240,0	46,3	32,7	13,6	149,0	2,3	91,6
1996	192,3	305,1	247,1	47,0	33,5	13,5	159,2	2,4	91,5
1997	195,6	311,1	251,6	47,8	34,2	13,6	172,8	2,6	91,4
1998	198,5	319,5	256,7	48,6	35,0	13,6	185,5	2,7	91,4
1999	201,6	324,4	260,6	49,6	35,9	13,8	195,3	2,7	91,5
2000	205,5	325,7	263,5	50,6	36,7	13,9	202,8	2,8	91,6
2001	205,3	323,7	262,5	51,4	37,2	14,2	207,5	2,8	91,8
2002	205,3	322,0	261,7	52,4	37,9	14,5	207,7	3,0	91,8

(1) Indice di vecchiaia:

(pop. da 65 anni e oltre) / (pop. da 0 a 14 anni) x 100

(2) Indice di dipendenza:

[(pop. da 0 a 14 anni) + (pop. da 65 anni e oltre)] / (pop. da 15 a 64 anni) x 100

(3) Indice di dipendenza degli anziani:

(pop. da 65 anni e oltre) / (pop. da 15 a 64 anni) x 100

(4) Indice di dipendenza giovanile:

(pop. da 0 a 14 anni) / (pop. da 15 a 64 anni) x 100

(5) Indice di ricambio:

(pop. da 60 a 64 anni) / (pop. da 15 a 19 anni) x 100

(6) Indice di fecondità:

nati nell'anno / (pop. femminile da 15 a 49 anni) x 100

(7) Rapporto di mascolinità:

maschi / femmine x 100

(*) Ad esclusione dei nati, che sono di fonte anagrafica, i dati del 1991 si riferiscono al Censimento della popolazione del 20 ottobre 1991.

FONTE: elaborazione dell'Ufficio di Statistica della C.C.I.A.A. sui dati forniti dai Comuni.

TAB. 1.6 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO, CLASSE DI ETA' E COMUNE
COMPOSIZIONE PERCENTUALE E INDICATORI DI STRUTTURA
Al 31 dicembre 2002

COMUNI	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			INDICE DI VECCHIAIA			INDICI DI		
	0-14	15-64	65 e più	0-14	15-64	65 e più	0-14	15-64	65 e più	M	F	TOTALE	DIPENDENZA	ANZIANITA'	RICAMBIO
													MF	MF	MF
ARGENTA	10,2	66,2	23,6	9,2	60,2	30,7	9,7	63,1	27,2	230,3	334,6	281,5	58,5	43,2	201,5
BERRA	9,2	67,1	23,7	7,5	60,1	32,3	8,3	63,5	28,2	258,2	429,5	338,1	57,4	44,3	191,2
BONDENO	9,7	67,5	22,8	8,1	59,9	32,0	8,9	63,5	27,6	235,8	392,6	310,9	57,4	43,4	177,2
CENTO	12,5	70,2	17,3	11,3	64,4	24,3	11,9	67,2	20,9	138,1	215,2	175,4	48,7	31,0	157,6
CODIGORO	9,6	68,3	22,0	8,2	62,7	29,0	8,9	65,4	25,7	228,5	352,1	288,1	52,8	39,2	211,2
COMACCHIO	11,2	71,5	17,3	10,8	68,7	20,5	11,0	70,1	18,9	153,7	190,6	171,9	42,7	27,0	166,9
COPPARO	9,1	68,3	22,5	7,7	62,4	30,0	8,4	65,2	26,4	246,6	389,6	315,0	53,3	40,5	231,2
FERRARA	10,1	68,5	21,4	8,2	62,3	29,4	9,1	65,2	25,7	211,1	358,1	281,6	53,3	39,3	243,7
FORMIGNANA	9,2	68,8	22,0	8,6	62,9	28,5	8,9	65,8	25,3	238,9	331,7	285,3	52,0	38,5	196,1
GORO	9,9	73,7	16,4	8,9	68,6	22,4	9,4	71,1	19,4	165,0	250,5	206,3	40,6	27,3	128,4
JOLANDA DI SAVOIA	8,7	67,4	23,9	7,8	64,4	27,8	8,2	65,9	25,9	275,9	356,8	315,0	51,8	39,3	235,4
LAGOSANTO	11,0	69,0	20,0	10,0	64,3	25,7	10,5	66,6	23,0	181,5	257,1	219,2	50,3	34,5	177,7
MASI TORELLO	8,4	68,6	23,0	8,5	63,3	28,2	8,4	65,8	25,7	274,2	331,7	304,6	51,9	39,1	171,7
MASSA FISCAGLIA	10,0	66,0	24,0	8,2	59,9	31,8	9,1	62,9	28,0	240,6	387,6	308,6	59,0	44,5	265,1
MESOLA	9,8	68,7	21,5	8,2	62,7	29,1	9,0	65,6	25,4	219,5	353,7	282,7	52,4	38,7	182,9
MIGLIARINO	9,4	69,4	21,2	6,8	63,9	29,3	8,1	66,6	25,3	224,4	433,9	313,4	50,2	38,0	209,2
MIGLIARO	9,7	69,3	21,0	10,2	60,7	29,1	9,9	64,9	25,1	217,0	286,8	253,2	54,0	38,7	201,4
MIRABELLO	9,4	70,6	20,0	9,2	63,1	27,7	9,3	66,8	23,9	212,3	300,6	257,0	49,8	35,9	213,8
OSTELLATO	9,7	69,6	20,8	8,3	63,9	27,8	9,0	66,7	24,4	215,0	333,9	271,2	50,0	36,5	206,4
POGGIO RENATICO	11,4	68,1	20,5	10,9	62,6	26,5	11,1	65,3	23,6	180,4	244,2	212,4	53,2	36,2	205,9
PORTOMAGGIORE	8,9	66,3	24,9	7,7	60,1	32,2	8,3	63,1	28,7	280,0	418,2	346,8	58,6	45,5	195,8
RO	7,7	69,4	22,9	8,1	62,6	29,3	7,9	65,8	26,3	299,3	362,0	332,8	51,9	39,9	247,7
SANT'AGOSTINO	12,5	70,5	17,0	11,3	63,5	25,1	11,9	66,9	21,2	135,3	221,8	177,5	49,5	31,6	154,2
TRESIGALLO	10,9	68,1	21,0	8,5	62,4	29,1	9,6	65,1	25,3	191,9	343,6	261,9	53,7	38,8	203,7
VIGARANO MAINARDA	10,0	69,5	20,5	9,4	64,7	25,8	9,7	67,0	23,3	206,1	273,1	240,2	49,2	34,8	205,8
VOGHIERA	10,5	65,9	23,5	8,4	62,9	28,7	9,4	64,4	26,2	223,5	342,4	277,5	55,3	40,7	265,5
PROVINCIA	10,3	68,7	21,1	8,8	62,8	28,4	9,5	65,6	24,9	205,3	322,0	261,7	52,4	37,9	207,7

FONTE: elaborazione dell'Ufficio di Statistica della C.C.I.A.A. sui dati forniti dai Comuni.

LEGENDA

INDICE DI VECCHIAIA

Rapporto fra il numero di persone di 65 anni e più e il numero dei giovani fino a 14 anni per 100. Esprime il numero di ultrasessantaquattrenni presenti nella popolazione per ogni 100 giovani in età inferiore ai 15 anni.

INDICE DI DIPENDENZA

Rapporto fra il totale delle persone da 0 a 14 anni e da 65 anni e più e l'ammontare della popolazione in età da 15 a 64 anni per 100. Esprime il numero di persone in età non attiva per ogni 100 abitanti.

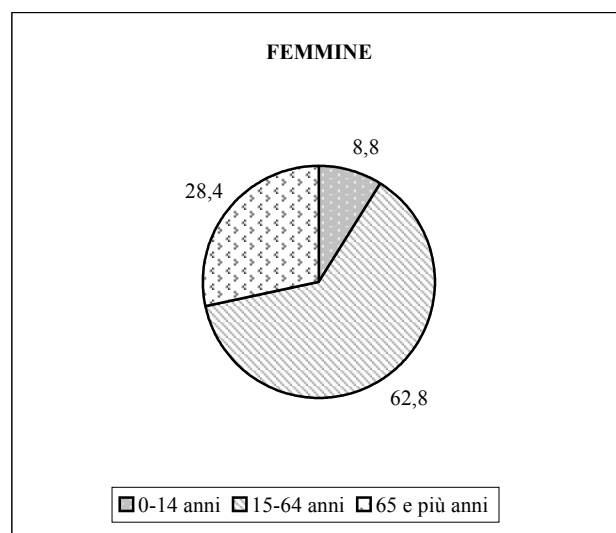
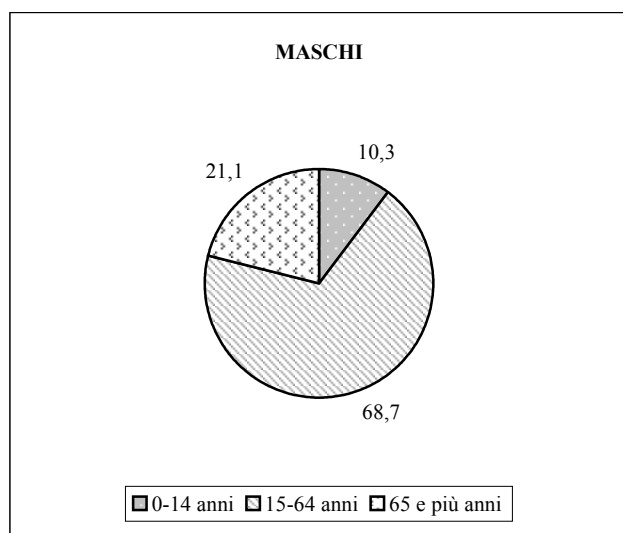
INDICE DI DIPENDENZA DEGLI ANZIANI

Rapporto fra gli ultrasessantaquattrenni e la popolazione in età attiva (15-64 anni) per 100.

INDICE DI RICAMBIO

Rapporto tra la popolazione in età da 60 a 64 anni e la popolazione da 15 a 19 anni per 100.

GRAF. 1.10 - POPOLAZIONE RESIDENTE PER GRANDI CLASSI DI ETÀ'
Provincia di Ferrara



2. Lavoro e Reddito

TAB. 2.1 - ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE DALL'I.N.P.S. PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA

PERIODI	GESTIONE ORDINARIA (interventi ordinari e straordinari)											GESTIONE EDILIZIA SPECIALE (Int. ord. e straord.) Totale	IN COMPLESSO
	Alimentari	Tessili e abbigliam.	Pelli e cuoio	Legno	Metal- meccanica	Trasformaz. minerali non metalliferi	Edilizia (installaz. imp. e att. affini)	Chimica	Carta e Poligrafiche	Altri settori (1)	TOTALE		
1998	8.457	138.042	1.745	8.194	237.528	10.544	9.713	3.927	0	24.092	442.242	151.348	593.590
1999	9.398	83.489	833	1.840	160.700	5.738	12.607	34.260	960	2.061	311.886	174.235	486.121
2000	3.818	117.380	1.124	0	60.634	4.015	10.898	90.856	2.272	9.713	300.710	152.889	453.599
2001	3.268	147.459	156	574	105.860	1.296	7.555	50.268	480	570	317.486	158.832	476.318
Var. % 99/98	+ 11,1	- 39,5	- 52,3	- 77,5	- 32,3	- 45,6	+ 29,8	+ 772,4	---	- 91,4	- 29,5	+ 15,1	- 18,1
Var. % 00/99	- 59,4	+ 40,6	+ 34,9	- 100,0	- 62,3	- 30,0	- 13,6	+ 165,2	---	+ 371,3	- 3,6	- 12,3	- 6,7
Var. % 01/00	+ 30,2	+ 1,0	+ 52,0	---	+ 127,0	+ 37,8	- 16,0	- 89,9	---	- 96,9	- 4,4	+ 45,6	+ 12,4
Var. % 02/01	+ 52,1	- 19,6	+ 994,9	- 38,2	+ 30,0	+ 326,9	+ 21,2	- 81,8	---	- 46,7	- 9,5	+ 40,2	+ 7,1
2002													
Gennaio	92	8.630	1.612	0	9.601	3.205	1.434	0	0	32	24.606	11.896	36.502
Febbraio	0	6.909	0	0	19.636	58	118	166	0	0	26.887	20.967	47.854
Marzo	0	424	0	0	22.310	1.007	1.245	24	0	0	25.010	40.810	65.820
Aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17.314	17.314
Maggio	0	9.519	96	0	32.129	90	2.000	7.948	0	14	51.796	30.654	82.450
Giugno	0	18.614	0	0	7.224	542	1.003	0	0	60	27.443	14.850	42.293
Luglio	1.324	66.352	0	355	29.194	385	607	911	0	18	99.146	30.233	129.379
Agosto	0	0	0	0	0	0	1.200	0	0	0	1.200	0	1.200
Settembre	962	1.510	0	0	4.108	49	650	0	0	24	7.303	16.773	24.076
Ottobre	84	5.554	0	0	848	0	47	56	0	0	6.589	10.239	16.828
Novembre	2.310	0	0	0	5.340	121	292	0	0	88	8.151	10.896	19.047
Dicembre	200	1.012	0	0	7.255	75	557	56	0	68	9.223	18.040	27.263
TOT. 2002	4.972	118.524	1.708	355	137.645	5.532	9.153	9.161	0	304	287.354	222.672	510.026

Nota - I dati delle tabb. 2.1 e 2.2 riguardano le ore concesse dalla Cassa Integrazione Guadagni per operai e impiegati e sono forniti dall'I.N.P.S., sede di Ferrara. Gli interventi della C.I.G. si articolano in Gestione Ordinaria e Gestione Speciale. La prima comprende gli interventi ordinari (originati da difficoltà temporanee dell'impresa) e gli interventi straordinari, connessi a crisi economiche, settoriali o locali, processi di ristrutturazione e/o conversioni aziendali. La seconda, invece, riguarda le imprese edili e dei prodotti lapidei (comprese le imprese artigiane). Tra l'epoca della richiesta e quella della concessione esiste una sfasatura temporale: i dati si riferiscono, infatti, alle ore concesse nel mese o anno di riferimento, indipendentemente dalla data della richiesta.

(1) Tale colonna comprende, tra gli altri, il commercio, l'agricoltura e le relative attività connesse, l'energia elettrica e il gas.

**TAB. 2.3 - ISCRITTI NEL SETTORE AGRICOLO
PER CENTRO PER L'IMPIEGO, COMUNE E GENERE
Al 31 dicembre 2002**

Comune	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
Cento	175	308	483	3,5	4,5	4,1
Mirabello	46	66	112	0,9	1,0	1,0
Sant'Agostino	71	115	186	1,4	1,7	1,6
Bondeno	230	348	578	4,6	5,1	4,9
Totale CIA	522	837	1.359	10,5	12,4	11,6
Codigoro	359	568	927	7,2	8,4	7,9
Comacchio	163	308	471	3,3	4,5	4,0
Lagosanto	128	198	326	2,6	2,9	2,8
Mesola	129	248	377	2,6	3,7	3,2
Goro	29	46	75	0,6	0,7	0,6
Migliarino	135	198	333	2,7	2,9	2,8
Massafiscaglia	36	55	91	0,7	0,8	0,8
Migliaro	69	148	217	1,4	2,2	1,9
Ostellato	249	365	614	5,0	5,4	5,2
Totale CIB	1.297	2.134	3.431	26,2	31,5	29,3
Ferrara	1.269	1.178	2.447	25,6	17,4	20,9
Masi Torello	88	55	143	1,8	0,8	1,2
Poggio Renatico	106	174	280	2,1	2,6	2,4
Vigarano Mainarda	162	124	286	3,3	1,8	2,4
Totale CIF	1.625	1.531	3.156	32,8	22,6	26,9
Argenta	493	618	1.111	10,0	9,1	9,5
Portomaggiore	258	328	586	5,2	4,8	5,0
Voghiera	77	148	225	1,6	2,2	1,9
Berra	94	169	263	1,9	2,5	2,2
Copparo	246	486	732	5,0	7,2	6,2
Formignana	54	98	152	1,1	1,4	1,3
Jolanda di Savoia	102	142	244	2,1	2,1	2,1
Ro Ferrarese	38	44	82	0,8	0,6	0,7
Tresigallo	148	238	386	3,0	3,5	3,3
Totale CIM	1.510	2.271	3.781	30,5	33,5	32,2
TOTALE	4.954	6.773	11.727	100	100	100

Legenda - CIA: Centro Impiego Alto Ferrarese; CIB: Centro Impiego Basso Ferrarese; CIF: Centro Impiego di Ferrara; CIM: Centro Impiego Medio Ferrarese.

Fonte: Provincia di Ferrara - Servizio Politiche del Lavoro.

**TAB. 2.3bis - AVVIAMENTI NEL SETTORE AGRICOLO
PER CENTRO PER L'IMPIEGO, PUNTO OPERATIVO E GENERE
Al 31 dicembre 2002**

	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Punti operativi	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
Cento	486	508	994	6,0	4,0	4,7
Bondeno	305	357	662	3,8	2,8	3,1
Totale CIA	791	865	1.656	9,8	6,8	7,8
Codigoro	696	1.024	1.720	8,6	8,0	8,1
Comacchio	421	991	1.412	5,2	7,7	6,6
Mesola	142	533	675	1,8	4,2	3,2
Migliarino	1.041	1.835	2.876	12,9	14,3	13,5
Totale CIB	2.300	4.383	6.683	28,6	34,3	31,3
Baura	866	1.158	2.450	10,8	9,0	11,5
Montalbano	324	512	836	4,0	4,0	3,9
Poggio Renatico	126	206	399	1,6	1,6	1,9
Porotto	736	1.059	1.795	9,1	8,3	8,4
Totale CIF	2.052	2.935	5.480	25,5	22,9	25,7
Argenta	578	487	1.065	7,2	3,8	5,0
Portomaggiore	632	631	1.263	7,8	4,9	5,9
Voghiera	211	426	637	2,6	3,3	3,0
Berra	326	422	748	4,0	3,3	3,5
Copparo	625	1.027	1.652	7,8	8,0	7,7
Tresigallo	536	1.620	2.156	6,7	12,7	10,1
Totale CIM	2.908	4.613	7.521	36,1	36,1	35,2
TOTALE	8.051	12.796	21.340	100	100	100

Legenda - CIA: Centro Impiego Alto Ferrarese; CIB: Centro Impiego Basso Ferrarese; CIF: Centro Impiego di Ferrara; CIM: Centro Impiego Medio Ferrarese.

Fonte: Provincia di Ferrara - Servizio Politiche del Lavoro.

TAB. 2.4 - LAVORATORI AVVIATI E LICENZIATI DA AZIENDE LOCALI EXTRAGRICOLE

AVVIATI (1)				LICENZIATI (2)			
PERIODI	ATTIVITA' EXTRAGRICOLE			PERIODI	ATTIVITA' EXTRAGRICOLE		
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale
Anno 1996	9.781	11.134	20.915	Anno 1996	9.955	9.864	19.819
Anno 1997	10.789	12.595	23.384	Anno 1997	7.954	9.550	17.504
Anno 1998	11.985	13.435	25.420	Anno 1998	9.770	11.313	21.083
Anno 1999	12.039	15.353	27.392	Anno 1999	11.508	14.052	25.560
Anno 2000	13.409	15.656	29.065	Anno 2000	13.720	16.137	29.857
Anno 2001	14.106	16.646	30.752	Anno 2001	13.692	16.175	29.867
ANNO 2002				ANNO 2002			
Gennaio	1.036	1.233	2.269	Gennaio	865	1.200	2.065
Febbraio	1.101	1.120	2.221	Febbraio	925	1.171	2.096
Marzo	1.052	1.354	2.406	Marzo	983	1.116	2.099
Aprile	829	962	1.791	Aprile	744	1.282	2.026
Maggio	1.491	1.911	3.402	Maggio	867	1.332	2.199
Giugno	1.487	1.780	3.267	Giugno	1.135	1.010	2.145
Luglio	1.534	1.705	3.239	Luglio	1.479	1.184	2.663
Agosto	1.232	1.326	2.558	Agosto	1.254	1.360	2.614
Settembre	1.228	1.374	2.602	Settembre	1.699	2.092	3.791
Ottobre	1.278	1.727	3.005	Ottobre	1.076	2.203	3.279
Novembre	781	1.017	1.798	Novembre	1.100	1.327	2.427
Dicembre	544	895	1.439	Dicembre	1.161	898	2.059
TOTALE	13.593	16.404	29.997	TOTALE	13.288	16.175	29.463
Var. %				Var. %			
'97/'96	+ 10,3	+ 13,1	+ 11,8	'97/'96	- 20,1	- 3,2	- 11,7
'98/'97	+ 11,1	+ 6,7	+ 8,7	'98/'97	+ 22,8	+ 18,5	+ 20,4
'99/'98	+ 0,5	+ 14,3	+ 7,8	'99/'98	+ 17,8	+ 24,2	+ 21,2
'00/'99	+ 11,4	+ 2,0	+ 6,1	'00/'99	+ 19,2	+ 14,8	+ 16,8
'01/'00	+ 5,2	+ 6,3	+ 5,8	'01/'00	- 0,2	+ 0,2	+ 0,0
'02/'01	- 3,6	- 1,5	- 2,5	'02/'01	- 3,0	+ 0,0	- 1,4

(1) I dati riflettono il numero dei casi di instaurazione di un rapporto di lavoro, ovvero il numero degli avviamenti avvenuti nel mese (una stessa persona può essere avviata al lavoro più volte nel corso di un determinato periodo).

(2) I dati riflettono il numero dei casi di cessazione di un rapporto di lavoro, basato sulle comunicazioni effettuate dalle aziende (per una stessa persona assunta più volte nel corso dell'anno, si registrano altrettante comunicazioni di licenziamento).

Fonte: Provincia di Ferrara - Settore Politiche del Lavoro.

TAB. 2.5 - LAVORATORI ISCRITTI AL SERVIZIO PER L'IMPIEGO
Anno 2002 - Dati mensili di stock

M E S I	DISPONIBILI												INDISPONIBILI		IN COMPLESSO	
	1a classe						2a classe		3a classe		TOTALE		Maschi	Totale	Maschi	Totale
	Disoccupati		In cerca 1a occ.		TOTALE											
	Maschi	Totale	Maschi	Totale	Maschi	Totale	Maschi	Totale	Maschi	Totale	Maschi	Totale	Maschi	Totale		
Gennaio	3.806	11.861	1.095	3.091	4.901	14.952	132	309	54	89	5.087	15.350	1.929	5.578	7.016	20.928
Febbraio	3.934	12.131	1.121	3.177	5.055	15.308	126	326	67	106	5.248	15.740	1.997	5.897	7.245	21.637
Marzo	3.967	12.138	1.177	3.235	5.144	15.373	138	351	66	109	5.348	15.833	2.095	6.250	7.443	22.083
Aprile	3.985	12.162	1.199	3.286	5.184	15.448	135	349	66	105	5.385	15.902	2.169	6.439	7.554	22.341
Maggio	4.031	12.171	1.212	3.309	5.243	15.480	133	351	69	106	5.445	15.937	2.213	6.580	7.658	22.517
Giugno	3.943	12.050	1.327	3.501	5.270	15.551	140	365	75	117	5.485	16.033	2.295	6.757	7.780	22.790
Luglio	3.934	12.079	1.438	3.683	5.372	15.762	138	381	85	126	5.595	16.269	2.399	7.084	7.994	23.353
Agosto	3.901	11.979	1.398	3.625	5.299	15.604	146	392	72	114	5.517	16.110	2.443	7.249	7.960	23.359
Settembre	3.992	12.097	1.386	3.624	5.378	15.721	152	394	73	114	5.603	16.229	2.557	7.519	8.160	23.748
Ottobre	4.133	12.502	1.404	3.666	5.537	16.168	158	413	74	115	5.769	16.696	2.635	7.782	8.404	24.478
Novembre	4.236	12.744	1.406	3.676	5.642	16.420	172	458	76	126	5.890	17.004	2.747	8.091	8.637	25.095
Dicembre	4.414	13.124	1.414	3.712	5.828	16.836	175	472	82	135	6.085	17.443	2.853	8.302	8.938	25.745
Media mensile	4.023	12.253	1.298	3.465	5.321	15.719	145	380	72	114	5.538	16.212	2.361	6.961	7.899	23.173

LEGENDA

1a classe: lavoratori disoccupati o in cerca di prima occupazione, oppure occupati a tempo parziale con orario non superiore a venti ore settimanali e che aspirino ad una complementare occupazione; conservano l'iscrizione in questa classe i lavoratori avviati con contratto a tempo determinato, la cui durata complessiva non superi i quattro mesi nell'anno solare;

2a classe: lavoratori occupati, esclusi quelli assegnati alla 1a classe che aspirino a diversa occupazione;

3a classe: titolari di trattamenti pensionistici di vecchiaia o di anzianità.

NOTA - La tabella non riporta le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente poiché contiene solo in minima parte i dati relativi al settore dell'agricoltura (gestiti ora con un nuovo programma e al momento non disponibili).

Fonte: Provincia di Ferrara - Settore Politiche del Lavoro.

TAB. 2.6 - POPOLAZIONE PRESENTE DI 15 ANNI E OLTRE PER CONDIZIONE LAVORATIVA E SESSO

Medie anni 1998-2002
(Dati in migliaia di unità)

CONDIZIONE	1998			1999			2000			2001			2002		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
FORZE DI LAVORO (A)	89	70	159	89	70	159	91	68	159	92	66	158	93	68	161
Occupati	85	61	146	84	62	146	87	61	149	87	60	147	90	60	151
Persone in cerca di occupazione (1)	4	9	13	5	8	13	4	6	10	5	6	11	3	7	10
NON FORZE DI LAVORO (B)	60	98	158	58	98	156	55	97	152	55	96	152	57	94	151
In età lavorativa (15-64 anni)	31	53	85	30	53	83	25	49	74	23	46	69	24	47	71
- In cerca di occupazione (2)	0	2	2	..	1	2	1	1	2	0	2	2	1	2	2
- Disposte a lavorare a particolari condizioni (3)	1	4	5	3	6	9	2	5	7	1	4	5	1	3	4
- Non aventi possibilità o interesse a lavorare (3)	30	47	77	27	46	72	22	43	66	22	41	62	22	42	64
In età non lavorativa (65 anni e oltre)	29	44	73	29	45	74	31	48	78	32	50	83	33	47	80
TOTALE POPOLAZIONE con oltre 15 anni (A) + (B)	149	167	317	148	168	315	147	165	311	147	162	310	150	162	311

(1) Tale voce comprende "disoccupati", "persone in cerca di prima occupazione" e "altre persone in cerca di lavoro".

(2) Tale voce riguarda le cosiddette "forze di lavoro potenziali", vale a dire le persone in cerca di occupazione che hanno però effettuato l'ultima azione di ricerca tra i sei mesi fino ai due anni orsono, attraverso l'iscrizione al collocamento e la partecipazione a concorsi pubblici (ricerca non attiva). In precedenza tale aggregato era incluso tra le forze di lavoro.

(3) Con la rilevazione di aprile 2002, la disponibilità viene rilevata solo se sussiste il desiderio di lavorare.

NOTA - I dati riportati nelle tavole sono stati revisionati dall'Istat nel 1999. Pertanto, non sono confrontabili con quelli pubblicati sulle "Informazioni Statistiche ed Economiche della provincia di Ferrara" degli anni precedenti.

N.B. Le somme delle voci più disaggregate possono non essere uguali agli aggregati superiori a causa dell'arrotondamento alle migliaia.

Fonte: Istat, settore Lavoro, Forze di lavoro, Medie annuali.

Segue TAB. 2.6 - POPOLAZIONE PRESENTE DI 15 ANNI E OLTRE PER CONDIZIONE LAVORATIVA E SESSO

Medie anni 1998-2002

Composizione percentuale rispetto alla popolazione di 15 anni e oltre

CONDIZIONE	1998			1999			2000			2001			2002		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
FORZE DI LAVORO - TASSO DI ATTIVITA'	59,7	41,9	50,2	60,1	41,7	50,5	61,9	41,2	51,1	62,6	40,7	51,0	62,0	42,0	51,8
Occupati - Tasso di occupazione	56,8	36,3	46,0	57,1	36,8	46,3	59,7	37,3	47,8	59,1	36,7	47,4	60,3	37,3	48,3
Persone in cerca di occupazione (1)	2,7	5,4	4,1	3,4	4,8	4,1	2,7	3,6	3,2	3,4	3,7	3,5	2,0	4,3	3,2
NON FORZE DI LAVORO	40,3	58,7	49,8	39,2	58,3	49,5	37,4	58,8	48,9	37,4	59,3	49,0	38,0	58,0	48,6
In età lavorativa (15-64 anni)	20,8	31,7	26,8	20,3	31,5	26,3	17,0	29,7	23,8	15,6	28,4	22,3	16,0	29,0	22,8
- In cerca di occupazione (2)	0,0	1,2	0,6	...	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	...	1,2	0,6	0,7	1,2	0,6
- Disposte a lavorare a particolari condizioni (3)	0,7	2,4	1,6	2,0	3,6	2,9	1,4	3,0	2,3	0,7	2,5	1,6	0,7	1,9	1,3
- Non aventi possibilità o interesse a lavorare (3)	20,1	28,1	24,3	18,2	27,4	22,9	15,0	26,1	21,2	15,0	25,3	20,0	14,7	25,9	20,6
In età non lavorativa (65 anni e oltre)	19,5	26,3	23,0	19,6	26,8	23,5	21,1	29,1	25,1	21,8	30,9	26,8	22,0	29,0	25,7
Tasso di disoccupazione (4)	5,0	12,9	8,5	5,7	11,7	8,3	4,2	9,4	6,4	5,4	9,4	7,1	3,0	11,0	6,4

NOTA - I dati riportati nelle tavole sono stati revisionati dall'Istat nel 1999. Pertanto, non sono confrontabili con quelli pubblicati sulle "Informazioni Statistiche ed Economiche della provincia di Ferrara" degli anni precedenti.

(1) (2) e (3) vedi note tabella precedente.

(4) Persone in cerca di occupazione / Forze lavoro x 100.

I tassi di occupazione e di disoccupazione sono stati calcolati dall'Istat sui valori non arrotondati alle migliaia. I restanti rapporti sono invece stati calcolati dall'Ufficio di Statistica sui dati arrotondati alle migliaia pubblicati dall'Istat.

Fonte: Istat, settore Lavoro, Forze di lavoro, Medie annuali.

TAB. 2.7 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE, SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E SESSO

Medie anni 1998-2002
(Dati in migliaia di unità)

SETTORI - POSIZIONI	1998			1999			2000			2001			2002		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Agricoltura	8	3	12	8	5	12	9	5	14	9	5	14	8	5	12
- indipendenti	4	2	7	4	2	5	7	1	8	5	2	7	4	2	5
- dipendenti	4	1	5	4	3	7	2	4	6	4	3	7	4	3	7
Industria	34	13	47	35	13	47	40	13	53	37	13	50	37	13	49
- indipendenti	6	4	10	7	3	9	8	2	10	9	3	11	9	2	10
- dipendenti	28	9	37	28	10	38	32	11	43	28	10	39	28	11	39
<i>di cui: Trasformazione industriale</i>	<i>25</i>	<i>12</i>	<i>37</i>	<i>25</i>	<i>12</i>	<i>38</i>	<i>29</i>	<i>12</i>	<i>42</i>	<i>27</i>	<i>12</i>	<i>39</i>	<i>23</i>	<i>11</i>	<i>35</i>
- indipendenti	4	4	7	3	3	7	3	2	5	5	2	7	2	1	5
- dipendenti	21	8	30	22	9	31	26	10	36	22	10	32	21	10	30
Costruzioni	7	0	8	8	0	9	10	0	10	9	0	10	12	1	13
- indipendenti	2	0	2	3	0	3	4	0	4	3	0	4	5	0	6
- dipendenti	5	0	6	5	0	6	6	0	6	6	0	6	7	1	7
Altre attività	42	45	87	42	44	86	39	43	82	41	42	83	46	43	89
- indipendenti	16	12	28	17	10	27	16	9	25	17	9	26	17	10	28
- dipendenti	26	33	59	25	34	59	23	34	57	24	33	57	29	33	61
<i>di cui: Commercio</i>	<i>14</i>	<i>12</i>	<i>25</i>	<i>14</i>	<i>9</i>	<i>22</i>	<i>14</i>	<i>10</i>	<i>24</i>	<i>15</i>	<i>11</i>	<i>25</i>	<i>16</i>	<i>12</i>	<i>28</i>
- indipendenti	8	6	13	8	4	12	8	4	12	9	5	13	9	5	13
- dipendenti	6	6	12	6	5	11	6	6	12	6	6	12	7	7	15
TOTALE	85	61	146	84	62	146	87	61	149	87	60	147	90	60	151
- indipendenti	26	19	45	27	15	43	29	13	42	31	14	45	29	13	44
- dipendenti	59	42	101	57	47	104	58	48	106	56	46	102	61	47	107

NOTA - I dati riportati nelle tavole sono stati revisionati dall'Istat nel 1999. Pertanto, non sono confrontabili con quelli pubblicati sulle "Informazioni Statistiche ed Economiche della provincia di Ferrara" degli anni precedenti.

Gli indipendenti sono ottenuti per differenza

N.B. Le somme delle voci più disaggregate possono non essere uguali agli aggregati superiori a causa dell'arrotondamento alle migliaia.

Fonte: Istat, settore Lavoro, Forze di lavoro, Medie annuali.

Segue TAB. 2.7 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE, SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E SESSO

Medie anni 1998 - 2002 *Composizione percentuale*

SETTORI - POSIZIONI	1998			1999			2000			2001			2002		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Agricoltura	9,4	4,9	8,2	9,5	8,1	8,2	10,3	8,2	9,4	10,3	8,3	9,5	8,9	8,3	7,9
- indipendenti	50,0	66,7	58,3	50,0	40,0	41,7	77,8	20,0	57,1	55,6	40,0	50,0	50,0	40,0	41,7
- dipendenti	50,0	33,3	41,7	50,0	60,0	58,3	22,2	80,0	42,9	44,4	60,0	50,0	50,0	60,0	58,3
Industria	40,0	21,3	32,2	41,7	21,0	32,2	46,0	21,3	35,6	42,5	21,7	34,0	41,1	21,7	32,5
- indipendenti	17,6	30,8	21,3	20,0	23,1	19,1	20,0	15,4	18,9	24,3	23,1	22,0	24,3	15,4	20,4
- dipendenti	82,4	69,2	78,7	80,0	76,9	80,9	80,0	84,6	81,1	75,7	76,9	78,0	75,7	84,6	79,6
<i>di cui: Trasformazione industriale</i>	29,4	19,7	25,3	29,8	19,4	26,0	33,3	19,7	28,2	31,0	20,0	26,5	25,6	18,3	23,2
- indipendenti	16,0	33,3	18,9	12,0	25,0	18,4	10,3	16,7	11,9	18,5	16,7	17,9	8,7	9,1	14,3
- dipendenti	84,0	66,7	81,1	88,0	75,0	81,6	89,7	83,3	85,7	81,5	83,3	82,1	91,3	90,9	85,7
Costruzioni	8,2	-	5,5	9,5	-	6,2	11,5	-	6,7	10,3	-	6,8	13,3	1,7	8,6
- indipendenti	28,6	-	25,0	37,5	-	33,3	40,0	-	40,0	33,3	-	40,0	41,7	-	46,2
- dipendenti	71,4	-	75,0	62,5	-	66,7	60,0	-	60,0	66,7	-	60,0	58,3	100,0	53,8
Altre attività	49,4	73,8	59,6	50,0	71,0	58,9	44,8	70,5	55,0	47,1	70,0	56,5	51,1	71,7	58,9
- indipendenti	38,1	26,7	32,2	40,5	22,7	31,4	41,0	20,9	30,5	41,5	21,4	31,3	37,0	23,3	31,5
- dipendenti	61,9	73,3	67,8	59,5	77,3	68,6	59,0	79,1	69,5	58,5	78,6	68,7	63,0	76,7	68,5
<i>di cui: Commercio</i>	16,5	19,7	17,1	16,7	14,5	15,1	16,1	16,4	16,1	17,2	18,3	17,0	17,8	20,0	18,5
- indipendenti	57,1	50,0	52,0	57,1	44,4	54,5	57,1	40,0	50,0	60,0	45,5	52,0	56,3	41,7	46,4
- dipendenti	42,9	50,0	48,0	42,9	55,6	50,0	42,9	60,0	50,0	40,0	54,5	48,0	43,8	58,3	53,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- indipendenti	30,6	31,1	30,8	32,1	24,2	29,5	33,3	21,3	28,2	35,6	23,3	30,6	32,2	21,7	29,1
- dipendenti	69,4	68,9	69,2	67,9	75,8	71,2	66,7	78,7	71,1	64,4	76,7	69,4	67,8	78,3	70,9

NOTA - I dati riportati nelle tavole sono stati revisionati dall'Istat nel 1999. Pertanto, non sono confrontabili con quelli pubblicati sulle "Informazioni Statistiche ed Economiche della provincia di Ferrara" degli anni precedenti.

Fonte: Istat, settore Lavoro, Forze di lavoro, Medie annuali.

TAB. 2.8 - TASSI DI OCCUPAZIONE E DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO, CLASSE DI ETÀ E PROVINCIA
Media 2002

CONDIZIONE	15-24			25-29			30-64			15-64			TOTALE		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Tasso di occupazione (1)															
Emilia-Romagna	43,6	35,9	39,8	84,4	75,8	80,2	80,2	60,5	70,3	75,7	58,9	67,4	61,0	42,9	51,6
Piacenza	42,3	31,9	37,0	84,2	73,1	78,8	78,6	53,3	66,2	74,6	52,4	63,7	60,1	37,0	48,2
Parma	32,6	35,4	34,0	70,3	72,2	71,3	79,7	58,8	69,4	73,2	57,2	65,2	57,7	40,1	48,5
Reggio Emilia	46,9	39,8	43,3	92,6	82,0	87,4	81,4	62,8	72,5	78,3	62,0	70,4	65,4	46,2	55,5
Modena	48,2	44,3	46,3	88,7	78,5	83,9	80,1	63,2	71,7	76,7	62,2	69,5	63,0	46,6	54,6
Bologna	38,0	29,4	33,9	84,8	78,5	81,7	78,7	63,4	70,9	74,0	60,9	67,4	58,3	43,1	50,4
Ferrara	49,8	28,0	39,6	90,2	61,9	76,5	80,2	55,0	67,6	76,8	52,2	64,6	60,3	37,3	48,3
Ravenna	51,3	42,6	46,8	82,8	79,0	80,7	81,8	63,4	72,6	77,9	62,3	70,0	62,5	44,6	53,0
Forlì-Cesena	44,6	38,2	41,1	81,7	80,8	81,3	82,2	60,8	71,4	77,5	59,9	68,6	61,2	45,2	53,0
Rimini	41,3	29,7	36,3	74,5	64,1	69,3	80,7	52,7	66,6	73,2	51,1	62,4	62,4	39,8	50,8
Tasso di disoccupazione (2)															
Emilia-Romagna	7,7	10,6	9,0	6,0	7,9	6,8	1,4	3,5	2,3	2,3	4,5	3,3	2,3	4,6	3,3
Piacenza	3,0	19,6	11,0	2,6	12,5	7,2	1,7	5,8	3,3	1,8	7,4	4,1	1,8	7,3	4,1
Parma	19,1	11,0	15,0	11,8	5,0	8,3	0,7	2,5	1,5	2,5	3,1	2,7	2,4	3,0	2,7
Reggio Emilia	4,2	5,7	4,9	2,8	6,8	4,7	1,0	1,6	1,2	1,4	3,1	2,2	1,5	3,2	2,2
Modena	4,7	2,1	3,5	4,0	3,6	3,8	1,2	2,6	1,9	1,9	2,9	2,3	1,8	2,9	2,3
Bologna	7,7	10,0	8,7	5,4	6,6	6,0	1,5	2,7	2,0	2,2	3,5	2,8	2,2	3,6	2,8
Ferrara	11,6	32,4	19,7	7,3	23,1	13,8	1,9	7,9	4,4	3,1	11,2	6,5	3,0	11,0	6,4
Ravenna	8,0	10,6	9,2	8,3	9,3	8,8	1,0	4,6	2,6	2,4	5,7	3,9	2,4	5,8	3,9
Forlì-Cesena	5,4	10,2	7,9	6,9	7,4	7,2	1,4	4,0	2,5	2,6	4,8	3,6	2,5	4,9	3,6
Rimini	9,2	9,5	9,3	9,1	5,4	7,6	2,7	3,9	3,2	4,3	4,3	4,3	4,2	4,4	4,3

(1) TOTALE: persone occupate / popolazione di 15 anni e oltre. PER LA CLASSE DI ETÀ i-esima: occupati nella i-esima classe di età / popolazione nella i-esima classe di età x 100

(2) TOTALE: Persone in cerca di occupazione / Forze lavoro x 100. PER LA CLASSE DI ETÀ i-esima: disoccupati nella i-esima classe di età / forze lavoro nella i-esima classe di età x 100

I tassi di occupazione e di disoccupazione sono stati calcolati dall'Istat sui valori non arrotondati alle migliaia.

Fonte: Istat, settore Lavoro, Forze di lavoro, Medie annuali.

TAB. 2.9 - TASSI DI OCCUPAZIONE E DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO, CLASSE DI ETÀ E PROVINCIA
Media 2001

CONDIZIONE	15-24			25-29			30-64			15-64			TOTALE		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Tasso di occupazione (1)															
Emilia-Romagna	45,1	36,4	40,8	84,0	75,0	79,5	79,5	58,6	69,0	75,3	57,4	66,4	60,7	42,0	51,0
Piacenza	36,0	31,2	33,6	81,7	67,1	74,1	78,1	50,6	64,3	72,5	49,8	61,0	57,7	36,6	46,7
Parma	41,5	36,3	38,7	85,3	70,8	78,3	78,2	55,9	67,0	74,5	54,7	64,5	59,9	40,2	49,5
Reggio Emilia	50,4	40,6	45,6	91,6	85,1	88,1	81,3	59,2	70,5	77,5	59,8	68,8	65,6	46,7	55,9
Modena	46,0	41,7	43,9	87,5	78,0	83,0	81,7	64,6	73,3	77,3	62,8	70,2	64,0	47,0	55,4
Bologna	42,7	31,0	37,2	79,7	78,3	79,1	77,8	63,1	70,3	73,4	60,7	67,1	57,8	42,7	49,9
Ferrara	54,2	34,0	44,3	85,8	67,0	76,4	77,7	53,9	65,9	75,4	52,7	64,2	59,1	36,7	47,4
Ravenna	47,3	40,5	44,0	81,7	77,1	79,5	80,9	59,8	70,5	76,5	59,1	67,9	61,6	41,6	51,2
Forlì-Cesena	42,0	38,8	40,3	83,1	69,4	76,1	79,4	55,0	67,3	74,8	54,6	64,6	58,2	39,5	48,5
Rimini	42,9	30,7	37,0	77,8	68,1	72,5	80,4	48,9	64,8	74,9	49,3	62,1	63,3	38,7	50,6
Tasso di disoccupazione (2)															
Emilia-Romagna	8,4	12,8	10,4	6,2	9,7	7,8	1,8	4,0	2,7	2,7	5,4	3,9	2,6	5,3	3,8
Piacenza	13,4	21,0	17,1	9,5	14,2	11,8	1,5	6,3	3,5	3,1	8,4	5,3	3,0	8,4	5,3
Parma	10,5	6,3	8,4	7,0	7,4	7,2	1,0	3,5	2,1	2,3	4,4	3,2	2,2	4,3	3,1
Reggio Emilia	2,1	8,5	5,0	1,8	6,9	4,3	0,6	2,4	1,4	0,9	3,7	2,2	1,0	3,7	2,2
Modena	6,1	8,6	7,3	2,5	7,0	4,6	1,5	3,1	2,2	1,7	4,0	2,7	1,7	4,0	2,7
Bologna	4,3	20,3	11,3	6,3	11,0	8,4	1,9	2,3	2,1	2,8	4,0	3,4	2,7	4,0	3,3
Ferrara	19,6	24,9	21,7	12,2	17,3	14,4	3,6	7,4	5,2	5,5	9,6	7,2	5,4	9,4	7,1
Ravenna	15,3	13,3	14,4	11,3	11,3	11,3	1,9	5,6	3,5	3,9	7,0	5,2	3,7	6,9	5,1
Forlì-Cesena	3,9	4,7	4,3	3,7	8,6	6,1	1,4	4,8	2,8	2,0	5,9	3,7	1,9	5,8	3,6
Rimini	9,5	9,6	9,5	8,8	10,0	9,4	2,7	6,3	4,1	4,0	7,3	5,3	3,9	7,2	5,3

(1) TOTALE: persone occupate / popolazione di 15 anni e oltre. PER LA CLASSE DI ETÀ i-esima: occupati nella i-esima classe di età / popolazione nella i-esima classe di età x 100

(2) TOTALE: Persone in cerca di occupazione / Forze lavoro x 100. PER LA CLASSE DI ETÀ i-esima: disoccupati nella i-esima classe di età / forze lavoro nella i-esima classe di età x 100

I tassi di occupazione e di disoccupazione sono stati calcolati dall'Istat sui valori non arrotondati alle migliaia.

Fonte: Istat, settore Lavoro, Forze di lavoro, Medie annuali.

TAB. 2.10 - TASSI DI OCCUPAZIONE E DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ'
 Media anni 1999 - 2002
 (Dati percentuali)

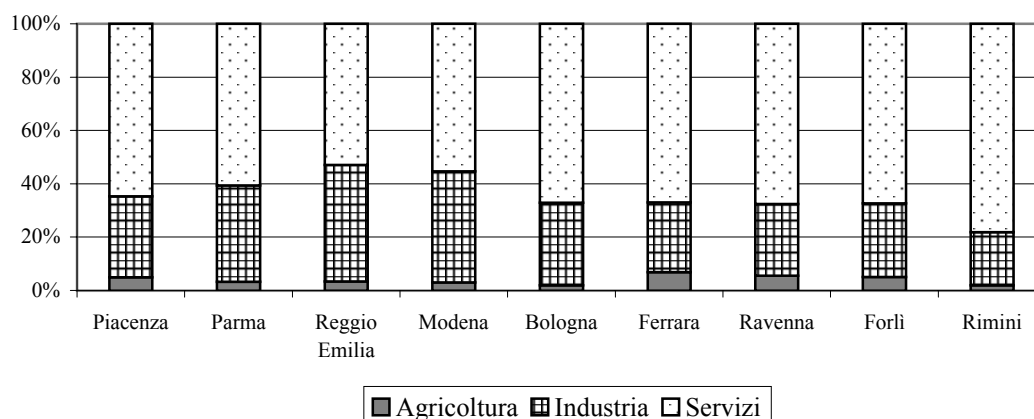
Tassi per classi di età	1999			2000			2001			2002		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
FERRARA												
TASSO DI OCCUPAZIONE												
15-24	36,2	33,1	34,7	49,8	33,9	41,4	54,2	34,0	44,3	49,8	28,0	39,6
25-29	83,0	62,9	72,8	83,9	75,0	79,4	85,8	67,0	76,4	90,2	61,9	76,5
30-64	76,3	51,6	63,7	77,9	52,1	65,0	77,7	53,9	65,9	80,2	55,0	67,6
15-64	70,7	49,9	60,2	75,1	52,0	63,5	75,4	52,7	64,2	76,8	52,2	64,6
Totale	57,1	36,8	46,3	59,7	37,3	47,8	59,1	36,7	47,4	60,3	37,3	48,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE												
15-24	22,9	27,2	25,0	14,6	21,5	17,7	19,6	24,9	21,7	11,6	32,4	19,7
25-29	14,2	24,4	19,2	11,0	15,9	13,3	12,2	17,3	14,4	7,3	23,1	13,8
30-64	3,3	7,3	5,0	2,4	7,3	4,4	3,6	7,4	5,2	1,9	7,9	4,4
15-64	5,6	11,8	8,3	4,2	9,6	6,5	5,5	9,6	7,2	3,1	11,2	6,5
Totale	5,7	11,7	8,3	4,2	9,4	6,4	5,4	9,4	7,1	3,0	11,0	6,4
EMILIA-ROMAGNA												
TASSO DI OCCUPAZIONE												
15-24	43,5	36,1	39,9	44,4	38,4	41,5	45,1	36,4	40,8	43,6	35,9	39,8
25-29	81,2	69,1	75,2	83,6	74,0	78,8	84,0	75,0	79,5	84,4	75,8	80,2
30-64	79,2	56,5	67,9	79,3	57,5	68,4	79,5	58,6	69,0	80,2	60,5	70,3
15-64	74,1	54,9	64,5	74,8	56,7	65,8	75,3	57,4	66,4	75,7	58,9	67,4
Totale	60,2	40,5	50,0	60,6	41,4	50,7	60,7	42,0	51,0	61,0	42,9	51,6
TASSO DI DISOCCUPAZIONE												
15-24	9,5	16,0	12,5	10,5	13,9	12,1	8,4	12,8	10,4	7,7	10,6	9,0
25-29	6,8	13,3	9,8	7,5	10,6	8,9	6,2	9,7	7,8	6,0	7,9	6,8
30-64	1,7	4,9	3,0	1,4	4,2	2,6	1,8	4,0	2,7	1,4	3,5	2,3
15-64	2,8	7,0	4,6	2,8	5,8	4,1	2,7	5,4	3,9	2,3	4,5	3,3
Totale	2,7	7,0	4,6	2,7	5,7	4,0	2,6	5,3	3,8	2,3	4,6	3,3

Fonte: Istat, settore Lavoro, Forze di lavoro, Medie annuali.

**TAB. 2.11 - VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI PER ATTIVITA' ECONOMICA
E PROVINCE DELL'EMILIA-ROMAGNA - ANNO 2001**
(Milioni di euro correnti)

Territorio	Agricoltura	Industria	Servizi	TOTALE
Piacenza	288,6	1.779,3	3.796,7	5.864,6
Parma	331,3	3.758,1	6.282,8	10.372,2
Reggio Emilia	408,1	5.239,4	6.357,4	12.004,8
Modena	518,4	7.108,7	9.445,8	17.072,8
Bologna	484,7	7.647,4	16.561,0	24.693,1
Ferrara	485,9	1.841,9	4.724,3	7.052,2
Ravenna	431,7	2.121,1	5.326,5	7.879,3
Forli	398,9	2.201,3	5.377,2	7.977,4
Rimini	127,4	1.332,2	5.227,3	6.686,9
Italia	30.754,2	314.899,2	789.383,9	1.135.037,3
Nord-Ovest	6.446,7	121.197,3	242.924,7	370.568,7
Nord-Est	7.857,7	81.943,1	164.490,3	254.291,1
Centro	4.371,5	55.803,6	177.501,7	237.676,9
Mezzogiorno	12.078,3	55.955,2	204.467,2	272.500,7

Graf. 2.1 - Composizione percentuale del valore aggiunto del 2001 per province dell'Emilia-Romagna



**TAB. 2.12 - VALORE AGGIUNTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA
AL COSTO DEI FATTORI PER ATTIVITA' ECONOMICA**
(Milioni di euro correnti)

Attività economica	1995		1999	
	Valore	%	Valore	%
Agricoltura, foreste e pesca	433,2	7,6	434,8	6,7
Industria in senso stretto	1.328,8	23,4	1.403,4	21,7
Costruzioni	277,3	4,9	290,4	4,5
Industria	1.606,1	28,2	1.693,7	26,2
Commercio e turismo	1.089,1	19,1	1.148,0	17,8
Trasporti e comunicazioni	347,0	6,1	416,8	6,4
Credito e assicurazioni	282,6	5,0	369,9	5,7
Servizi alle imprese	830,8	14,6	1.155,2	17,9
Altre attività	1.100,5	19,3	1.245,3	19,3
Totale servizi	3.649,9	64,2	4.335,2	67,1
TOTALE	5.689,2	100,0	6.463,8	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Istituto G. Tagliacarne.

TAB. 2.13 - VALORE AGGIUNTO PROCAPITE PER PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valori espressi in euro

Province	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Piacenza	16.090,9	17.409,2	18.214,2	18.869,3	19.320,4	20.069,5	21.138,8
Parma	19.352,8	20.798,1	21.050,4	22.380,2	22.942,1	24.195,3	24.739,4
Reggio Emilia	19.429,1	20.296,1	21.201,4	21.747,6	22.131,4	23.730,6	25.378,5
Modena	20.477,2	21.792,9	22.145,0	22.936,9	23.334,1	24.645,7	25.879,5
Bologna	19.948,6	21.427,9	22.313,9	22.835,0	23.426,7	24.756,6	25.690,3
Ferrara	15.425,8	16.625,7	16.967,9	17.381,9	17.895,9	18.761,7	19.592,5
Ravenna	16.442,7	17.762,2	17.991,6	18.797,7	19.225,5	20.197,4	21.551,7
Forlì	17.046,5	18.424,2	18.763,7	19.522,0	20.065,4	20.630,8	21.638,3
Rimini	18.080,9	19.553,7	19.463,4	20.189,2	20.462,0	21.454,1	23.460,4

TAB. 2.14 - POSTO OCCUPATO NELLA GRADUATORIA NAZIONALE DECRESCENTE PER VALORE AGGIUNTO PROCAPITE PER PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Province	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Piacenza	37°	36°	30°	29°	29°	34°	30°
Parma	7°	5°	6°	5°	5°	5°	6°
Reggio Emilia	6°	7°	5°	6°	6°	6°	5°
Modena	2°	3°	4°	3°	4°	4°	3°
Bologna	4°	4°	3°	4°	3°	3°	4°
Ferrara	43°	43°	45°	46°	47°	49°	49°
Ravenna	30°	28°	35°	31°	31°	29°	26°
Forlì	25°	21°	23°	22°	21°	27°	24°
Rimini	12°	11°	16°	14°	15°	15°	10°

TAB. 2.15 - VARIAZIONI PERCENTUALI DEL VALORE AGGIUNTO PROCAPITE PER PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

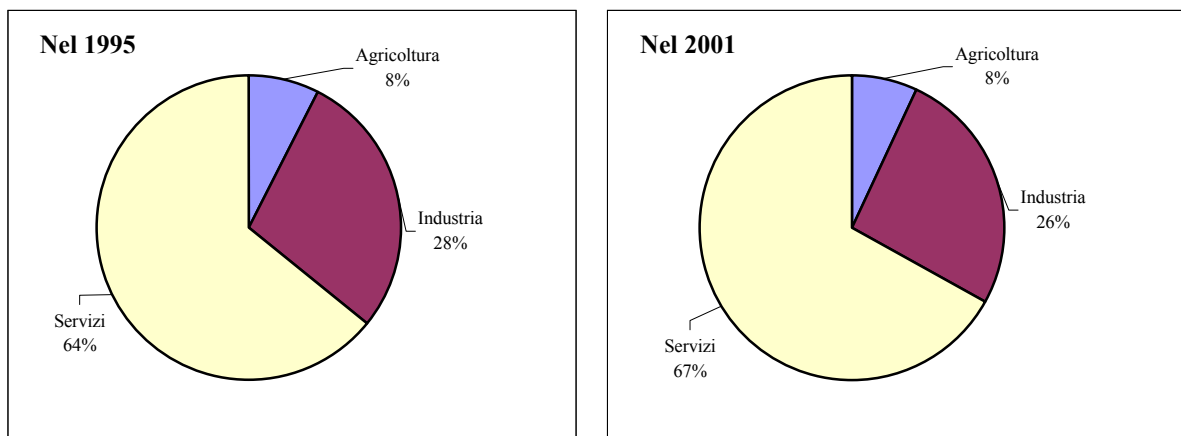
Province	Rispetto all'anno precedente						2001/1995
	1996/1995	1997/1996	1998/1997	1999/1998	2000/1999	2001/2000	
Piacenza	8,2	4,6	3,6	2,4	3,9	5,3	31,4
Parma	7,5	1,2	6,3	2,5	5,5	2,2	27,8
Reggio Emilia	4,5	4,5	2,6	1,8	7,2	6,9	30,6
Modena	6,4	1,6	3,6	1,7	5,6	5,0	26,4
Bologna	7,4	4,1	2,3	2,6	5,7	3,8	28,8
Ferrara	7,8	2,1	2,4	3,0	4,8	4,4	27,0
Ravenna	8,0	1,3	4,5	2,3	5,1	6,7	31,1
Forlì	8,1	1,8	4,0	2,8	2,8	4,9	26,9
Rimini	8,1	-0,5	3,7	1,4	4,8	9,4	29,8

Fonte: elaborazioni su dati Istituto G. Tagliacarne.

**TAB. 2.16 - SERIE STORICA DEL VALORE AGGIUNTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA
AL COSTO DEI FATTORI PER ATTIVITA' ECONOMICA**
(milioni di euro correnti)

Anni	Agricoltura	Industria	Servizi	TOTALE
1995	433,2	1.606,1	3.649,9	5.689,2
1996	465,4	1.641,1	3.984,4	6.090,9
1997	418,6	1.601,6	4.175,3	6.195,6
1998	430,9	1.654,7	4.230,2	6.315,8
1999	434,8	1.693,7	4.335,2	6.463,8
2000	486,8	1.819,4	4.494,5	6.800,7
2001	485,9	1.841,9	4.724,3	7.052,2

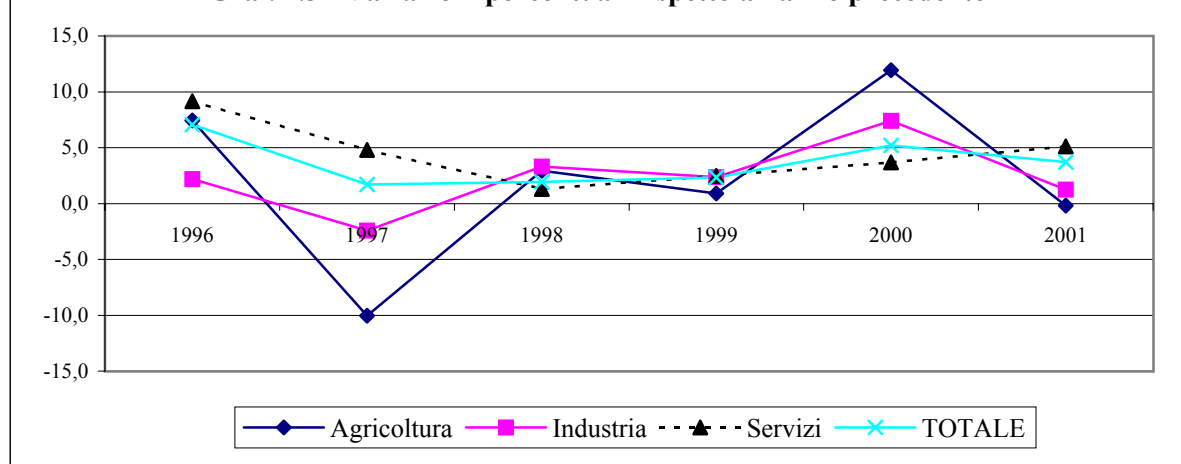
GRAF. 2.2 - Composizione percentuale del valore aggiunto della provincia di Ferrara



Segue TAB. 2.16 - VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Anni	Agricoltura	Industria	Servizi	TOTALE
1995	-	-	-	-
1996	7,4	2,2	9,2	7,1
1997	-10,0	-2,4	4,8	1,7
1998	2,9	3,3	1,3	1,9
1999	0,9	2,4	2,5	2,3
2000	11,9	7,4	3,7	5,2
2001	-0,2	1,2	5,1	3,7

Graf. 2.3 - Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



Fonte: elaborazioni su dati Istituto G. Tagliacarne.

3. Agricoltura e Pesca

TAB. 3.1 - PRODUZIONI RACCOLTE, SUPERFICI INVESTITE E RESE UNITARIE DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI AGRICOLE

COLTURE	ANNO 1999 (definitivi)			ANNO 2000 (definitivi)			ANNO 2001 (provvisori al 30/11/02)			ANNO 2002 (provvisori al 30/11/02)		
	PRODUZIONE TOTALE (q.li)	SUPERFICI IN PRODUZIONE (ha)	RESE UNITARIE (q.li per ha)	PRODUZIONE TOTALE (q.li)	SUPERFICI IN PRODUZIONE (ha)	RESE UNITARIE (q.li per ha)	PRODUZIONE TOTALE (q.li)	SUPERFICI IN PRODUZIONE (ha)	RESE UNITARIE (q.li per ha)	PRODUZIONE TOTALE (q.li)	SUPERFICI IN PRODUZIONE (ha)	RESE UNITARIE (q.li per ha)
CEREALI E RISO												
FRUMENTO TENERO	1.488.000	24.000	62,0	1.312.064	20.500	64,0	1.331.000	24.200	55,0	1.620.000	27.000	60,0
FRUMENTO DURO	728.000	13.000	56,0	478.000	8.500	56,2	286.000	5.500	52,0	499.800	10.200	49,0
GRANOTURCO IBRIDO	3.512.800	37.000	94,9	4.401.180	44.910	98,0	4.768.000	47.680	100,0	4.720.000	47.200	100,0
ORZO	37.500	750	50,0	39.200	700	56,0	45.360	810	56,0	41.500	830	50,0
SORGO	172.295	2.027	85,0	198.000	2.200	90,0	208.800	2.400	87,0	238.000	2.800	85,0
RISO (a)	487.320	7.442	65,5	376.837	7.146	52,7	424.390	7.190	59,0	393.000	6.550	60,0
COLTURE INDUSTRIALI												
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (a)	9.323.600	16.300	572,0	8.952.840	15.367	582,6	9.207.506	14.235	646,8	10.089.456	18.278	552,0
COLZA	3.600	180	20,0	5.735	340	16,9	3.800	200	19,0	4.040	202	20,0
SOIA	759.000	23.000	33,0	960.000	24.000	40,0	1.012.500	22.500	45,0	436.800	9.100	48,0
GIRASOLE	44.317	1.533	28,9	75.950	2.170	35,0	95.400	2.650	36,0	84.000	3.000	28,0
LEGUMINOSE E ORTAGGI												
FAGIOLO FRESCO E FAGIOLINO	22.678	391	58,0	24.948	462	54,0	34.968	564	62,0	33.408	576	58,0
PISELLO FRESCO	80.750	950	85,0	55.800	744	75,0	34.356	818	42,0	32.000	800	40,0
PATATA	192.000	480	400,0	158.000	400	395,0	155.800	410	380,0	190.900	415	460,0
CAROTA	1.000.000	2.000	500,0	1.477.110	2.787	530,0	1.650.000	3.000	550,0	1.400.000	2.800	500,0
CIPOLLA	204.000	510	400,0	190.000	500	380,0	187.200	480	390,0	204.000	510	400,0
ASPARAGO	32.078	709	45,2	34.216	728	47,0	34.238	646	53,0	37.688	673	56,0
RADICCHIO	114.000	600	190,0	96.960	606	160,0	140.300	610	230,0	123.000	615	200,0
FRAGOLA (pieno campo)	33.430	135	247,6	29.700	135	220,0	33.350	115	290,0	21.000	105	200,0
COCOMERO	675.000	1.450	465,5	675.000	1.350	500,0	496.650	1.050	473,0	720.000	1.200	600,0
MELONE O POPONE (pieno campo)	291.400	940	310,0	315.000	900	350,0	236.250	750	315,0	248.000	775	320,0
POMODORO da industria	2.915.000	5.500	530,0	4.460.400	5.900	756,0	3.456.000	5.400	640,0	3.432.000	5.720	600,0
ZUCCA E ZUCCHINE (pieno campo)	29.725	145	205,0	51.200	200	256,0	34.200	190	180,0	77.000	350	220,0
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE												
ACTINIDIA	14.000	56	250,0	13.750	55	250,0	13.750	55	250,0	71.100	711	100,0
ALBICOCCO	47.550	283	168,0	54.150	285	190,0	45.540	276	165,0	41.300	236	175,0
MELO	1.226.610	3.186	385,0	1.092.335	3.077	355,0	1.030.920	2.904	355,0	562.320	2.556	220,0
PERO	1.900.675	10.861	175,0	2.363.020	10.741	220,0	2.520.240	10.501	240,0	2.410.644	10.573	228,0
PESCO	355.120	1.544	230,0	275.940	1.533	180,0	302.600	1.513	200,0	251.850	1.679	150,0
NETTARINE	189.840	791	240,0	147.250	775	190,0	153.600	768	200,0	85.860	636	135,0
SUSINO	60.855	351	173,4	76.780	349	220,0	65.550	345	190,0	69.125	395	175,0
UVA DA VINO	217.605	1.218	178,7	174.685	1.214	143,9	107.710	740	145,6	71.100	711	100,0

Fonte: ISTAT. Per le colture contrassegnate dalla lettera (a), l'ISTAT non ha ancora pubblicato i dati per il 2002. I valori pubblicati sono quindi forniti dal Servizio Provinciale Agricoltura e Alimentazione di Ferrara.

Le rese sono ottenute dal rapporto tra produzione totale e superficie in produzione. Quest'ultimo dato coincide con la superficie totale solo per alcune colture: **cereali, industriali ed orticole**. Le superfici di set-aside destinate a coltivazioni non alimentari ammontano nel 2002 a 2.100 ettari, e sono presenti nelle colture di **mais** (700 q) e **girasole** (1.400 q).

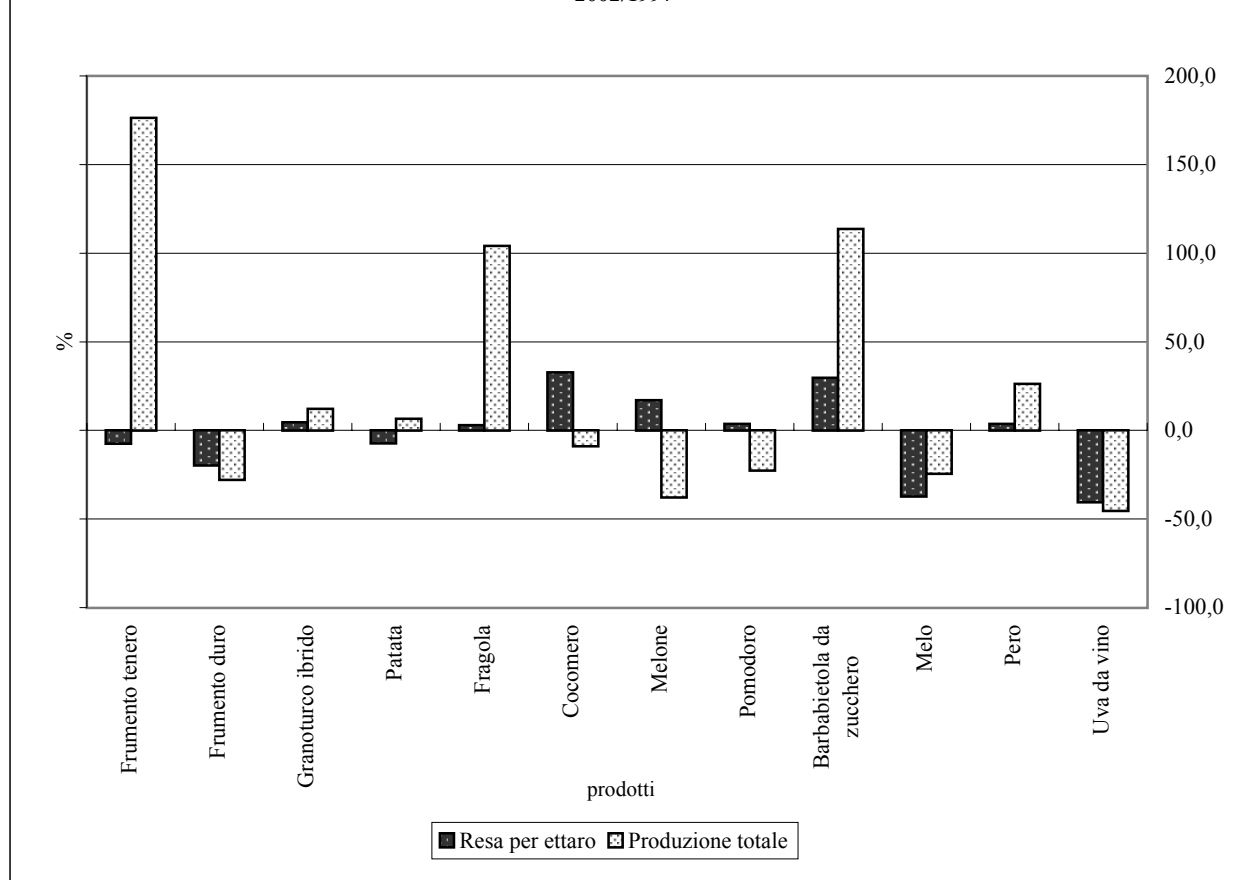
Per le seguenti colture la produzione raccolta del 2002 è stata inferiore alla produzione totale: **fragola** (18.900 q), **cocomero** (540.000 q), **melo** (534.204 q), **pero** (2.290.111 q), **pesco** (239.257 q), **nettarine** (85.565 q).

TAB. 3.2 - NUMERI INDICI DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI AGRICOLE
(Media 1990-1992 = 100)

PRODOTTI	1997	1998	1999	2000	2001	2002
PRODUZIONE PER ETTARO						
Cereali e riso						
Frumento tenero	111,4	122,0	110,7	114,3	94,6	103,2
Frumento duro	106,0	117,8	101,8	101,8	90,4	85,2
Granoturco ibrido	115,7	109,6	114,9	118,6	121,0	121,0
Orzo	102,8	124,6	94,5	105,9	105,7	94,3
Riso	102,5	101,6	110,3	90,4	105,0	106,8
Leguminose e ortaggi						
Fagiolo fresco e fagiolino	99,2	107,4	95,9	89,3	77,2	72,2
Pisello fresco	70,0	97,8	87,5	77,2	56,2	53,5
Patata	140,3	129,3	127,2	125,6	107,6	130,3
Cipolla	125,8	109,0	130,9	163,7	101,4	104,0
Fragola	116,8	127,9	148,4	80,9	174,5	120,3
Cocomero	102,6	118,0	104,3	112,1	107,4	136,3
Melone	105,2	101,0	116,0	131,0	121,2	123,2
Pomodoro	86,4	93,0	84,5	120,5	95,6	89,6
Colture industriali						
Barbabetola da zucchero	94,8	96,8	112,4	109,0	144,0	122,9
Coltivazioni legnose						
Melo	113,4	138,4	148,0	136,4	114,9	71,2
Pero	77,7	128,4	80,2	100,9	84,8	80,6
Pesco	83,3	102,2	125,4	98,1	85,6	64,2
Susino	35,4	96,9	102,2	129,7	102,6	94,5
Uva da vino	121,2	178,3	171,8	138,4	105,3	72,3
PRODUZIONE COMPLESSIVA						
Cereali						
Frumento tenero	54,9	63,3	68,9	60,8	124,6	151,7
Frumento duro	41,5	96,1	86,4	56,5	17,2	30,0
Granoturco ibrido	217,9	164,1	207,5	260,0	247,1	244,6
Orzo	14,9	32,1	11,4	12,0	27,0	24,7
Riso	202,7	157,9	165,6	130,3	126,6	117,3
Leguminose e ortaggi						
Fagiolo fresco e fagiolino	171,6	190,7	187,4	206,2	102,7	98,1
Pisello fresco	72,2	83,7	68,4	47,2	51,3	47,8
Patata	119,7	124,5	148,8	122,5	104,1	127,6
Cipolla	600,0	650,0	612,6	570,6	60,2	65,7
Fragola	26,3	33,1	35,3	31,3	85,3	53,7
Cocomero	38,5	48,6	48,3	48,3	24,2	35,1
Melone	163,0	159,0	176,0	190,2	96,7	101,5
Pomodoro	131,1	136,4	156,8	239,9	102,3	101,6
Colture industriali						
Barbabetola da zucchero	51,7	51,5	62,4	53,2	100,8	110,5
Coltivazioni legnose						
Melo	50,3	62,4	65,6	58,4	69,8	38,1
Pero	88,1	145,7	90,3	112,2	116,4	111,3
Pesco	44,7	50,7	62,6	48,7	46,3	38,5
Susino	34,1	90,2	93,9	118,5	96,2	101,5
Uva da vino	66,2	97,3	93,1	74,7	54,9	36,2

Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della C.C.I.A.A. su dati ISTAT e S.P.A.A.

**GRAF. 3.1 - VARIAZIONI PERCENTUALI NUMERI INDICI
2002/1997**



TAB. 3.3 - CONSISTENZA DEL BESTIAME A FINE ANNO

PRODOTTI	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2001	2002
Bovini	43.685	42.430	47.800	38.700	44.000	43.260	34.224	32.843
- di cui vacche	8.300	8.200	9.000	7.650	7.145	7.030	6.481	6.840
Equini	2.260	2.300	2.310	1.940	1.603	1.505	1.250	1.203
- di cui cavalli	2.230	2.270	2.280	1.900	1.565	1.470	1.220	1.149
Suini	35.200	33.200	34.630	40.950	37.189	36.650	33.530	33.429
- di cui scrofe	1.700	1.600	1.600	1.850	1.940	1.950	1.780	2.127
Ovini e caprini	11.900	10.850	11.000	11.010	10.628	10.810	9.135	10.047
- di cui pecore	8.500	8.000	8.800	9.350	7.940	8.070	7.820	7.943

NOTA - Nel 2000, in occasione del V Censimento dell'Agricoltura, la rilevazione è stata sospesa.

Fonte: Indagine estimativa ISTAT.

TAB. 3.4 - SEMENTI DISTRIBUITE NELLA PROVINCIA

Prodotti	Unità di misura	1996	1997	1998	1999	2000	2001
CEREALI							
Frumento duro	Q.	20.716	18.033	21.717	12.689	7.504	14.160
Frumento tenero	"	34.795	26.099	40.280	33.886	36.888	34.535
Granturco	"	7.806	8.178	6.009	7.276	11.150	10.449
Orzo distico	"	208	0	2.873	100	386	178
Orzo polistico	"	534	4.038	5.012	1.367	1.195	551
Sorgo ibrido	"	200	200	229	309	325	345
Riso	"	10.595	21.623	14.692	13.693	14.461	14.104
PATATA DA SEME	Q.	2.229	2.526	1.477	2.388	5.778	4.919
PRINCIPALI ORTIVE							
Bietola da costa	Kg.	3.786	3.808	1.111	1.110	1.115	1.103
Carota	"	412	393	428	823	1.382	2.118
Cicoria o radicchio	"	482	528	481	490	514	457
Cipolla	"	403	429	490	398	253	715
Fava	"	595	638	224	213	192	211
Fagiolo	"	14.690	13.136	10.941	9.554	10.365	9.503
Lattuga	"	269	275	205	192	203	197
Pisello	"	n.d	n.d	n.d	n.d	17.236	12.897
Pomodoro da industria	"	1.960	1.619	1.117	873	946	485
Spinacio	"	723	720	462	437	547	538
PIANTE OLEAGINOSE							
Girasole	Kg.	13.288	8.267	5.329	6.324	11.641	8.764
Soia	"	1.299.141	1.786.602	1.952.737	1.257.399	1.473.252	1.282.920
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Kg.	56.680	76.234	73.508	75.666	79.690	83.006
FORAGGERE							
<i>di cui medica</i>	Kg.	116.066	71.156	339.595	76.463	86.779	110.408
	"	83.205	167.835	61.015	69.550	90.687

Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della C.C.I.A.A. su dati Istat.

**TAB. 3.5 - PRODOTTI FITOSANITARI DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO
PER CLASSE DI TOSSICITA'**
(Quantità espresse in chilogrammi)

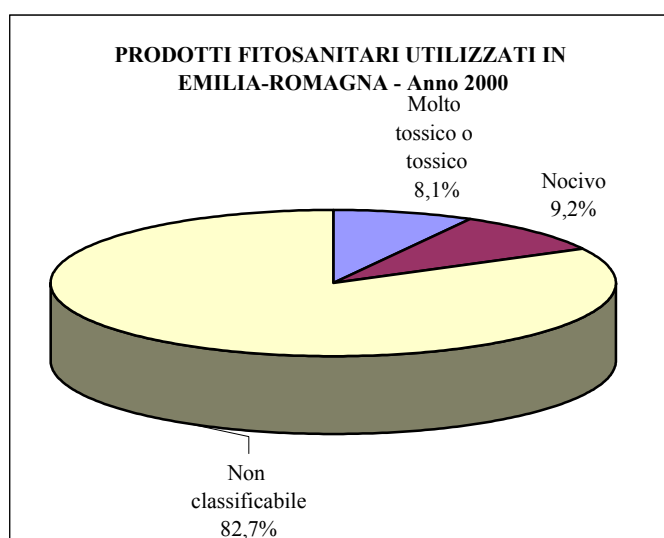
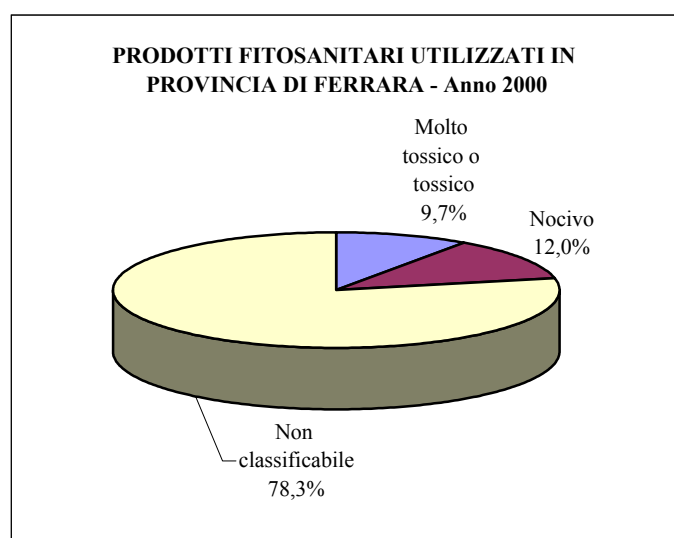
CLASSE DI TOSSICITA'	FERRARA				EMILIA-ROMAGNA			
	1998	1999	2000	Variaz. % 2000-1999	1998	1999	2000	Variaz. % 2000-1999
Molto tossico o tossico								
Fungicidi	22.674	14.785	16.856	+14,0	68.310	57.822	49.921	-13,7
Insetticidi e acaricidi	457.722	441.901	415.673	-5,9	1.954.513	1.818.562	1.645.925	-9,5
Erbicidi	35.807	42.952	36.259	-15,6	127.871	113.252	87.174	-23,0
Vari	120.014	100.383	87.481	-12,9	275.965	251.448	211.422	-15,9
TOTALE	636.217	600.021	556.269	-7,3	2.426.659	2.241.084	1.994.442	-11,0
Nocivo								
Fungicidi	492.762	356.986	271.320	-24,0	1.251.932	1.107.298	1.027.476	-7,2
Insetticidi e acaricidi	186.989	165.444	166.151	+0,4	955.701	698.579	710.349	+1,7
Erbicidi	187.493	149.629	107.075	-28,4	543.316	446.850	365.880	-18,1
Vari	178.166	192.045	143.070	-25,5	234.702	209.863	162.588	-22,5
TOTALE	1.045.410	864.104	687.616	-20,4	2.985.651	2.462.590	2.266.293	-8,0
Non classificabile								
Fungicidi	1.791.904	1.852.998	1.821.115	-1,7	10.116.353	9.830.841	10.575.192	+7,6
Insetticidi e acaricidi	1.651.300	1.525.211	1.817.571	+19,2	6.174.765	6.178.364	6.555.968	+6,1
Erbicidi	899.749	710.467	666.782	-6,1	3.091.361	2.761.403	2.739.658	-0,8
Vari	121.731	126.800	191.485	+51,0	493.552	430.665	509.621	+18,3
TOTALE	4.464.684	4.215.476	4.496.953	+6,7	19.876.031	19.201.273	20.380.439	+6,1
COMPLESSIVO								
Fungicidi	2.307.340	2.224.769	2.109.291	-5,2	11.436.595	10.995.961	11.652.589	+6,0
Insetticidi e acaricidi	2.296.011	2.132.556	2.399.395	+12,5	9.084.979	8.695.505	8.912.242	+2,5
Erbicidi	1.123.049	903.048	810.116	-10,3	3.762.548	3.321.505	3.192.712	-3,9
Vari	419.911	419.228	422.036	+0,7	1.004.219	891.976	883.631	-0,9
Biologici	n.d.	n.d.	7.860	-	n.d.	n.d.	38.434	-
TOTALE	6.146.311	5.679.601	5.748.698	+1,2	25.288.341	23.904.947	24.679.608	+3,2

Fonte: elaborazione dell'ufficio Statistica della C.C.I.A.A. su dati Istat.

TAB. 3.6 - PRODOTTI FITOSANITARI PER CLASSE DI TOSSICITA'

LOCALITA' / ANNI	MOLTO TOSSICO O TOSSICO		NOCIVO		NON CLASSIFICABILE		TOTALE	
	Kg.	%	Kg.	%	Kg.	%	Kg.	%
FERRARA								
1996	686.719	10,5	1.362.758	20,8	4.507.117	68,7	6.556.594	100,0
1997	692.872	10,8	1.254.113	19,6	4.458.364	69,6	6.405.349	100,0
1998	636.217	10,4	1.045.410	17,0	4.464.684	72,6	6.146.311	100,0
1999	600.021	10,6	864.104	15,2	4.215.476	74,2	5.679.601	100,0
2000	556.269	9,7	687.616	12,0	4.496.953	78,3	5.740.838	100,0
Variazione % 2000/1996	-19,0		-49,5		-0,2		-12,4	
EMILIA-ROMAGNA								
1996	2.549.881	9,6	4.088.733	15,4	19.926.973	75,0	26.565.587	100,0
1997	2.441.669	10,1	3.392.110	14,0	18.419.527	75,9	24.253.306	100,0
1998	2.426.659	9,6	2.985.651	11,8	19.876.031	78,6	25.288.341	100,0
1999	2.241.084	9,4	2.462.590	10,3	19.201.273	80,3	23.904.947	100,0
2000	1.994.442	8,1	2.266.293	9,2	20.380.439	82,7	24.641.174	100,0
Variazione % 2000/1996	-21,8		-44,6		+2,3		-7,2	

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della C.C.I.A.A. su dati ISTAT.



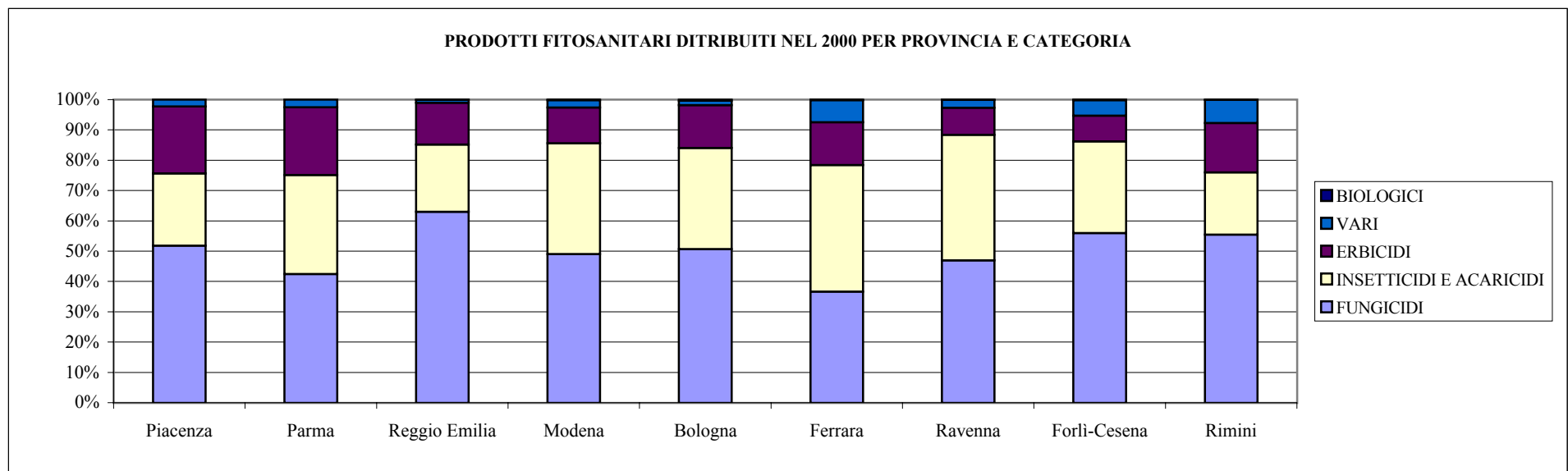
La circolare 10 giugno 1995 n. 17 ha definito gli aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari, cioè del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 194 di attuazione delle direttive 91/414/CEE e successive modifiche. Al comma 5.2 viene richiamata la riclassificazione tossicologica dei prodotti fitosanitari, adottata quindi dall'ISTAT: le quattro classi previste dal D.P.R. 1255 del 1968 e dal D.P.R. 223 del 1988 sono abolite e sostituite con la classificazione comunitaria che distingue i prodotti in "Molto tossici e tossici", corrispondente alla I classe delle norme precedenti; "Nocivi", corrispondenti alla II classe; "Altri preparati, non classificabili nelle precedenti, corrispondenti alla III, IV e ai prodotti che non presentano alcuna tossicità.

TAB. 3.7 - PRODOTTI FITOSANITARI DISTRIBUITI PER USO AGRICOLO, PER CATEGORIA E PROVINCIA

Anno 2000

PROVINCE	FUNGICIDI		INSETTICIDI E ACARICIDI		ERBICIDI		VARI		BIOLOGICI		TOTALE	
	Kg.	%	Kg.	%	Kg.	%	Kg.	%	Kg.	%	Kg.	%
Piacenza	931.674	8,0	427.370	4,8	397.324	12,4	40.037	4,5	438	1,1396	1.796.843	7,3
Parma	320.179	2,7	246.621	2,8	168.827	5,3	19.054	2,2	26	0,0676	754.707	3,1
Reggio Emilia	893.802	7,7	314.478	3,5	195.987	6,1	12.855	1,5	1.375	3,5776	1.418.497	5,7
Modena	1.161.803	10,0	867.081	9,7	280.432	8,8	56.244	6,4	5.001	13,012	2.370.561	9,6
Bologna	2.078.233	17,8	1.370.059	15,4	578.879	18,1	61.744	7,0	12.604	32,794	4.101.519	16,6
Ferrara	2.109.291	18,1	2.399.395	26,9	810.116	25,4	422.036	47,8	7.860	20,451	5.748.698	23,3
Ravenna	3.084.628	26,5	2.725.478	30,6	584.006	18,3	168.689	19,1	8.115	21,114	6.570.916	26,6
Forli-Cesena	974.504	8,4	525.314	5,9	148.143	4,6	89.487	10,1	2.865	7,4543	1.740.313	7,1
Rimini	98.475	0,8	36.446	0,4	28.998	0,9	13.485	1,5	150	0,3903	177.554	0,7
EMILIA-ROMAGNA	11.652.589	100,0	8.912.242	100,0	3.192.712	100,0	883.631	100,0	38.434	100,0	24.679.608	100,0

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Statistica della C.C.I.A.A. su dati ISTAT.



**TAB. 3.8 - PRODUZIONE DELLA PESCA MARITTIMA E LAGUNARE
PER PRINCIPALI SPECIE**
(Valori espressi in quintali)

SPECIE	1998	1999	2000	2001	2002
<u>PESCI</u>					
ALICI, SARDE E SGOMBRI	110.392	95.883	104.511	91.005	58.224
ANGUILLE	47	53	97	58	80
BOGHE O BOBE	360	291	395	382	152
CEFALI O MUGGINI	3.797	3.990	2.885	4.770	8.493
GHIOZZI	110	25	316	978	429
LATTERINI	663	597	521	432	156
MERLUZZI O NASELLI	456	412	316	414	305
OMBRINE E CORVINE	258	323	456	868	327
POTASSOLI O MELU'	1.460	1.980	1.286	1.415	431
ROMBI ED ALTRI TEL. PIATTI	204	168	196	136	106
SOGLIOLE	588	459	482	510	302
SUGARELLI O SURI	579	633	575	734	223
TRIGLIE	829	1.341	729	694	316
ALTRE SPECIE (1)	2.746	3.109	2.819	3.017	1.817
TOTALE PESCI	122.489	109.264	115.584	105.413	71.361
<u>MOLLUSCHI</u>					
CALAMARI, POLPI E SEPIE	2.968	2.372	1.431	1.851	567
ALTRI MOLLUSCHI	32.753	49.932	57.775	46.843	59.242
TOTALE MOLLUSCHI	35.721	52.304	59.206	48.694	59.809
<u>CROSTACEI</u>					
PANNOCCHIE	4.736	7.200	6.238	5.869	6.322
ALTRI CROSTACEI	1.345	1.207	1.373	1.026	527
TOTALE CROSTACEI	6.081	8.407	7.611	6.895	6.849
TOTALE COMPLESSIVO	164.291	169.975	182.401	161.002	138.019

(1) Sono compresi i quantitativi di pescato avviati all'industria mangimistica.

Fonte: Modd. ISTAT FOR. 102 compilati dai mercati ittici costieri.

**TAB. 3.9 - QUANTITATIVI DI PESCATO INTRODOTTI
NEI MERCATI ITTICI ALL'INGROSSO**
(Valori espressi in quintali)

MERCATO / SPECIE	1998	1999	2000	2001	2002
<u>GORO</u>					
PESCI	14.822	21.172	25.711	32.904	17.412
MOLLUSCHI	1.757	1.472	939	1.153	416
CROSTACEI	2.908	4.008	3.461	3.665	2.941
TOTALE	23.930	26.652	30.111	37.722	20.769
<u>PORTO GARIBALDI</u>					
PESCI	107.638	88.055	89.878	72.582	53.942
MOLLUSCHI	1.351	1.113	578	899	260
CROSTACEI	3.169	4.339	3.739	3.230	3.909
TOTALE	112.158	93.507	94.195	76.711	58.111
<u>IN COMPLESSO</u>					
PESCI	122.460	109.227	115.589	105.486	71.354
MOLLUSCHI	3.108	2.585	1.517	2.052	676
CROSTACEI	6.077	8.347	7.200	6.895	6.850
TOTALE	131.645	120.159	124.306	114.433	78.880

Fonte: Modd. ISTAT FOR.104 compilati dai mercati ittici costieri.

TAB. 3.10 - PESCATO INTRODOTTO E VENDUTO NEI MERCATI ITTICI ALL'INGROSSO

SPECIE	QUANTITA'					VALORE				
	2001		2002		Var. % '02/'01	2001		2002		Var. % '02/'01
	Quintali	%	Quintali	%		Euro	%	Euro	%	
Pesci	105.486	92,2	71.354	90,5	- 32,4	11.320.219	68,9	7.038.039	68,3	- 37,8
di cui:										
- Alici o Acciughe	64.909	56,7	38.497	48,8	- 40,7	4.796.852	29,2	2.639.635	25,6	- 45,0
- Sarde o Sardine	24.049	21,0	18.512	23,5	- 23,0	1.941.878	11,8	1.638.040	15,9	- 15,6
- Anguille	58	0,1	72	0,1	+ 24,1	55.774	0,3	56.322	0,5	+ 1,0
- Cefali o Muggini	5.626	4,9	8.451	10,7	+ 50,2	488.568	3,0	588.841	5,7	+ 20,5
- Merluzzi o Naselli	413	0,4	305	0,4	- 26,2	303.160	1,8	156.963	1,5	- 48,2
- Altre Specie	1.806	1,6	1.438	1,8	- 20,4	785.531	4,8	2.533.635	24,6	+ 222,5
Molluschi	2.052	1,8	676	0,9	- 67,1	1.260.671	7,7	556.635	5,4	- 55,8
di cui:										
- Calamari	379	0,3	145	0,2	- 61,7	545.378	3,3	272.401	2,6	- 50,1
- Seppie	1.270	1,1	356	0,5	- 72,0	631.110	3,8	244.529	2,4	- 61,3
Crostacei	6.894	6,0	6.850	8,7	- 0,6	3.849.670	23,4	2.703.303	26,3	- 29,8
di cui:										
- Gamberi Bianchi e Mazz.	342	0,3	50	0,1	- 85,4	570.168	3,5	96.872	0,9	- 83,0
- Gamberi Rossi	253	0,2	195	0,2	- 22,9	221.560	1,3	146.652	1,4	- 33,8
- Pannocchie	5.868	5,1	6.322	8,0	+ 7,7	2.820.888	17,2	2.232.238	21,7	- 20,9
Totale generale	114.432	100,0	78.880	100,0	- 31,1	16.430.560	100,0	10.297.977	100,0	- 37,3

N.B.: A causa dell'arrotondamento ad un solo decimale, le somme delle composizioni percentuali potrebbero differire da 100.

Fonte: Modd. FOR. 104 compilati dai mercati ittici costieri.

TAB. 3.11- NAVIGLIO DA PESCA ISCRITTO
(Stazza lorda in tonnellate - Consistenza a fine anno)

TIPI DI NAVIGLIO	1997	1998	1999	2000	2001	2002
 G O R O						
NAVIGLIO A MOTORE						
Motopescherecci						
Numero	155	162	163	152	165	161
Stazza lorda	1.434	1.511	1.537	1.386	1.454	1.378
Motobarche						
Numero	581	576	598	583	542	564
Stazza lorda	1.326	1.279	1.384	1.410	1.339	1.155
Totale						
Numero	736	738	761	735	707	725
Stazza lorda	2.760	2.790	2.922	2.796	2.793	2.533
VELIERI E BARCHE						
Numero	2	2	2	2	3	2
Stazza lorda	21	21	21	21	2	1
 P O R T O G A R I B A L D I						
NAVIGLIO A MOTORE						
Motopescherecci						
Numero	n.d.	144	143	116	122	119
Stazza lorda	n.d.	2.898	2.875	2.171	2.257	2.170
Motobarche						
Numero	6	8	8	49	51	52
Stazza lorda	n.d.	n.d.	n.d.	1.029	1.039	966
Totale						
Numero	n.d.	152	151	165	173	171
Stazza lorda	n.d.	2.913	2.890	3.200	3.296	3.135
VELIERI E BARCHE						
Numero	2	2	2	2	2	2
Stazza lorda	1	1	1	1	1	1

Fonte: Dati forniti dalle competenti Autorità marittime.

4. *Imprenditorialità*

TAB. 4.1 - SEDI D'IMPRESA ATTIVE PER NATURA GIURIDICA E SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA
Al 31 dicembre 2002

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	IMPRESE INDIVIDUALI		SOCIETA' DI PERSONE		SOCIETA' DI CAPITALE		ALTRE NATURE GIURIDICHE		TOTALE IMPRESE		di cui: IMPRESE ARTIGIANE	TOTALE U.L.
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	N.
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	8.675	90,0	831	8,6	42	0,4	96	1,0	9.644	100,0	206	9.864
B Pesca	842	88,6	85	8,9	1	0,1	22	2,3	950	100,0	-	954
C Estrazione di minerali	3	18,8	3	18,8	10	62,5	-	-	16	100,0	2	34
D Attività manifatturiere	2.033	55,4	1.037	28,3	574	15,7	23	0,6	3.667	100,0	2.767	4.260
<i>DA di cui: Ind. aliment., delle bevande e del tabacco</i>	<i>352</i>	<i>62,1</i>	<i>159</i>	<i>28,0</i>	<i>49</i>	<i>8,6</i>	<i>7</i>	<i>1,2</i>	<i>567</i>	<i>100,0</i>	<i>456</i>	<i>686</i>
<i>DB di cui: Ind. tessili e dell'abbigliamento</i>	<i>370</i>	<i>59,8</i>	<i>188</i>	<i>30,4</i>	<i>55</i>	<i>8,9</i>	<i>6</i>	<i>1,0</i>	<i>619</i>	<i>100,0</i>	<i>531</i>	<i>670</i>
<i>DJ di cui: Produz. e fabbricaz. di prodotti in metallo</i>	<i>427</i>	<i>50,9</i>	<i>265</i>	<i>31,6</i>	<i>143</i>	<i>17,0</i>	<i>4</i>	<i>0,5</i>	<i>839</i>	<i>100,0</i>	<i>618</i>	<i>937</i>
<i>DK di cui: Fabbric. macchine ed apparecchi meccanici</i>	<i>184</i>	<i>51,0</i>	<i>73</i>	<i>20,2</i>	<i>102</i>	<i>28,3</i>	<i>2</i>	<i>0,6</i>	<i>361</i>	<i>100,0</i>	<i>235</i>	<i>435</i>
<i>DL di cui: Fabbric. macchine ed apparecchi elettrici</i>	<i>243</i>	<i>56,1</i>	<i>121</i>	<i>27,9</i>	<i>69</i>	<i>15,9</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>433</i>	<i>100,0</i>	<i>335</i>	<i>496</i>
E Produz. e distribuz. di energia elettrica, gas e acqua	2	13,3	4	26,7	8	53,3	1	6,7	15	100,0	-	53
F Costruzioni	3.165	74,8	687	16,2	347	8,2	32	0,8	4.231	100,0	3.542	4.459
G Commercio ingrosso e dettaglio; ripar. beni di cons. e veicoli	5.788	75,0	1.362	17,7	520	6,7	45	0,6	7.715	100,0	951	9.480
H Alberghi e ristoranti	857	55,1	583	37,5	101	6,5	13	0,8	1.554	100,0	48	1.934
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.207	84,1	122	8,5	66	4,6	40	2,8	1.435	100,0	1.136	1.700
J Intermediazione monetaria e finanziaria	531	79,5	85	12,7	44	6,6	8	1,2	668	100,0	-	989
K Att. immob., noleggio, informaz. ricerca, altre att. prof. e impr.	870	30,2	1.113	38,6	753	26,1	147	5,1	2.883	100,0	335	3.429
L Pubblica amministraz. e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	1	25,0	1	25,0	2	50,0	4	100,0	-	6
M Istruzione	21	17,6	28	23,5	13	10,9	57	47,9	119	100,0	21	173
N Sanità	22	21,2	22	21,2	20	19,2	40	38,5	104	100,0	-	156
OP Altri servizi sociali pubblici, sociali e pers. - Serv. domestici	1.175	63,3	306	16,5	79	4,3	295	15,9	1.855	100,0	1.212	2.125
X Senza codifica	6	6,8	32	36,4	27	30,7	23	26,1	88	100,0	13	893
T O T A L E	25.197	72,1	6.301	18,0	2.606	7,5	844	2,4	34.948	100,0	10.233	40.509

N.B. - A causa dell'arrotondamento ad un solo decimale, la somma delle percentuali può non risultare pari a 100.

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

TAB. 4.2 - VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE SEDI D'IMPRESA ATTIVE PER NATURA GIURIDICA E SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA
Variazioni assolute e percentuali tra il 31 dicembre 2001 e il 31 dicembre 2002

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	IMPRESE INDIVIDUALI		SOCIETA' DI PERSONE		SOCIETA' DI CAPITALE		ALTRE NATURE GIURIDICHE		TOTALE IMPRESE		di cui: IMPRESE ARTIGIANE		TOTALE U.L.	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
	A Agricoltura, caccia e silvicoltura	-432	-4,7	2	0,2	4	10,5	-11	-10,3	-437	-4,3	0	0,0	-386
B Pesca	2	0,2	1	1,2	-4	-80,0	3	15,8	2	0,2	0	-	3	0,3
C Estrazione di minerali	0	0,0	-1	-25,0	-1	-9,1	0	-	-2	-11,1	0	0,0	-2	-5,6
D Attività manifatturiere	-6	-0,3	-8	-0,8	16	2,9	2	9,5	4	0,1	-5	-0,2	44	1,0
<i>DA di cui: Ind. aliment., delle bevande e del tabacco</i>	4	1,1	15	10,4	0	0,0	-1	-12,5	18	3,3	13	2,9	28	4,3
<i>DB di cui: Ind. tessili e dell'abbigliamento</i>	-11	-2,9	-17	-8,3	1	1,9	2	50,0	-25	-3,9	-27	-4,8	-21	-3,0
<i>DJ di cui: Produz. e fabbricaz. di prodotti in metallo</i>	10	2,4	4	1,5	6	4,4	1	33,3	21	2,6	18	3,0	19	2,1
<i>DK di cui: Fabbric. macchine ed apparecchi meccanici</i>	3	1,7	-2	-2,7	-4	-3,8	0	0,0	-3	-0,8	2	0,9	0	0,0
<i>DL di cui: Fabbric. macchine ed apparecchi elettrici</i>	-1	-0,4	-5	-4,0	2	3,0	0	-	-4	-0,9	-5	-1,5	-6	-1,2
E Produz. e distribuz. di energia elettrica, gas e acqua	0	0,0	0	0,0	-1	-11,1	0	0,0	-1	-6,3	-2	-	3	6,0
F Costruzioni	141	4,7	-3	-0,4	44	14,5	-7	-17,9	175	4,3	157	4,6	227	5,4
G Commercio ingrosso e dettaglio; ripar. beni di cons. e veicoli	-121	-2,0	-21	-1,5	32	6,6	0	0,0	-110	-1,4	-37	-3,7	-33	-0,3
H Alberghi e ristoranti	-33	-3,7	24	4,3	15	17,4	0	0,0	6	0,4	-8	-14,3	41	2,2
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	-19	-1,5	4	3,4	-2	-2,9	0	0,0	-17	-1,2	-19	-1,6	110	6,9
J Intermediazione monetaria e finanziaria	8	1,5	0	0,0	4	10,0	0	0,0	12	1,8	-1	-	6	0,6
K Att. immob., noleggio, informaz. ricerca, altre att. prof. e impr.	30	3,6	14	1,3	76	11,2	13	9,7	133	4,8	11	3,4	148	4,5
L Pubblica amministraz. e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
M Istruzione	-3	-12,5	4	16,7	4	44,4	0	0,0	5	4,4	-1	-4,5	3	1,8
N Sanità	-4	-15,4	1	4,8	2	11,1	0	0,0	-1	-1,0	-5	-	10	6,8
OP Altri servizi sociali pubblici, sociali e pers. - Serv. domestici	-3	-0,3	8	2,7	2	2,6	8	2,8	15	0,8	-11	-0,9	31	1,5
X Senza codifica	-1	-14,3	-4	-11,1	0	0,0	0	0,0	-5	-5,4	10	333,3	-123	-12,5
T O T A L E	-441	-1,7	21	0,3	191	7,9	8	1,0	-221	-0,6	89	0,9	82	0,2

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

TAB. 4.3 - SEDI D'IMPRESA ATTIVE PER NATURA GIURIDICA E SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA
COMUNE DI FERRARA
Al 31 dicembre 2002

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	IMPRESE INDIVIDUALI		SOCIETA' DI PERSONE		SOCIETA' DI CAPITALE		ALTRE NATURE GIURIDICHE		TOTALE IMPRESE		di cui: IMPRESE ARTIGIANE	TOTALE U.L.
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	N.
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	1.800	86,0	228	10,9	23	1,1	41	2,0	2.092	100,0	23	2.125
B Pesca	1	50,0	-	-	1	50,0	-	-	2	100,0	-	2
C Estrazione di minerali	-	-	1	14,3	6	85,7	-	-	7	100,0	-	14
D Attività manifatturiere	609	52,9	310	26,9	225	19,5	7	0,6	1.151	100,0	789	1.360
<i>DA di cui: Ind. aliment., delle bevande e del tabacco</i>	<i>124</i>	<i>59,9</i>	<i>55</i>	<i>26,6</i>	<i>24</i>	<i>11,6</i>	<i>4</i>	<i>1,9</i>	<i>207</i>	<i>100,0</i>	<i>160</i>	<i>245</i>
<i>DB di cui: Ind. tessili e dell'abbigliamento</i>	<i>74</i>	<i>56,1</i>	<i>32</i>	<i>24,2</i>	<i>26</i>	<i>19,7</i>	-	-	<i>132</i>	<i>100,0</i>	<i>93</i>	<i>147</i>
<i>DJ di cui: Produz. e fabbricaz. di prodotti in metallo</i>	<i>107</i>	<i>48,0</i>	<i>69</i>	<i>30,9</i>	<i>47</i>	<i>21,1</i>	-	-	<i>223</i>	<i>100,0</i>	<i>146</i>	<i>247</i>
<i>DK di cui: Fabbric. macchine ed apparecchi meccanici</i>	<i>49</i>	<i>45,0</i>	<i>23</i>	<i>21,1</i>	<i>37</i>	<i>33,9</i>	-	-	<i>109</i>	<i>100,0</i>	<i>64</i>	<i>129</i>
<i>DL di cui: Fabbric. macchine ed apparecchi elettrici</i>	<i>85</i>	<i>50,0</i>	<i>56</i>	<i>32,9</i>	<i>29</i>	<i>17,1</i>	-	-	<i>170</i>	<i>100,0</i>	<i>130</i>	<i>203</i>
E Produz. e distribuz. di energia elettrica, gas e acqua	1	16,7	1	16,7	3	50,0	1	16,7	6	100,0	-	14
F Costruzioni	808	64,6	239	19,1	191	15,3	13	1,0	1.251	100,0	905	1.348
G Commercio ingrosso e dettaglio; ripar. beni di cons. e veicoli	2.129	70,5	554	18,3	316	10,5	21	0,7	3.020	100,0	336	3.836
H Alberghi e ristoranti	312	54,0	216	37,4	46	8,0	4	0,7	578	100,0	17	723
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	383	76,8	56	11,2	39	7,8	21	4,2	499	100,0	370	616
J Intermediazione monetaria e finanziaria	291	77,0	52	13,8	29	7,7	6	1,6	378	100,0	-	508
K Att. immob., noleggio, informaz. ricerca, altre att. prof. e impr.	415	26,7	556	35,8	486	31,3	97	6,2	1.554	100,0	175	1.806
L Pubblica amministraz. e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	1	50,0	1	50,0	-	-	2	100,0	-	3
M Istruzione	12	17,9	13	19,4	11	16,4	31	46,3	67	100,0	5	96
N Sanità	10	17,2	11	19,0	15	25,9	22	37,9	58	100,0	-	79
OP Altri servizi sociali pubblici, sociali e pers. - Serv. domestici	409	57,4	122	17,1	43	6,0	138	19,4	712	100,0	447	841
X Senza codifica	4	7,0	16	28,1	20	35,1	17	29,8	57	100,0	3	380
T O T A L E	7.184	62,8	2.376	20,8	1.455	12,7	419	3,7	11.434	100,0	3.070	13.751

N.B. A causa dell'arrotondamento ad un solo decimale, la somma delle percentuali può non risultare pari a 100.

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

**TAB. 4.4 - CONSISTENZA E MOVIMENTAZIONE DELLE SEDI D'IMPRESA PER FORMA GIURIDICA E COMUNE
ANNO 2002**

COMUNI	IMPRESE INDIVIDUALI				SOCIETA' DI PERSONE				SOCIETA' DI CAPITALE				ALTRE FORME				TOTALE			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
ARGENTA	1.856	1.833	91	120	420	365	20	19	137	89	20	-	79	60	2	-	2.492	2.347	133	139
BERRA	530	522	26	33	80	67	5	5	24	15	1	-	12	8	-	-	646	612	32	38
BONDENO	1.321	1.301	78	109	363	306	17	17	123	91	14	4	35	27	2	4	1.842	1.725	111	134
CENTO	2.366	2.335	172	198	720	587	37	37	390	279	27	12	54	42	2	2	3.530	3.243	238	249
CODIGORO	1.074	1.053	47	104	310	251	23	15	74	58	11	2	19	15	-	1	1.477	1.377	81	122
COMACCHIO	1.967	1.900	168	174	881	683	50	45	334	193	34	11	77	55	5	3	3.259	2.831	257	233
COPPARO	1.446	1.415	69	83	349	282	15	18	75	52	10	2	43	36	3	3	1.913	1.785	97	106
FERRARA	7.355	7.184	555	675	3.056	2.376	180	141	2.126	1.455	194	73	523	419	28	27	13.060	11.434	957	916
FORMIGNANA	207	204	9	15	59	52	1	8	6	6	1	-	3	3	-	-	275	265	11	23
GORO	870	866	39	36	105	86	5	12	27	23	5	-	27	23	3	3	1.029	998	52	51
JOLANDA DI SAVOIA	316	311	18	22	46	36	1	-	9	3	2	-	4	3	-	-	375	353	21	22
LAGOSANTO	354	340	30	33	73	60	6	5	17	13	3	1	8	5	-	-	452	418	39	39
MASI TORELLO	221	219	16	15	35	32	1	1	5	5	1	-	6	6	-	1	267	262	18	17
MASSA FISCAGLIA	299	297	14	28	54	43	2	3	5	2	-	-	15	12	-	-	373	354	16	31
MESOLA	794	783	37	51	114	92	10	3	38	24	3	2	19	17	2	1	965	916	52	57
MIGLIARINO	275	270	13	28	88	75	5	4	20	14	3	1	9	7	-	1	392	366	21	34
MIGLIARO	164	159	9	18	34	27	-	2	15	13	3	-	6	3	-	-	219	202	12	20
MIRABELLO	199	195	10	21	75	56	2	4	47	28	2	-	3	2	-	-	324	281	14	25
OSTELLATO	610	604	33	51	140	115	8	5	47	32	4	1	19	13	1	1	816	764	46	58
POGGIO RENATICO	581	576	43	56	138	122	4	5	51	41	4	1	14	12	1	2	784	751	52	64
PORTOMAGGIORE	928	909	52	70	266	212	13	8	58	44	6	-	27	24	3	1	1.279	1.189	74	79
RO	310	308	14	16	53	42	2	4	13	11	3	-	3	3	-	2	379	364	19	22
SANT'AGOSTINO	443	438	22	41	121	98	7	6	81	49	6	2	19	15	-	-	664	600	35	49
TRESIGALLO	292	283	15	25	108	86	3	2	30	20	4	1	11	10	1	-	441	399	23	28
VIGARANO MAINARDA	498	488	27	30	110	88	3	4	53	37	2	-	18	14	1	-	679	627	33	34
VOGHIERA	406	403	23	26	73	62	6	3	16	9	3	1	14	10	3	-	509	484	35	30
Non attribuite	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-
PROVINCIA	25.683	25.197	1.630	2.078	7.871	6.301	426	376	3.821	2.606	366	114	1.067	844	57	52	38.442	34.948	2.479	2.620

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

TAB. 4.5 - SEDI D'IMPRESA ATTIVE PER FORMA GIURIDICA E COMUNE
Al 31 dicembre 2002

C O M U N I	IMPRESE INDIVIDUALI		SOCIETA' DI PERSONE		SOCIETA' DI CAPITALE		ALTRE FORME		TOTALE IMPRESE		TOTALE U.L.
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.
ARGENTA	1.833	78,1	365	15,6	89	3,8	60	2,6	2.347	100,0	2.689
BERRA	522	85,3	67	10,9	15	2,5	8	1,3	612	100,0	675
BONDENO	1.301	75,4	306	17,7	91	5,3	27	1,6	1.725	100,0	1.915
CENTO	2.335	72,0	587	18,1	279	8,6	42	1,3	3.243	100,0	3.757
CODIGORO	1.053	76,5	251	18,2	58	4,2	15	1,1	1.377	100,0	1.565
COMACCHIO	1.900	67,1	683	24,1	193	6,8	55	1,9	2.831	100,0	3.501
COPPARO	1.415	79,3	282	15,8	52	2,9	36	2,0	1.785	100,0	1.978
FERRARA	7.184	62,8	2.376	20,8	1.455	12,7	419	3,7	11.434	100,0	13.751
FORMIGNANA	204	77,0	52	19,6	6	2,3	3	1,1	265	100,0	285
GORO	866	86,8	86	8,6	23	2,3	23	2,3	998	100,0	1.050
JOLANDA DI SAVOIA	311	88,1	36	10,2	3	0,8	3	0,8	353	100,0	394
LAGOSANTO	340	81,3	60	14,4	13	3,1	5	1,2	418	100,0	476
MASI TORELLO	219	83,6	32	12,2	5	1,9	6	2,3	262	100,0	297
MASSA FISCAGLIA	297	83,9	43	12,1	2	0,6	12	3,4	354	100,0	396
MESOLA	783	85,5	92	10,0	24	2,6	17	1,9	916	100,0	1.003
MIGLIARINO	270	73,8	75	20,5	14	3,8	7	1,9	366	100,0	427
MIGLIARO	159	78,7	27	13,4	13	6,4	3	1,5	202	100,0	238
MIRABELLO	195	69,4	56	19,9	28	10,0	2	0,7	281	100,0	324
OSTELLATO	604	79,1	115	15,1	32	4,2	13	1,7	764	100,0	843
POGGIO RENATICO	576	76,7	122	16,2	41	5,5	12	1,6	751	100,0	825
PORTOMAGGIORE	909	76,5	212	17,8	44	3,7	24	2,0	1.189	100,0	1.339
RO	308	84,6	42	11,5	11	3,0	3	0,8	364	100,0	388
SANT'AGOSTINO	438	73,0	98	16,3	49	8,2	15	2,5	600	100,0	686
TRESIGALLO	283	70,9	86	21,6	20	5,0	10	2,5	399	100,0	475
VIGARANO MAINARDA	488	77,8	88	14,0	37	5,9	14	2,2	627	100,0	717
VOGHIERA	403	83,3	62	12,8	9	1,9	10	2,1	484	100,0	514
Non attribuite	1	100,0	-	-	-	-	-	-	1	100,0	1
PROVINCIA	25.197	72,1	6.301	18,0	2.606	7,5	844	2,4	34.948	100,0	40.509

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

TAB. 4.6 - CONSISTENZA E MOVIMENTAZIONE DELLE SEDI D'IMPRESA PER FORMA GIURIDICA E SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA
Al 31 dicembre 2002

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	IMPRESE INDIVIDUALI				SOCIETA' DI PERSONE				SOCIETA' DI CAPITALE				ALTRE FORME				TOTALE			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	8.684	8.675	37	110	846	831	6	6	53	42	1	-	128	96	-	3	9.711	9.644	44	119
B Pesca	842	842	13	9	89	85	-	1	2	1	-	-	22	22	-	-	955	950	13	10
C Estrazioni di minerali	3	3	-	-	3	3	-	1	13	10	-	-	-	-	-	-	19	16	-	1
D Attività manifatturiere	2.158	2.033	31	38	1.256	1.037	3	15	791	574	2	6	40	23	-	-	4.245	3.667	36	59
DA: Ind. alim., delle bevande e del tabacco	362	352	9	9	177	159	-	-	70	49	1	2	14	7	-	-	623	567	10	11
DB: Industrie tessili e dell'abbigliamento	410	370	3	12	230	188	-	6	78	55	-	-	9	6	-	-	727	619	3	18
DJ: Prod. e fabbr. di prodotti in metallo	460	427	10	4	322	265	1	2	185	143	-	1	6	4	-	-	973	839	11	7
DK: Fabbr. macchine ed app. meccanici	190	184	4	3	102	73	1	3	147	102	1	2	2	2	-	-	441	361	6	8
DL: Fabbr. macchine ed app. elettrici	248	243	1	2	143	121	-	2	91	69	-	1	1	-	-	-	483	433	1	5
E Prod. e distr. energia elettrica, gas e acqua	2	2	-	-	4	4	-	-	11	8	1	-	1	1	-	-	18	15	1	-
F Costruzioni	3.241	3.165	90	45	789	687	7	9	437	347	9	1	74	32	-	1	4.541	4.231	106	56
G Comm. ing. e dett.; ripar. beni cons. e veic.	5.934	5.788	78	121	1.604	1.362	7	21	707	520	4	2	60	45	-	2	8.305	7.715	89	146
H Alberghi e ristoranti	918	857	17	24	693	583	2	3	123	101	-	-	15	13	-	-	1.749	1.554	19	27
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.247	1.207	16	22	139	122	-	-	80	66	-	2	49	40	-	-	1.515	1.435	16	24
J Intermediazione monetaria e finanziaria	536	531	14	15	97	85	-	-	61	44	-	1	9	8	-	-	703	668	14	16
K Att.imm., nol., inf., ricerca, altre att. prof. e imp	883	870	18	19	1.212	1.113	10	14	915	753	9	11	161	147	3	4	3.171	2.883	40	48
L Pubblica Amministrazione	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	2	2	-	-	4	4	-	-
M Istruzione	21	21	-	1	30	28	-	-	15	13	1	-	59	57	-	-	125	119	1	1
N Sanità	23	22	1	2	27	22	-	-	24	20	-	1	41	40	-	-	115	104	1	3
OP Altri servizi pubbl., soc. e pers. - Serv. domest.	1.181	1.175	9	19	335	306	2	3	107	79	-	-	306	295	4	1	1.929	1.855	15	23
X Senza codifica	10	6	1	-	746	32	57	25	481	27	49	12	100	23	7	1	1.337	88	114	38
TOTALE	25.683	25.197	325	425	7.871	6.301	94	98	3.821	2.606	76	36	1.067	844	14	12	38.442	34.948	509	571

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

TAB 4.7 - UNITA' LOCALI ATTIVE PER SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA E COMUNE
Al 31 dicembre 2002

COMUNI	Agricoltura caccia foreste	Pesca	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Prod. e distrib. energia	Costruzioni	Commercio	Alberghi e ristoranti	Trasporti magazz. e comunicaz.	Intermed. monet. e finanz.	Att. immob. noleggio e ricerca	Pubblica Amministr.	Istruzione	Sanità	Altri servizi soc., pubbl., serv.domest.	Senza codice	TOTALE
ARGENTA	1.020	4	1	246	3	286	526	101	119	54	143	-	6	10	123	47	2.689
BERRA	268	3	-	69	3	99	116	17	34	9	19	-	2	3	21	12	675
BONDENO	668	1	1	308	1	163	356	65	84	35	104	1	5	1	89	33	1.915
CENTO	744	3	3	589	4	470	948	127	168	102	312	-	16	14	171	86	3.757
CODIGORO	483	16	4	163	3	182	380	60	60	36	80	-	4	2	71	21	1.565
COMACCHIO	352	107	4	241	7	546	933	420	115	51	381	2	6	7	256	73	3.501
COPPARO	812	1	-	186	7	147	406	69	65	41	94	-	6	7	95	42	1.978
FERRARA	2.125	2	14	1.360	14	1.348	3.836	723	616	508	1.806	3	96	79	841	380	13.751
FORMIGNANA	114	-	-	32	-	40	57	7	7	3	9	-	1	1	10	4	285
GORO	27	753	-	44	1	22	108	22	18	5	19	-	3	2	19	7	1.050
JOLANDA DI SAVOIA	229	-	-	22	2	27	60	10	12	5	7	-	-	3	13	4	394
LAGOSANTO	104	4	-	37	-	133	99	18	20	9	20	-	1	2	22	7	476
MASI TORELLO	121	-	-	23	-	28	69	5	10	8	6	-	1	-	19	7	297
MASSA FISCAGLIA	152	3	-	42	-	31	95	18	20	4	9	-	1	-	17	4	396
MESOLA	398	56	2	117	2	108	175	21	40	12	23	-	5	3	32	9	1.003
MIGLIARINO	113	-	1	45	-	55	98	16	17	10	29	-	2	1	26	14	427
MIGLIARO	73	-	-	24	2	38	43	7	9	3	16	-	1	3	13	6	238
MIRABELLO	51	-	-	65	2	43	79	10	17	7	28	-	1	-	14	7	324
OSTELLATO	362	1	-	91	-	87	134	31	38	10	41	-	2	2	28	16	843
POGGIO RENATICO	299	-	-	87	-	102	154	25	35	11	41	-	3	-	48	20	825
PORTOMAGGIORE	407	-	1	137	-	169	306	59	52	27	77	-	2	3	70	29	1.339
RO	181	-	1	39	1	39	60	8	24	5	13	-	-	1	13	3	388
SANT'AGOSTINO	210	-	-	111	-	92	115	24	34	18	34	-	4	2	22	20	686
TRESIGALLO	104	-	1	56	-	48	103	24	27	6	65	-	2	2	26	11	475
VIGARANO MAINARDA	199	-	1	94	1	92	146	30	35	6	39	-	2	7	39	26	717
VOGHIERA	248	-	-	31	-	64	78	17	24	4	14	-	1	1	27	5	514
Non attribuite	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
PROVINCIA	9.864	954	34	4.260	53	4.459	9.480	1.934	1.700	989	3.429	6	173	156	2.125	893	40.509

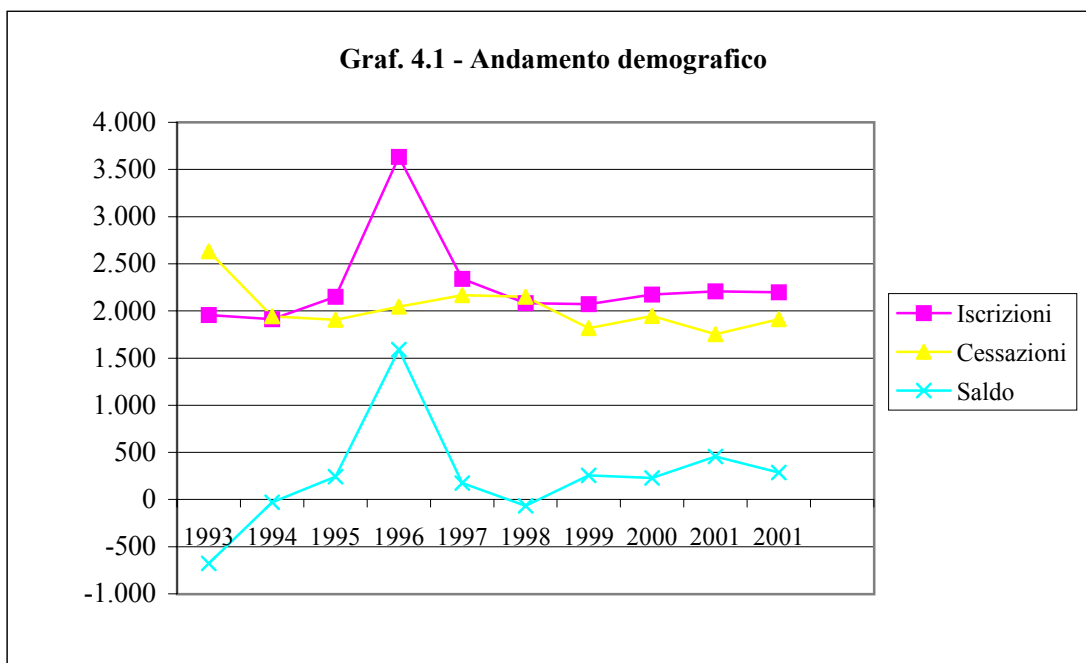
Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

TAB. 4.8 - ANDAMENTO DEMOGRAFICO NEL PERIODO 1993-2002

Anno	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31/12	Tasso di crescita (*)
1993	1.956	2.632	-676	25.182	-2,7
1994	1.914	1.943	-29	25.148	-0,1
1995	2.150	1.907	243	25.525	1,0
1996	3.634	2.044	1.590	27.161	5,9
1997	2.341	2.166	175	27.424	0,6
1998	2.082	2.150	-68	27.368	-0,2
1999	2.072	1.816	256	27.614	0,9
2000	2.174	1.946	228	27.933	0,8
2001	2.207	1.752	455	28.425	1,6
2001	2.199	1.914	285	28.731	1,0

I dati non tengono conto del settore **agricoltura**: l'iscrizione delle imprese agricole al Registro Imprese si è realizzata in larga misura tra il 1996 e il 1997 e ciò sconsiglia l'inclusione di questo settore che attualmente nella nostra provincia conta quasi 10.000 imprese, nel confronto con lo stock e con i flussi delle imprese registrati negli anni precedenti, poichè introduce un forte elemento di discontinuità.

(*) Il tasso di crescita è frutto del seguente calcolo: $\text{Saldo}/\text{Stock} \cdot 100$.



**TAB. 4.9 - SALDO ANNUALE, ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI
PER FORMA GIURIDICA - PERIODO 1993-2002
(compreso il settore AGRICOLTURA)**

Saldo annuale

Anno	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
1993	133	37	-839	-7	-676
1994	131	70	-227	-3	-29
1995	133	213	-94	-9	243
1996	106	129	1.133	222	1.590
1997	150	69	-108	64	175
1998	147	157	-405	33	-68
1999	189	200	-162	29	256
2000	184	157	-150	37	228
2001	289	137	-8	37	455
2002	251	42	-23	15	285

Iscrizioni

Anno	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
1993	187	419	1.330	20	1.956
1994	180	369	1.338	27	1.914
1995	201	486	1.446	17	2.150
1996	193	457	2.723	261	3.634
1997	221	456	1.555	109	2.341
1998	236	412	1.357	77	2.082
1999	254	415	1.341	62	2.072
2000	288	438	1.379	69	2.174
2001	396	387	1.350	74	2.207
2002	364	389	1.390	56	2.199

Cancellazioni

Anno	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
1993	54	382	2.169	27	2.632
1994	49	299	1.565	30	1.943
1995	68	273	1.540	26	1.907
1996	87	328	1.590	39	2.044
1997	71	387	1.663	45	2.166
1998	89	255	1.762	44	2.150
1999	65	215	1.503	33	1.816
2000	104	281	1.529	32	1.946
2001	107	250	1.358	37	1.752
2002	113	347	1.413	41	1.914

Fonte: elaborazioni su dati Movimprese.

TAB. 4.10 - SEDI D'IMPRESA ATTIVE PER CLASSE DI CAPITALE SOCIALE E PER COMUNE
Al 31 dicembre 2002

COMUNI	Capitale assente	Fino a 10 m E.	10 - 50 m E.	50 - 100 m E.	100 - 250 m E.	250 - 500 m E.	500 m - 2,5 ml E.	Piu' di 2,5 ml E.	TOTALE
ARGENTA	1.777	270	209	50	18	12	9	2	2.347
BERRA	516	46	39	6	1	1	3	-	612
BONDENO	1.244	213	197	28	19	13	11	-	1.725
CENTO	2.148	471	491	79	22	12	13	7	3.243
CODIGORO	996	156	170	27	11	4	10	3	1.377
COMACCHIO	1.667	491	548	83	24	7	10	1	2.831
COPPARO	1.359	184	179	29	25	2	5	2	1.785
FERRARA	6.969	1.616	2.118	376	168	54	98	35	11.434
FORMIGNANA	198	40	17	5	3	1	1	-	265
GORO	786	82	112	9	6	2	1	-	998
JOLANDA DI SAVOIA	296	24	24	3	3	1	1	1	353
LAGOSANTO	298	61	45	9	3	1	1	-	418
MASI TORELLO	210	23	21	3	2	1	1	1	262
MASSA FISCAGLIA	298	30	17	2	1	3	3	-	354
MESOLA	732	94	71	17	1	1	-	-	916
MIGLIARINO	263	45	40	6	7	2	3	-	366
MIGLIARO	151	20	22	2	3	2	2	-	202
MIRABELLO	178	48	40	9	4	1	1	-	281
OSTELLATO	593	69	63	11	3	7	13	5	764
POGGIO RENATICO	556	80	80	17	6	5	7	-	751
PORTOMAGGIORE	877	173	113	17	4	3	2	-	1.189
RO	302	36	18	3	2	-	1	2	364
SANT'AGOSTINO	426	73	81	8	3	-	8	1	600
TRESIGALLO	266	58	48	15	6	4	2	-	399
VIGARANO MAINARDA	469	64	72	13	5	3	1	-	627
VOGHIERA	404	35	32	4	4	2	3	-	484
Non attribuite	1	-	-	-	-	-	-	-	1
PROVINCIA	23.980	4.502	4.867	831	354	144	210	60	34.948

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

TAB. 4.11 - LOCALIZZAZIONI DELLE IMPRESE PER SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA
Al 31 dicembre 2002

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Sede		Unità locali con sede in provincia		1a unità locale con sede fuori provincia		Altre unità locali con sede fuori provincia		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	9.644	97,8	90	0,9	107	1,1	23	0,2	9.864	100,0
B Pesca	950	99,6	2	0,2	2	0,2	-	-	954	100,0
C Estrazioni di minerali	16	47,1	8	23,5	6	17,6	4	11,8	34	100,0
D Attività manifatturiere	3.667	86,1	375	8,8	194	4,6	24	0,6	4.260	100,0
<i>DA: Ind. alim., delle bevande e del tabacco</i>	<i>567</i>	<i>82,7</i>	<i>72</i>	<i>10,5</i>	<i>37</i>	<i>5,4</i>	<i>10</i>	<i>1,5</i>	<i>686</i>	<i>100,0</i>
<i>DB: Industrie tessili e dell'abbigliamento</i>	<i>619</i>	<i>92,4</i>	<i>38</i>	<i>5,7</i>	<i>11</i>	<i>1,6</i>	<i>2</i>	<i>0,3</i>	<i>670</i>	<i>100,0</i>
<i>DJ: Prod. e fabbr. di prodotti in metallo</i>	<i>839</i>	<i>89,5</i>	<i>74</i>	<i>7,9</i>	<i>22</i>	<i>2,3</i>	<i>2</i>	<i>0,2</i>	<i>937</i>	<i>100,0</i>
<i>DK: Fabbr. macchine ed app. meccanici</i>	<i>361</i>	<i>84,0</i>	<i>35</i>	<i>8,1</i>	<i>32</i>	<i>7,4</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>430</i>	<i>100,0</i>
<i>DL: Fabbr. macchine ed app. elettrici</i>	<i>433</i>	<i>87,3</i>	<i>43</i>	<i>8,7</i>	<i>20</i>	<i>4,0</i>	-	-	<i>496</i>	<i>100,0</i>
E Prod. e distribuz. di energia elettrica, gas e acqua	15	28,3	28	52,8	9	17,0	1	1,9	53	100,0
F Costruzioni	4.231	94,9	184	4,1	44	1,0	-	-	4.459	100,0
G Commercio ing. e det.; ripar. beni di cons. e veicoli	7.715	81,4	1.126	11,9	485	5,1	154	1,6	9.480	100,0
H Alberghi e ristoranti	1.554	80,4	264	13,7	76	3,9	40	2,1	1.934	100,0
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.435	84,4	91	5,4	55	3,2	119	7,0	1.700	100,0
J Intermediazione monetaria e finanziaria	668	67,5	189	19,1	64	6,5	68	6,9	989	100,0
K Att.immob.,noleg.,inf.,ricerca,altre att. prof. e impr.	2.883	84,1	371	10,8	160	4,7	15	0,4	3.429	100,0
L Pubblica Amministrazione	4	66,7	-	-	1	16,7	1	16,7	6	100,0
M Istruzione	119	68,8	36	20,8	14	8,1	4	2,3	173	100,0
N Sanità	104	66,7	40	25,6	11	7,1	1	0,6	156	100,0
OP Altri servizi pubblici, sociali e pers. - Serv. domest.	1.855	87,3	192	9,0	69	3,2	9	0,4	2.125	100,0
X Senza codifica	88	9,9	680	76,1	111	12,4	14	1,6	893	100,0
TOTALE	34.948	86,3	3.676	9,1	1.408	3,5	477	1,2	40.509	100,0

Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

**TAB. 4.12 - CONSISTENZA E MOVIMENTAZIONE DELLE SEDI D'IMPRESA ARTIGIANA PER FORMA GIURIDICA E SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA
ANNO 2002**

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	IMPRESSE INDIVIDUALI				SOCIETA' DI PERSONE				SOCIETA' DI CAPITALE				ALTRE FORME				TOTALE			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	164	164	1	-	42	42	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	206	206	2	-
B Pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C Estrazioni di minerali	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-
D Attività manifatturiere	1.869	1.857	33	38	863	862	9	7	42	42	1	-	6	6	-	-	2.780	2.767	43	45
DA: Ind. alim., delle bevande e del tabacco	326	326	9	10	129	129	4	1	1	1	-	-	-	-	-	-	456	456	13	11
DB: Industrie tessili e dell'abbigliamento	354	348	5	11	170	170	-	5	8	8	-	-	5	5	-	-	537	531	5	16
DJ: Prod. e fabbr. di prodotti in metallo	390	387	9	4	216	216	3	1	14	14	-	-	1	1	-	-	621	618	12	5
DK: Fabbr. macchine ed app. meccanici	174	174	4	3	60	59	1	-	2	2	-	-	-	-	-	-	236	235	5	3
DL: Fabbr. macchine ed app. elettrici	226	226	1	2	103	103	-	-	6	6	-	-	-	-	-	-	335	335	1	2
F Costruzioni	2.987	2.980	89	50	525	523	10	5	35	35	3	-	5	4	-	-	3.552	3.542	102	55
G Comm. ing. e dett.; ripar. beni cons. e veic.	656	655	2	9	283	283	1	2	3	3	1	-	10	10	-	1	952	951	4	12
H Alberghi e ristoranti	32	32	-	3	16	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48	48	-	3
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.069	1.067	15	20	54	54	-	-	4	4	-	-	11	11	-	-	1.138	1.136	15	20
K Att.imm.,nol.,inf.,ricerca,altre att. prof. e imp	231	231	3	5	92	92	-	1	7	7	1	-	6	5	1	-	336	335	5	6
M Istruzione	10	10	-	1	11	10	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	22	21	-	1
OP Altri servizi pubbl., soc. e pers. - Serv. domest.	1.037	1.036	9	15	173	173	3	1	1	1	-	-	2	2	-	-	1.213	1.212	12	16
X Senza codifica	6	6	2	1	8	6	-	7	-	-	-	-	1	1	-	-	15	13	2	8
TOTALE	8.063	8.040	154	142	2.067	2.061	24	23	92	92	6	-	42	40	1	1	10.264	10.233	185	166

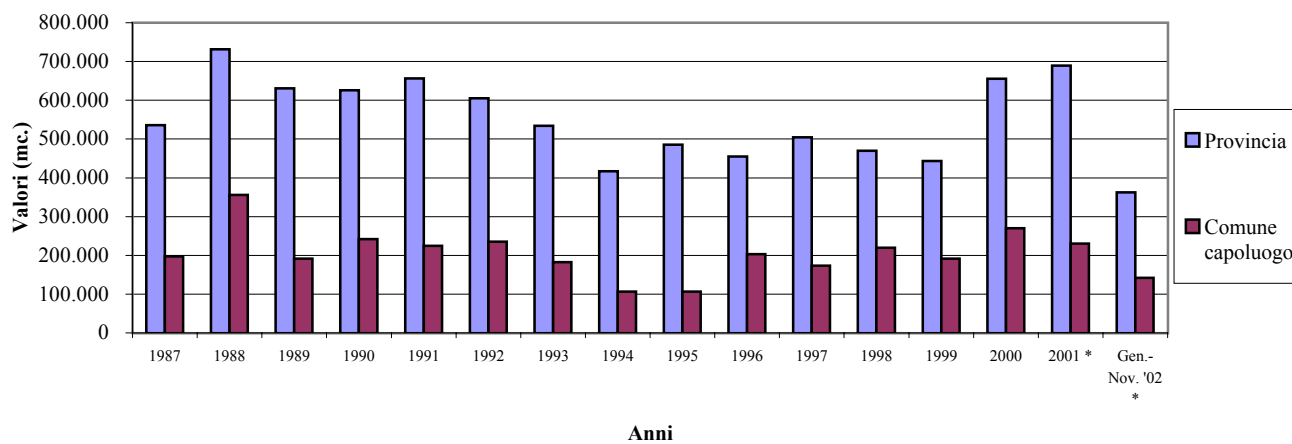
Fonte: elaborazioni su dati INFOCAMERE (banca dati STOCK VIEW)

5. Attività Edilizia e Opere Pubbliche

**TAB. 5.1 - VOLUME DEI FABBRICATI RESIDENZIALI
 CONCESSIONI RITIRATE: PROVINCIA E COMUNE CAPOLUOGO**
 (volume in mc. vuoto per pieno)

Anni	Concessioni ritirate		Concessioni ritirate	
	Totale	Di cui: nuove costruzioni	Totale	Di cui: nuove costruzioni
	Provincia		Comune Capoluogo	
1987	536.221	429.347	197.545	173.167
1988	731.219	629.708	355.673	324.701
1989	630.629	522.765	191.759	155.828
1990	626.088	519.185	241.616	204.479
1991	656.204	557.689	224.345	195.548
1992	604.789	512.414	235.610	207.749
1993	534.417	463.607	182.651	168.435
1994	416.927	352.125	106.271	95.619
1995	485.425	420.073	106.864	94.392
1996	455.045	375.985	202.711	175.871
1997	504.564	424.311	173.294	152.946
1998	469.538	404.064	219.644	203.261
1999	443.297	377.148	191.457	169.448
2000	655.399	586.906	269.774	253.731
2001 *	689.538	624.510	230.282	215.503
Gen.-Nov. '02 *	362.066	324.295	142.090	131.613

Graf. 5.1 - Concessioni ritirate (fabbricati residenziali) - Tot. provincia e comune capoluogo



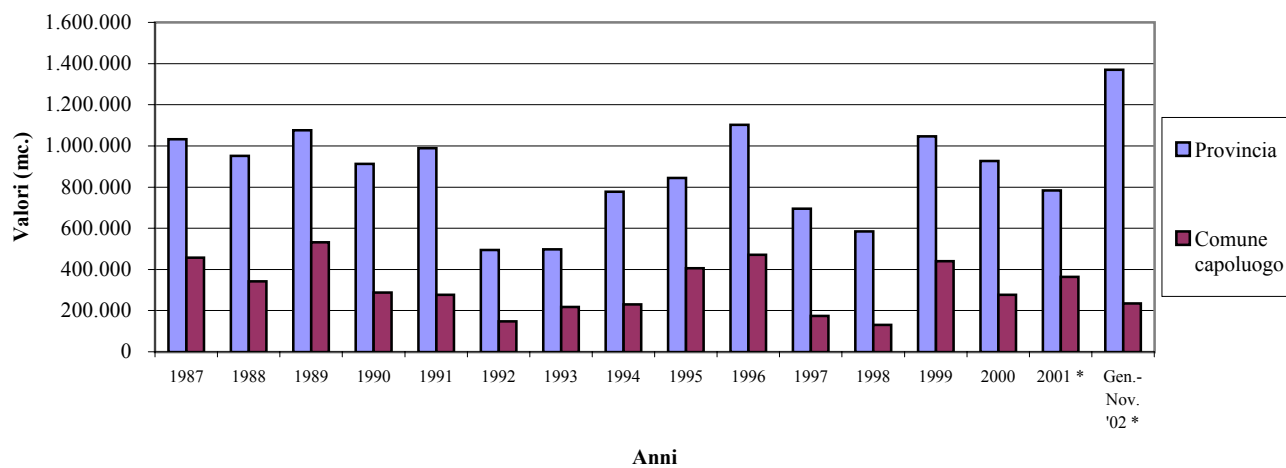
* Dati provvisori.

Fonte: elaborazione su dati Istat.

**TAB. 5.2 - VOLUME DEI FABBRICATI NON RESIDENZIALI
 CONCESSIONI RITIRATE: PROVINCIA E COMUNE CAPOLUOGO**
 (volume in mc. vuoto per pieno)

Anni	Concessioni ritirate		Concessioni ritirate	
	Totale	Di cui: nuove costruzioni	Totale	Di cui: nuove costruzioni
	Provincia		Comune Capoluogo	
1987	1.031.856	729.595	456.409	406.907
1988	951.821	586.663	341.951	193.568
1989	1.076.163	734.449	532.466	369.085
1990	912.473	676.505	288.052	182.240
1991	988.434	639.398	276.766	189.468
1992	495.177	322.034	147.179	103.255
1993	498.066	344.622	217.037	183.877
1994	777.654	433.449	229.353	94.637
1995	843.561	581.860	405.555	352.906
1996	1.102.379	841.009	470.550	328.172
1997	695.796	499.372	174.106	100.923
1998	585.236	398.744	131.215	104.063
1999	1.045.894	566.713	439.650	203.992
2000	926.715	730.674	276.253	230.792
2001 *	784.256	556.666	363.246	278.148
Gen.-Nov. '02 *	1.369.593	1.292.970	234.956	215.391

Graf. 5.1 - Concessioni ritirate (fabbricati non residenziali) - Tot. provincia e comune capoluogo



* Dati provvisori.

Nota - Il dato significativo del 2002 è dovuto in larga parte ai grossi insediamenti industriali per la lavorazione dei pomodori nel comune di Codigoro.

Fonte: elaborazione su dati Istat.

**TAB. 5.3 - FABBRICATI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI:
CONCESSIONI RITIRATE: PROVINCIA E COMUNE CAPOLUOGO**

Provincia

Categorie di opere		1997	1998	1999	2000	2001*	Gen. - Nov. 2002*
Concessioni ritirate							
Fabbricati residenziali	mc.	504.564	469.538	443.297	655.399	689.538	362.066
Fabbricati non residenziali	mc.	695.796	585.236	1.045.894	926.715	784.256	1.369.593
Abitazioni (a)	n.	1.233	1.104	1.000	1.639	1.669	918
- di cui nei fabbr. residenz.	n.	<i>1.198</i>	<i>1.095</i>	<i>980</i>	<i>1.622</i>	<i>1.657</i>	<i>911</i>
Stanze (b)	n.	4.583	4.221	4.134	6.328	6.531	3.447
Accessori interni alle abitaz. (b)	n.	4.442	4.206	4.109	5.461	6.044	3.249

Comune Capoluogo

Categorie di opere		1997	1998	1999	2000	2001*	Gen. - Nov. 2002*
Concessioni ritirate							
Fabbricati residenziali	mc.	173.294	219.644	191.457	269.774	230.282	142.090
Fabbricati non residenziali	mc.	174.106	131.215	439.650	276.253	363.246	234.956
Abitazioni (a)	n.	349	516	396	672	551	365
- di cui nei fabbr. residenz.	n.	<i>334</i>	<i>513</i>	<i>388</i>	<i>670</i>	<i>545</i>	<i>364</i>
Stanze (b)	n.	1.559	1.998	1.749	2.757	2.237	1.315
Accessori interni alle abitaz. (b)	n.	1.365	1.858	1.627	2.204	1.972	1.200

* Dati provvisori.

(a) Compresa le abitazioni ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(b) Compresi i vani ricavati da ampliamenti di abitazioni preesistenti.

Fonte: elaborazione su dati Istat.

**TAB. 5.4 - VOLUME DEI FABBRICATI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
CONCESSIONI RITIRATE: PROVINCIA E COMUNE CAPOLUOGO**
(volume in mc. vuoto per pieno)

Provincia

Destinazione d'uso / Natura dell'opera	1997	1998	1999	2000	2001*	Gen. - Nov. 2002*
FABBRICATI RESIDENZIALI						
Nuove costruzioni	424.311	404.064	377.148	586.906	624.510	324.295
Ampliamenti	80.253	65.474	66.149	68.493	65.028	37.771
TOTALE	504.564	469.538	443.297	655.399	689.538	362.066
FABBRICATI NON RESIDENZIALI						
Nuove costruzioni	499.372	398.744	566.713	730.674	556.666	1.292.970
Ampliamenti	196.424	186.492	479.181	196.041	227.590	76.623
TOTALE	695.796	585.236	1.045.894	926.715	784.256	1.369.593
IN COMPLESSO						
Nuove costruzioni	923.683	802.808	943.861	1.317.580	1.181.176	1.617.265
Ampliamenti	276.677	251.966	545.330	264.534	292.618	114.394
TOTALE	1.200.360	1.054.774	1.489.191	1.582.114	1.473.794	1.731.659

Comune Capoluogo

Destinazione d'uso / Natura dell'opera	1997	1998	1999	2000	2001*	Gen. - Nov. 2002*
FABBRICATI RESIDENZIALI						
Nuove costruzioni	152.946	203.261	169.448	253.731	215.503	131.613
Ampliamenti	20.348	16.383	22.009	16.043	14.779	10.477
TOTALE	173.294	219.644	191.457	269.774	230.282	142.090
FABBRICATI NON RESIDENZIALI						
Nuove costruzioni	100.923	104.063	203.992	230.792	278.148	215.391
Ampliamenti	73.183	27.152	235.658	45.461	85.098	19.565
TOTALE	174.106	131.215	439.650	276.253	363.246	234.956
IN COMPLESSO						
Nuove costruzioni	253.869	307.324	373.440	484.523	493.651	347.004
Ampliamenti	93.531	43.535	257.667	61.504	99.877	30.042
TOTALE	347.400	350.859	631.107	546.027	593.528	377.046

* Dati provvisori.

Fonte: elaborazione su dati Istat.

**TAB. 5.5 - CONCESSIONI RITIRATE PER SINGOLO COMUNE
FABBRICATI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
Gennaio - Novembre 2002 (*)**

Comuni	Fabbricati residenziali					Fabbricati non residenziali Vol. mc.
	Volume mc.	Abitazioni (a) n.	Vani di abitazione (b)			
			Stanze	Accessori	Totale	
Argenta	8.593	17	70	91	161	30.251
Berra	1.434	2	9	13	22	-
Bondeno	6.522	10	63	36	99	144.956
Cento	73.855	233	806	727	1.533	164.267
Codigoro	11.778	23	107	115	222	504.757
Comacchio	15.262	42	121	120	241	69.791
Copparo	11.109	26	98	112	210	8.405
Ferrara	142.090	364	1.315	1.200	2.515	234.956
Formignana	2.253	4	24	18	42	11.991
Goro	6.805	11	48	70	118	2.933
Jolanda di Savoia	2.826	6	21	23	44	731
Lagosanto	1.897	3	16	14	30	52.618
Masi Torello	383	-	1	2	3	722
Massa Fiscaglia	83	-	4	5	9	1.174
Mesola	6.162	10	45	64	109	873
Migliarino	2.862	6	35	28	63	146
Migliaro	925	1	4	8	12	318
Mirabello	3.619	9	43	28	71	37.920
Ostellato	7.048	15	64	79	143	2.343
Poggio Renatico	19.644	44	183	200	383	26.214
Portomaggiore	8.692	18	82	73	155	28.755
Ro	923	1	5	4	9	3.807
Sant'Agostino	3.843	9	37	28	65	38.542
Tresigallo	-	-	-	-	-	-
Vigarano Mainarda	20.681	51	204	155	359	1.622
Voghiera	2.777	6	42	36	78	1.501
Provincia	362.066	911	3.447	3.249	6.696	1.369.593

(*) Dati provvisori.

(a) Compresa le abitazioni ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(b) Compresi i vani ricavati da ampliamenti di abitazioni preesistenti.

Fonte: elaborazione su dati Istat.

**TAB. 5.6 - OPERE PUBBLICHE: LAVORI INIZIATI PER ENTE ESECUTORE
E PER CATEGORIA DI OPERE PUBBLICHE (*)**
(valori in migliaia di euro)

Enti esecutori Categorie di opere	Lavori iniziati					
	2000		2001		2002	
	Valore	Comp. %	Valore	Comp. %	Valore	Comp. %
<u>Enti esecutori</u>						
- Amministrazione provinciale	13.793	18,0	9.103	13,9	16.873	25,7
- Amministrazioni comunali (1)	32.738	42,7	23.557	35,9	24.118	36,8
- Aziende municipalizzate	6.450	8,4	6.944	10,6	1.343	2,0
- ACER (ex IACP)	1.408	1,8	5.876	9,0	2.378	3,6
- Ausl e aziende ospedaliere	6.360	8,3	7.661	11,7	7.922	12,1
- Consorzi di bonifica	2.021	2,6	2.862	4,4	6.541	10,0
- Enti di trasporto	0	0,0	0	0,0	835	1,3
- Altri enti a carattere locale	13.960	18,2	9.608	14,6	5.562	8,5
Totale	76.730	100,0	65.611	100,0	65.572	100,0
<u>Categorie di opere</u>						
- Stradali, aereoportuali e ferrov.	18.666	24,3	17.653	26,9	26.207	40,0
- Marittime, lacuali e fluviali, ecc.	562	0,7	2.361	3,6	77	0,1
- Idrauliche, imp. elettr. e di com.	894	1,2	1.696	2,6	895	1,4
- Edilizia sociale e scolastica	19.392	25,3	13.565	20,7	5.397	8,2
- Edilizia pubblica	16.167	21,1	3.573	5,4	5.624	8,6
- Edilizia abitativa	2.389	3,1	5.918	9,0	2.413	3,7
- Igienico-sanitarie	12.619	16,4	14.616	22,3	17.348	26,5
- Bonifiche e trasformaz. fondiaria	2.562	3,3	3.010	4,6	6.889	10,5
- Varie	3.479	4,5	3.219	4,9	722	1,1
Totale	76.730	100,0	65.611	100,0	65.572	100,0

(*) Dati provvisori.

N.B. Dal 1999 è cessata la segnalazione dei lavori di importo uguale o inferiore ai 25.823 euro.

(1) Nell'ambito delle amministrazioni comunali, si può affermare che i dati del 2001 e 2002 sono sottostimati poiché da qualche trimestre alcuni enti non hanno trasmesso regolarmente le informazioni di loro pertinenza.

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Statistica della Camera di Commercio di Ferrara, sulla base di apposita rilevazione condotta per conto dell'Istat.

6. *Commercio Interno*

TAB. 6.1 - SUPERMERCATI E GRANDI MAGAZZINI

Al 31 dicembre

TIPOLOGIA COMMERCIALE	NUMERO		SUPERFICI DI VENDITA (mq.)		ADDETTI	
	2000	2001	2000	2001	2000	2001
SUPERMERCATI	54	57	43.963	45.095	917	968
NEI CAPOLUOGHI						
Autonomi	13	14	13.095	13.233	274	295
Reparti di grandi magazzini	0	0	0	0	0	0
TOTALE	13	14	13.095	13.233	274	295
IN ALTRI COMUNI						
Autonomi	39	41	27.053	28.647	510	579
Reparti di grandi magazzini	2	2	3.815	3.215	93	94
TOTALE	41	43	30.868	31.862	643	673
GRANDI MAGAZZINI	4	5	4.184	5.992	48	62
NEI CAPOLUOGHI						
Senza reparto di supermercato	1	2	2.300	3.794	31	47
Con reparto di supermercato	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1	2	2.300	3.794	31	47
IN ALTRI COMUNI						
Senza reparto di supermercato	1	1	600	600	7	5
Con reparto di supermercato	2	2	1.284	1.598	10	10
TOTALE	3	3	1.884	2.198	17	15

FONTE: elaborazioni su dati pubblicati dall'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL COMMERCIO.

LEGENDA

GRANDE MAGAZZINO: esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi e di largo consumo.

SUPERMERCATO: esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino), organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati,

TAB. 6.2 - IPERMERCATI PER PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Al 1° gennaio 2002

Province	Numero	Abitanti per ipermercato	Superficie di vendita (mq.)			Superficie media (mq.)	Addetti
			Alimentari	Non alimentari	Totale		
Bologna	6	152.538	31.452	31.863	63.315	10.553	2.660
Ferrara	4	86.081	14.540	13.710	28.250	7.063	773
Forlì-Cesena	2	179.271	11.614	4.730	16.344	8.172	547
Modena	9	70.444	25.346	23.840	49.186	5.465	1.517
Parma	3	130.992	6.801	4.233	11.034	3.678	436
Piacenza	-	-	-	-	-	-	-
Ravenna	2	173.924	7.334	6.366	13.700	6.850	470
Reggio Emilia	3	151.297	9.585	6.735	16.320	5.440	462
Rimini	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	29	137.357	106.672	91.477	198.149	6.833	6.865

NOTA - La popolazione di riferimento per il calcolo degli abitanti per ipermercato è quella del Censimento della popolazione 2001.

FONTE: elaborazioni su dati pubblicati dall'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL COMMERCIO.

TAB. 6.2 BIS - CONSISTENZA DEI CASH AND CARRY

Al 31 dicembre

Descrizione	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Unità locali	2	3	3	3	3	3
Superficie di vendita						
- Alimentare	4.219	5.419	5.419	5.419	5.419	5.419
- Non alimentare	1.659	1.659	1.659	1.659	1.659	1.659
Totale	5.878	7.078	7.078	7.078	7.078	7.078
Addetti	27	35	37	38	38	38

Fonte: elaborazione su dati relativi all'indagine del Ministero delle Attività Produttive sulla grande distribuzione.

LEGENDA

IPERMERCATO: esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2.500 mq., suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

CASH AND CARRY: esercizio all'ingrosso organizzato a self-service, con superficie di vendita superiore a 400 mq., nel quale i clienti provvedono al pagamento in contanti, contro emissione immediata di fattura e al trasporto diretto della merce.

NOTE METODOLOGICHE

L'analisi della consistenza e dei flussi di apertura e chiusura di esercizi commerciali al dettaglio viene realizzata nelle tavole seguenti, sulla base dei dati forniti dal sistema statistico informativo (TRADE VIEW) per l'Osservatorio del Commercio.

Tale sistema, gestito da Infocamere, società di informatica delle Camere di Commercio per conto della Direzione Generale del Commercio delle Assicurazioni e dei Servizi, è finalizzato all'aggiornamento costante di una banca dati, estratta dal Registro delle Imprese, che si avvale delle informazioni contenute nella modulistica prevista per l'apertura, la cessazione, la modifica di un esercizio commerciale (modelli COM1, COM2, COM3 introdotti a seguito della riforma del settore). Questa modulistica è utilizzata dall'utente (esercitante l'attività commerciale) sia nei rapporti con i comuni (per le comunicazioni o le richieste di autorizzazioni) sia nei rapporti con le Camere di Commercio (al momento della denuncia al registro delle imprese).

Sono le Camere di Commercio a dover provvedere, contestualmente alla registrazione delle denunce al Registro delle Imprese, al caricamento di tutte le informazioni contenute nei modelli.

E' pertanto possibile l'interrogazione del sistema secondo diversi livelli di disaggregazione: di tipo territoriale, di tipo settoriale, secondo la classificazione ATECO, per tipologia di esercizio (vicinato, medie, grandi strutture di vendita), per classi di superficie.

Per il funzionamento del sistema è essenziale la corretta registrazione delle informazioni contenute nella modulistica. Mentre i dati quantitativi, sia di flusso che di consistenza, possono essere desunti direttamente dal Registro di imprese, quelli qualitativi (mq di vendita, tipologia dell'esercizio settore di riferimento) provengono dai sopraccitati modelli. Qualora non fossero compilati e/o registrati per intero, si ridurrebbe la possibilità di indagini corrette.

Si precisa che geograficamente si presentano discontinuità tra le camere di commercio circa il caricamento dei modelli COM, in quanto alcune province hanno adempiuto solo parzialmente alla registrazione dei dati (non è il caso della provincia di Ferrara).

Inoltre, data la fase sperimentale del sistema può emergere qualche incongruenza dovuta ad inesattezze nell'indicazione della superficie di vendita o della tipologia di esercizio, non corrette nella fase di caricamento, o ad errori nel caricamento stesso. Sono comunque in corso di attivazione programmi di controllo.

L'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL COMMERCIO è stato istituito dal D. Lgs. 114 del 31 marzo 1998 di riforma della disciplina del settore commerciale, ed ha come obiettivo la realizzazione di un sistema di monitoraggio sull'entità e l'efficienza della rete distributiva (art. 6, comma 1, lettera g) attraverso il coordinamento degli Osservatori Regionali e con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione della riforma.

TAB. 6.3 - CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI ATTIVI AL DETTAGLIO PER COMUNE

Al 31 dicembre 2002

(Compreso il numero di esercizi che hanno dichiarato l'attività commerciale come secondaria)

COMUNI	ESERCIZI					MQ. VENDITA		
	Sede	U.L.	Totale	Rapporto sede/U.L.	N° esercizi x 1000 abitanti	Sede	U.L.	Totale
ARGENTA	322	67	389	4,8	18	18.543	10.629	29.172
BERRA	74	3	77	24,7	13	4.203	425	4.628
BONDENO	237	27	264	8,8	17	10.895	5.328	16.223
CENTO	458	110	568	4,2	19	23.190	14.385	37.575
CODIGORO	220	39	259	5,6	20	20.226	6.196	26.422
COMACCHIO	559	199	758	2,8	35	23.583	15.508	39.091
COPPARO	253	37	290	6,8	16	19.491	7.422	26.913
FERRARA	1.899	599	2.498	3,2	19	105.626	104.215	209.841
FORMIGNANA	29	1	30	29,0	11	1.571	-	1.571
GORO	63	7	70	9,0	17	2.469	370	2.839
JOLANDA DI SAVOIA	30	5	35	6,0	11	1.326	483	1.809
LAGOSANTO	60	10	70	6,0	16	2.937	424	3.361
MASI TORELLO	41	6	47	6,8	20	3.048	361	3.409
MASSA FISCAGLIA	39	3	42	13,0	11	674	40	714
MESOLA	94	14	108	6,7	15	5.448	3.869	9.317
MIGLIARINO	65	11	76	5,9	21	4.916	2.551	7.467
MIGLIARO	25	1	26	25,0	11	1.476	15	1.491
MIRABELLO	53	5	58	10,6	17	3.392	770	4.162
OSTELLATO	86	8	94	10,8	14	5.787	631	6.418
POGGIO RENATICO	98	12	110	8,2	14	4.165	1.220	5.385
PORTOMAGGIORE	199	27	226	7,4	19	10.301	6.029	16.330
RO	35	2	37	17,5	10	3.679	756	4.435
SANT'AGOSTINO	75	8	83	9,4	13	3.323	1.032	4.355
TRESIGALLO	70	9	79	7,8	17	3.130	1.413	4.543
VIGARANO MAINARDA	88	12	100	7,3	15	5.716	1.201	6.917
VOGHIERA	43	3	46	14,3	12	2.228	153	2.381
TOTALE	5.215	1.225	6.440	4,3	19	291.343	185.426	476.769

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

TAB. 6.4 - CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI ATTIVI AL DETTAGLIO PER COMUNE

Al 31 dicembre 2001

(Compreso il numero di esercizi che hanno dichiarato l'attività commerciale come secondaria)

COMUNI	ESERCIZI					MQ. VENDITA		
	Sede	U.L.	Totale	Rapporto sede/U.L.	N° esercizi x 1000 abitanti	Sede	U.L.	Totale
ARGENTA	319	64	383	5,0	18	18.486	9.955	28.441
BERRA	76	3	79	25,3	14	4.295	425	4.720
BONDENO	237	27	264	8,8	17	15.397	5.319	20.716
CENTO	461	100	561	4,6	19	27.640	17.779	45.419
CODIGORO	223	33	256	6,8	20	16.580	4.314	20.894
COMACCHIO	555	193	748	2,9	34	22.578	20.919	43.497
COPPARO	250	45	295	5,6	16	19.066	8.652	27.718
FERRARA	1.951	587	2.538	3,3	19	126.458	104.912	231.370
FORMIGNANA	30	1	31	30,0	11	1.598	-	1.598
GORO	62	8	70	7,8	17	2.425	378	2.803
JOLANDA DI SAVOIA	31	5	36	6,2	11	1.260	413	1.673
LAGOSANTO	61	10	71	6,1	16	2.787	426	3.213
MASI TORELLO	38	7	45	5,4	19	2.665	415	3.080
MASSA FISCAGLIA	41	3	44	13,7	11	634	55	689
MESOLA	95	9	104	10,6	14	5.347	5.635	10.982
MIGLIARINO	65	10	75	6,5	20	5.147	2.150	7.297
MIGLIARO	26	1	27	26,0	12	1.486	15	1.501
MIRABELLO	50	6	56	8,3	17	3.310	755	4.065
OSTELLATO	84	11	95	7,6	14	5.563	690	6.253
POGGIO RENATICO	100	13	113	7,7	15	4.214	1.139	5.353
PORTOMAGGIORE	197	28	225	7,0	19	10.510	3.946	14.456
RO	36	2	38	18,0	10	4.484	756	5.240
SANT'AGOSTINO	79	6	85	13,2	14	3.914	794	4.708
TRESIGALLO	67	8	75	8,4	16	3.073	1.362	4.435
VIGARANO MAINARDA	88	13	101	6,8	15	5.135	1.205	6.340
VOGHIERA	45	2	47	22,5	12	2.127	153	2.280
TOTALE	5.267	1.195	6.462	4,4	19	316.179	192.562	508.741

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

TAB. 6.5 - CONSISTENZA DELL'ATTIVITA' PREVALENTE DI COMMERCIO AL DETTAGLIO**Al 31 dicembre 2002***(Compreso il numero di esercizi attivi che hanno dichiarato l'attività commerciale come secondaria)*

SPECIALIZZAZIONI	Sede		U.L.		TOTALE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Carburanti	161	3,1	23	1,9	184	2,9
Non specializzati	36	0,7	3	0,2	39	0,6
Non specializzati prevalenza alimentare	401	7,7	134	10,9	535	8,3
Non specializzati prevalenza non alimentare	21	0,4	12	1,0	33	0,5
Frutta e verdura	117	2,2	43	3,5	160	2,5
Carne e prodotti a base di carne	187	3,6	24	2,0	211	3,3
Pesci, crostacei, molluschi	32	0,6	8	0,7	40	0,6
Pane, pasticceria, dolciumi	55	1,1	21	1,7	76	1,2
Bevande (vini, olii, birra ed altre)	28	0,5	12	1,0	40	0,6
Tabacco e altri generi di monopolio	199	3,8	3	0,2	202	3,1
Altri esercizi specializzati alimentari	65	1,2	12	1,0	77	1,2
Farmacie	107	2,1	19	1,6	126	2,0
Articoli medicali e ortopedici	22	0,4	8	0,7	30	0,5
Cosmetici e articoli di profumeria	97	1,9	41	3,3	138	2,1
Prodotti tessili e biancheria	66	1,3	16	1,3	82	1,3
Abbigliamento e accessori, pellicceria	539	10,3	260	21,2	799	12,4
Calzature e articoli in cuoio	101	1,9	60	4,9	161	2,5
Mobili, casalinghi, illuminazione	141	2,7	56	4,6	197	3,1
Elettrodomestici radio-TV dischi strum. musicali	99	1,9	35	2,9	134	2,1
Ferramenta vernici giardinaggio sanitari	185	3,5	45	3,7	230	3,6
Libri, giornali, cartoleria	268	5,1	28	2,3	296	4,6
Altri esercizi specializzati non alimentari	551	10,6	138	11,3	689	10,7
Articoli di seconda mano	10	0,2	-	-	10	0,2
N.S.	1.727	33,1	224	18,3	1.951	30,3
TOTALE	5.215	100,0	1.225	100,0	6.440	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

TAB. 6.6 - CONSISTENZA DELL'ATTIVITA' PREVALENTE DI COMMERCIO AL DETTAGLIO**Al 31 dicembre 2002***(Escluso il numero di esercizi che hanno dichiarato l'attività commerciale come secondaria)*

SPECIALIZZAZIONI	Sede		U.L.		TOTALE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Carburanti	161	4,6	23	2,3	184	4,1
Non specializzati	36	1,0	3	0,3	39	0,9
Non specializzati prevalenza alimentare	401	11,5	134	13,4	535	11,9
Non specializzati prevalenza non alimentare	21	0,6	12	1,2	33	0,7
Frutta e verdura	117	3,4	43	4,3	160	3,6
Carne e prodotti a base di carne	187	5,4	24	2,4	211	4,7
Pesci, crostacei, molluschi	32	0,9	8	0,8	40	0,9
Pane, pasticceria, dolciumi	55	1,6	21	2,1	76	1,7
Bevande (vini, olii, birra ed altre)	28	0,8	12	1,2	40	0,9
Tabacco e altri generi di monopolio	199	5,7	3	0,3	202	4,5
Altri esercizi specializzati alimentari	65	1,9	12	1,2	77	1,7
Farmacie	107	3,1	19	1,9	126	2,8
Articoli medicali e ortopedici	22	0,6	8	0,8	30	0,7
Cosmetici e articoli di profumeria	97	2,8	41	4,1	138	3,1
Prodotti tessili e biancheria	66	1,9	16	1,6	82	1,8
Abbigliamento e accessori, pellicceria	539	15,5	260	26,0	799	17,8
Calzature e articoli in cuoio	101	2,9	60	6,0	161	3,6
Mobili, casalinghi, illuminazione	141	4,0	56	5,6	197	4,4
Elettrodomestici radio-TV dischi strum. musicali	99	2,8	35	3,5	134	3,0
Ferramenta vernici giardinaggio sanitari	185	5,3	45	4,5	230	5,1
Libri, giornali, cartoleria	268	7,7	28	2,8	296	6,6
Altri esercizi specializzati non alimentari	551	15,8	138	13,8	689	15,3
Articoli di seconda mano	10	0,3	-	-	10	0,2
TOTALE	3.488	100,0	1.001	100,0	4.489	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

TAB. 6.7 - CONSISTENZA DELL'ATTIVITA' SECONDARIA DI COMMERCIO AL DETTAGLIO
Al 31 dicembre 2002
(Escluso il numero di esercizi che hanno dichiarato l'attività commerciale come principale)

TIPO DI ATTIVITA' ECONOMICA	SEDE		UNITA' LOCALE		TOTALE	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Agricoltura	20	1,2	5	2,2	25	1,3
Pesca, piscicoltura	2	0,1	-	-	2	0,1
Industrie alimentari	239	13,8	21	9,4	260	13,3
Industrie tessili	8	0,5	-	-	8	0,4
Confezione articoli vestiario	29	1,7	1	0,4	30	1,5
Lavorazione del cuoio	4	0,2	-	-	4	0,2
Industria del legno	13	0,8	1	0,4	14	0,7
Industria della carta	1	0,1	-	-	1	0,1
Editoria e stampa	7	0,4	-	-	7	0,4
Fabbr. coke, raffinerie di petrolio	1	0,1	-	-	1	0,1
Fabbr. prodotti chimici, fibre sintetiche	3	0,2	-	-	3	0,2
Fabbr. articoli in gomma, mat. plastiche	3	0,2	-	-	3	0,2
Fabbr. prodotti lavorazione di minerali	16	0,9	-	-	16	0,8
Fabbr. prodotti in metallo	16	0,9	-	-	16	0,8
Fabbr. macchine e apparecchi meccanici	24	1,4	-	-	24	1,2
Fabbr. macchine per ufficio, elaboratori	4	0,2	-	-	4	0,2
Fabbr. macchine e apparecchi elettrici	6	0,3	-	-	6	0,3
Fabbr. apparecchi radiotelevisivi	2	0,1	-	-	2	0,1
Fabbr. apparecchi medicali e di precisione	16	0,9	3	1,3	19	1,0
Fabbr. autoveicoli, rimorchi	1	0,1	-	-	1	0,1
Fabbr. altri mezzi di trasporto	2	0,1	-	-	2	0,1
Fabbr. mobili, industrie manifatturiere	35	2,0	4	1,8	39	2,0
Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	0,1	-	-	2	0,1
Costruzioni	52	3,0	1	0,4	53	2,7
Commercio, manutenzione auto/moto	271	15,7	63	28,1	334	17,1
Commercio ingrosso e intermediari	144	8,3	39	17,4	183	9,4
Commercio al dettaglio <i>non</i> in sede fissa	128	7,4	16	7,1	144	7,4
Alberghi e ristoranti	410	23,7	29	12,9	439	22,5
Trasporti terrestri	6	0,3	-	-	6	0,3
Attività ausiliarie dei trasporti	4	0,2	1	0,4	5	0,3
Poste e telecomunicazioni	2	0,1	1	0,4	3	0,2
Intermediazione monetaria/finanziaria	1	0,1	-	-	1	0,1
Attività immobiliari	15	0,9	-	-	15	0,8
Noleggio di macchinari e attrezzature	27	1,6	7	3,1	34	1,7
Informatica e attività connesse	21	1,2	4	1,8	25	1,3
Attività professionali/imprenditoriali	60	3,5	7	3,1	67	3,4
Sanità e altri servizi sociali	1	0,1	1	0,4	2	0,1
Attività ricreative, culturali e sportive	13	0,8	6	2,7	19	1,0
Altre attività dei servizi	118	6,8	14	6,3	132	6,8
TOTALE	1.727	100,0	224	100,0	1.951	100,0

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

**TAB. 6.8 - CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI ATTIVI AL DETTAGLIO
PER CLASSE DI SUPERFICIE DI VENDITA E COMUNE**

Al 31 dicembre 2002

(Escluso il numero di esercizi attivi che hanno dichiarato l'attività commerciale come secondaria)

COMUNI	N.S.	1-50	51-150	151-250	251-400	401-1500	1501-2500	2501-5000	OLTRE 5000	TOTALE
ARGENTA	43	115	81	11	9	4	1	-	-	264
BERRA	12	24	18	4	3	-	-	-	-	61
BONDENO	24	84	31	5	3	4	1	-	-	152
CENTO	119	144	113	15	10	8	-	-	-	409
CODIGORO	27	84	52	9	3	3	-	-	1	179
COMACCHIO	215	214	137	21	11	5	1	-	-	604
COPPARO	18	75	79	7	5	5	1	-	-	190
FERRARA	240	863	447	91	33	42	5	1	1	1.723
FORMIGNANA	4	12	4	1	1	-	-	-	-	22
GORO	11	28	14	2	-	-	-	-	-	55
JOLANDA DI SAVOIA	6	12	8	1	1	-	-	-	-	28
LAGOSANTO	11	22	13	2	-	-	-	-	-	48
MASI TORELLO	4	11	11	1	1	-	-	-	-	28
MASSA FISCAGLIA	29	3	5	-	-	-	-	-	-	37
MESOLA	7	44	23	8	-	1	1	-	-	84
MIGLIARINO	16	15	15	2	3	2	-	-	-	53
MIGLIARO	3	11	4	1	1	-	-	-	-	20
MIRABELLO	8	14	11	2	2	1	-	-	-	38
OSTELLATO	6	34	24	2	2	1	-	-	-	69
POGGIO RENATICO	7	44	14	1	2	1	-	-	-	69
PORTOMAGGIORE	22	71	39	9	3	3	1	-	-	148
RO	5	10	6	3	-	2	-	-	-	26
SANT'AGOSTINO	4	21	11	2	-	1	-	-	-	39
TRESIGALLO	9	24	12	1	1	1	-	-	-	48
VIGARANO MAINARDA	15	23	16	3	2	3	-	-	-	62
VOGHIERA	3	18	8	3	1	-	-	-	-	33
TOTALE	868	2.020	1.196	207	97	87	11	1	2	4.489

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

**TAB. 6.9 - SUPERFICIE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI ATTIVI AL DETTAGLIO
PER CLASSE DI SUPERFICIE DI VENDITA E COMUNE
Al 31 dicembre 2002**

(Escluso il numero di esercizi attivi che hanno dichiarato l'attività commerciale come secondaria)

COMUNI	N.S.	1-50	51-150	151-250	251-400	401-1500	1501-2500	2501-5000	OLTRE 5000	TOTALE
ARGENTA	-	3.711	6.440	2.278	3.091	2.087	2.500	-	-	20.107
BERRA	-	743	1.380	733	1.024	-	-	-	-	3.880
BONDENO	-	2.334	2.499	822	1.104	3.046	1.650	-	-	11.455
CENTO	-	4.600	8.505	3.041	3.654	7.630	-	-	-	27.430
CODIGORO	-	2.717	4.115	1.731	1.007	2.951	-	-	5.360	17.881
COMACCHIO	-	6.651	11.345	4.411	3.489	3.418	1.560	-	-	30.874
COPPARO	-	2.185	6.796	1.416	1.721	4.071	2.400	-	-	18.589
FERRARA	-	24.628	36.639	18.061	11.181	37.985	10.757	4.400	8.500	152.151
FORMIGNANA	-	359	368	160	380	-	-	-	-	1.267
GORO	-	842	1.046	380	-	-	-	-	-	2.268
JOLANDA DI SAVOIA	-	374	607	160	252	-	-	-	-	1.393
LAGOSANTO	-	707	1.143	365	-	-	-	-	-	2.215
MASI TORELLO	-	398	896	200	300	-	-	-	-	1.794
MASSA FISCAGLIA	-	85	361	-	-	-	-	-	-	446
MESOLA	-	1.299	1.951	1.459	-	464	2.500	-	-	7.673
MIGLIARINO	-	565	1.176	370	1.100	1.185	-	-	-	4.396
MIGLIARO	-	351	332	247	375	-	-	-	-	1.305
MIRABELLO	-	407	1.018	400	649	590	-	-	-	3.064
OSTELLATO	-	1.041	1.962	376	708	1.150	-	-	-	5.237
POGGIO RENATICO	-	1.244	1.057	180	689	420	-	-	-	3.590
PORTOMAGGIORE	-	2.212	3.359	1.674	1.045	2.463	2.499	-	-	13.252
RO	-	273	493	561	-	1.054	-	-	-	2.381
SANT'AGOSTINO	-	612	1.003	390	-	482	-	-	-	2.487
TRESIGALLO	-	794	1.100	184	323	558	-	-	-	2.959
VIGARANO MAINARDA	-	646	1.249	596	700	1.732	-	-	-	4.923
VOGHIERA	-	572	736	580	265	-	-	-	-	2.153
TOTALE	-	60.350	97.576	40.775	33.057	71.286	23.866	4.400	13.860	345.170

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

TAB. 6.10 - APERTURE PER TIPOLOGIA, CLASSE DI SUPERFICIE E SETTORE MERCEOLOGICO
Anno 2002

Classe superficie e tipo di apertura	Misto		Alimentare		Non alimentare		Tabelle speciali		TOTALE	
	Esercizi	Mq. vendita	Esercizi	Mq. vendita	Esercizi	Mq. vendita	Esercizi	Mq. vendita	Esercizi	Mq. vendita
Nuovo esercizio										
0-50	2	22	36	723	139	3.356	7	130	184	4.231
51-150	8	638	12	831	58	4.696	-	-	78	6.165
151-250	-	-	-	-	18	3.833	-	-	18	3.833
251-400	-	-	1	358	-	-	-	-	1	358
401-1500	-	-	-	-	1	443	-	-	1	443
1501-2500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10	660	49	1.912	216	12.328	7	130	282	15.030
Subingresso										
0-50	5	151	33	956	63	1.666	7	166	108	2.939
51-150	10	1.077	2	154	38	3.288	1	90	51	4.609
151-250	1	180	-	-	6	1.174	-	-	7	1.354
251-400	1	400	-	-	3	873	-	-	4	1.273
401-1500	-	-	1	702	2	1.963	-	-	3	2.665
1501-2500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	17	1.808	36	1.812	112	8.964	8	256	173	12.840
Nel complesso										
0-50	7	173	69	1.679	202	5.022	14	296	292	7.170
51-150	18	1.715	14	985	96	7.984	1	90	129	10.774
151-250	1	180	-	-	24	5.007	-	-	25	5.187
251-400	1	400	1	358	3	873	-	-	5	1.631
401-1500	-	-	1	702	3	2.406	-	-	4	3.108
1501-2500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	27	2.468	85	3.724	328	21.292	15	386	455	27.870

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

NOTA - Le tabb. 6.10, 6.11, 6.12, 6.13 sono state elaborate su dati di flusso. Le movimentazioni si riferiscono ad una banca dati in continua evoluzione e risentono di eventuali ritardi nelle denunce di apertura o di cessazione e nelle operazioni di caricamento. I dati estratti si riferiscono allo stato dell'archivio al **5 marzo 2003**.

TAB. 6.11 - APERTURE PER TIPOLOGIA, SEDE/UNITA' LOCALE E TIPO DI ESERCIZIO
Anno 2002

Tipo esercizio	Sede di Impresa		Unita' Locali		TOTALE	
	Esercizi	Mq.	Esercizi	Mq.	Esercizi	Mq.
Nuovo esercizio						
Vicinato	189	8.000	93	7.030	282	15.030
Medio	-	-	-	-	-	-
Grande	-	-	-	-	-	-
TOTALE	189	8.000	93	7.030	282	15.030
Subingresso						
Vicinato	125	6.438	45	5.275	170	11.713
Medio	2	727	1	400	3	1.127
Grande	-	-	-	-	-	-
TOTALE	127	7.165	46	5.675	173	12.840
Totale						
Vicinato	314	14.438	138	12.305	452	26.743
Medio	2	727	1	400	3	1.127
Grande	-	-	-	-	-	-
TOTALE	316	15.165	139	12.705	455	27.870

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

TAB. 6.12 - APERTURE PER TIPOLOGIA, SEDE/UNITA' LOCALE E TIPO DI ESERCIZIO
Anno 2001

Tipo esercizio	Sede di Impresa		Unita' Locali		TOTALE	
	Esercizi	Mq.	Esercizi	Mq.	Esercizi	Mq.
Nuovo esercizio						
Vicinato	213	13.206	110	8.474	323	21.680
Medio	1	460	5	5.573	6	6.033
Grande	-	-	-	-	-	-
TOTALE	214	13.666	115	14.047	329	27.713
Subingresso						
Vicinato	152	7.300	70	7.630	222	14.930
Medio	6	1.696	9	6.237	15	7.933
Grande	-	-	1	1.440	1	1.440
TOTALE	158	8.996	80	15.307	238	24.303
Totale						
Vicinato	365	20.506	180	16.104	545	36.610
Medio	7	2.156	14	11.810	21	13.966
Grande	-	-	1	1.440	1	1.440
TOTALE	372	22.662	195	29.354	567	52.016

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

TAB. 6.13 - CESSAZIONI PER TIPOLOGIA E TIPO DI ESERCIZIO
Anni 2000, 2001 e 2002

Tipo cessazione	Vicinato		Medio		Grande		TOTALE	
	Esercizi	Mq. Vendita	Esercizi	Mq. Vendita	Esercizi	Mq. Vendita	Esercizi	Mq. Vendita
Anno 2002								
Definitiva	202	16.206	4	1.599	-	-	206	17.805
Trasf. in propr.	71	4.190	-	-	-	-	71	4.190
TOTALE	273	20.396	4	1.599	-	-	277	21.995
Anno 2001								
Definitiva	288	22.644	1	466	-	-	289	23.110
Trasf. in propr.	115	7.861	5	3.994	-	-	120	11.855
TOTALE	403	30.505	6	4.460	-	-	409	34.965
Anno 2000								
Definitiva	239	13.352	-	-	-	-	239	13.352
Trasf. in propr.	98	6.659	12	6.161	1	8.700	111	21.520
TOTALE	337	20.011	12	6.161	1	8.700	350	34.872

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere (banca dati TRADE VIEW).

DEFINIZIONI E VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE

Commercio al dettaglio: attività svolta da chiunque professionalmente acquista merci in nome e per conto proprio e le rivende, su aree private in sede fissa o mediante altre forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale (lettera b, comma 1, art. 4 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114).

TIPOLOGIA DI ESERCIZIO

Vicinato: esercizi aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (lettera d), comma 1, art. 4 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114).

Medie strutture: esercizi aventi superficie di vendita superiore a 250 mq. e fino a 1.500 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (lettera e), comma 1, art. 4 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114).

Grandi strutture: esercizi aventi superficie di vendita superiore ai limiti indicati per le medie strutture (lettera f), comma 1, art. 4 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114).

APERTURE: nuovi esercizi; concentrazioni; subingressi.

CHIUSURE: trasferimenti proprietà /gestione; chiusura definitiva.

VARIAZIONI: trasferimento sede; ampliamento/riduzione superficie di vendita; ampliamento per accorpamento (medie e grandi strutture); modifica settore merceologico.

SPECIALIZZAZIONI: vengono individuate solo per gli esercizi che indicano il "settore commercio" come settore primario, non per quegli esercizi che indicano come "primario" un altro settore.

CAUSE DI SUBINGRESSO: compravendita; affitto d'azienda; donazione; fusione; fallimento; successione; altro.

7. Commercio Estero

TAB. 7.1 - VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI
Periodi gennaio-dicembre - Provincia di FERRARA

(Valori in migliaia di euro)

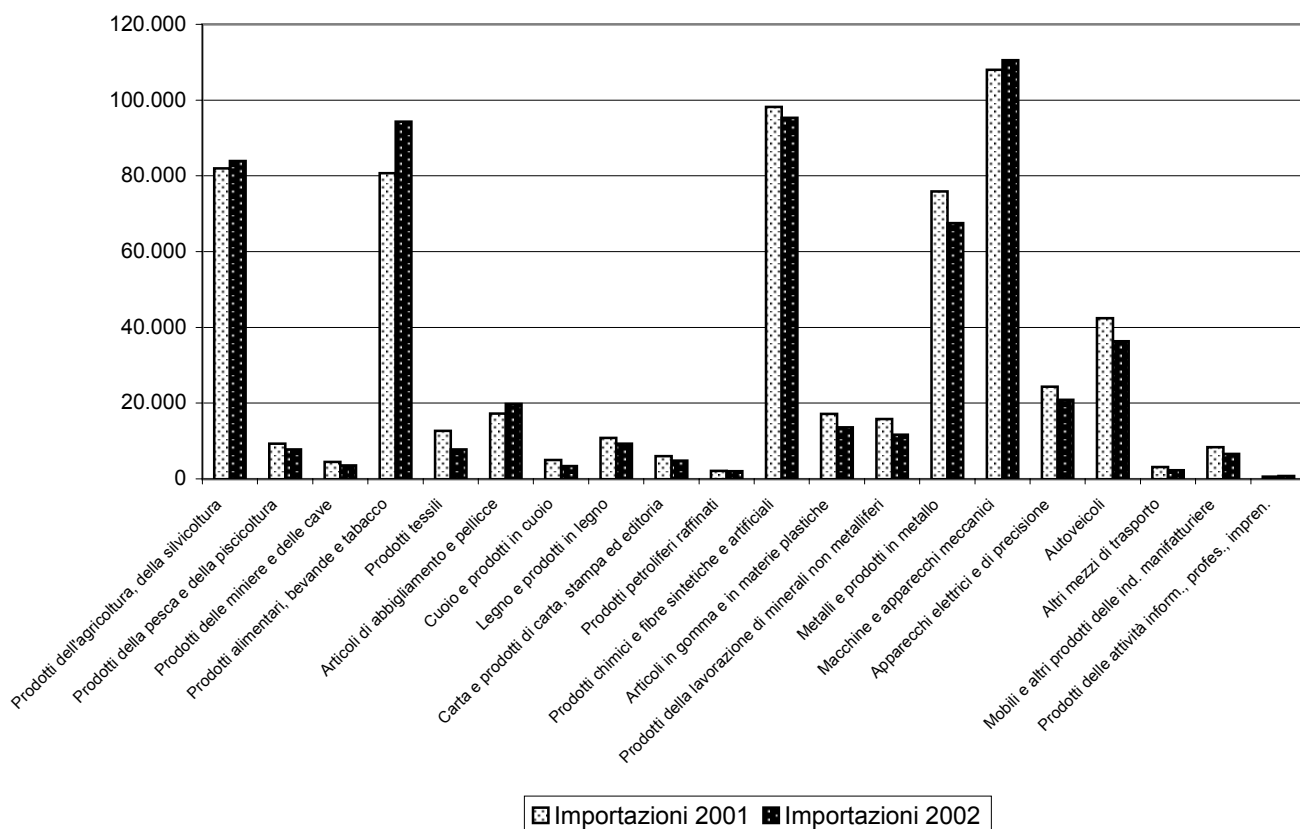
Settori Ateco		IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI				
		2001		2002 *		Variaz. % 2002/2001	2001		2002 *		Variaz. % 2002/2001
		Valore	%	Valore	%		Valore	%	Valore	%	
A	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura	82.007	13,1	83.898	13,7	2,3	102.211	6,2	93.084	6,3	-8,9
B	Prodotti della pesca e della piscicoltura	9.331	1,5	7.811	1,3	-16,3	17.058	1,0	13.839	0,9	-18,9
CA CB	Prodotti delle miniere e delle cave	4.507	0,7	3.521	0,6	-21,9	2.061	0,1	22	0,0	-98,9
DA	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	80.719	12,9	94.316	15,4	16,8	104.471	6,3	100.283	6,8	-4,0
DB17	Prodotti tessili	12.661	2,0	7.805	1,3	-38,4	18.231	1,1	11.529	0,8	-36,8
DB18	Articoli di abbigliamento e pellicce	17.239	2,7	19.787	3,2	14,8	18.904	1,1	13.532	0,9	-28,4
DC	Cuoio e prodotti in cuoio	4.954	0,8	3.368	0,6	-32,0	8.597	0,5	10.029	0,7	16,7
DD	Legno e prodotti in legno	10.856	1,7	9.310	1,5	-14,2	10.288	0,6	9.391	0,6	-8,7
DE	Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	5.986	1,0	4.786	0,8	-20,1	6.697	0,4	3.777	0,3	-43,6
DF	Prodotti petroliferi raffinati	2.082	0,3	2.041	0,3	-2,0	187	0,0	1	0,0	-99,3
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	98.185	15,6	95.362	15,6	-2,9	324.349	19,6	291.031	19,9	-10,3
DH	Articoli in gomma e in materie plastiche	17.127	2,7	13.645	2,2	-20,3	41.509	2,5	35.891	2,4	-13,5
DI	Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	15.777	2,5	11.668	1,9	-26,0	32.974	2,0	33.867	2,3	2,7
DJ	Metalli e prodotti in metallo	75.893	12,1	67.539	11,1	-11,0	43.039	2,6	42.843	2,9	-0,5
DK	Macchine e apparecchi meccanici	107.998	17,2	110.505	18,1	2,3	270.543	16,4	253.385	17,3	-6,3
DL	Apparecchi elettrici e di precisione	24.358	3,9	20.831	3,4	-14,5	48.184	2,9	45.365	3,1	-5,9
DM34	Autoveicoli	42.442	6,8	36.368	6,0	-14,3	588.347	35,6	496.925	33,9	-15,5
DM35	Altri mezzi di trasporto	3.147	0,5	2.304	0,4	-26,8	2.575	0,2	997	0,1	-61,3
DN	Mobili e altri prodotti delle ind. manifatturiere	8.353	1,3	6.616	1,1	-20,8	10.624	0,6	6.923	0,5	-34,8
K	Prodotti delle attività inform., profes., impren.	620	0,1	719	0,1	15,8	148	0,0	4	0,0	-97,1
O	Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e pers.	13	0,0	38	0,0	190,4	10	0,0	3	0,0	-75,2
R	Merci dichiarate come provviste di bordo	3.522	0,6	8.392	1,4	138,3	2.089	0,1	3.199	0,2	53,1
	Totale	627.778	100,0	610.629	100,0	-2,7	1.653.095	100,0	1.465.923	100,0	-11,3

(*) Dati provvisori.

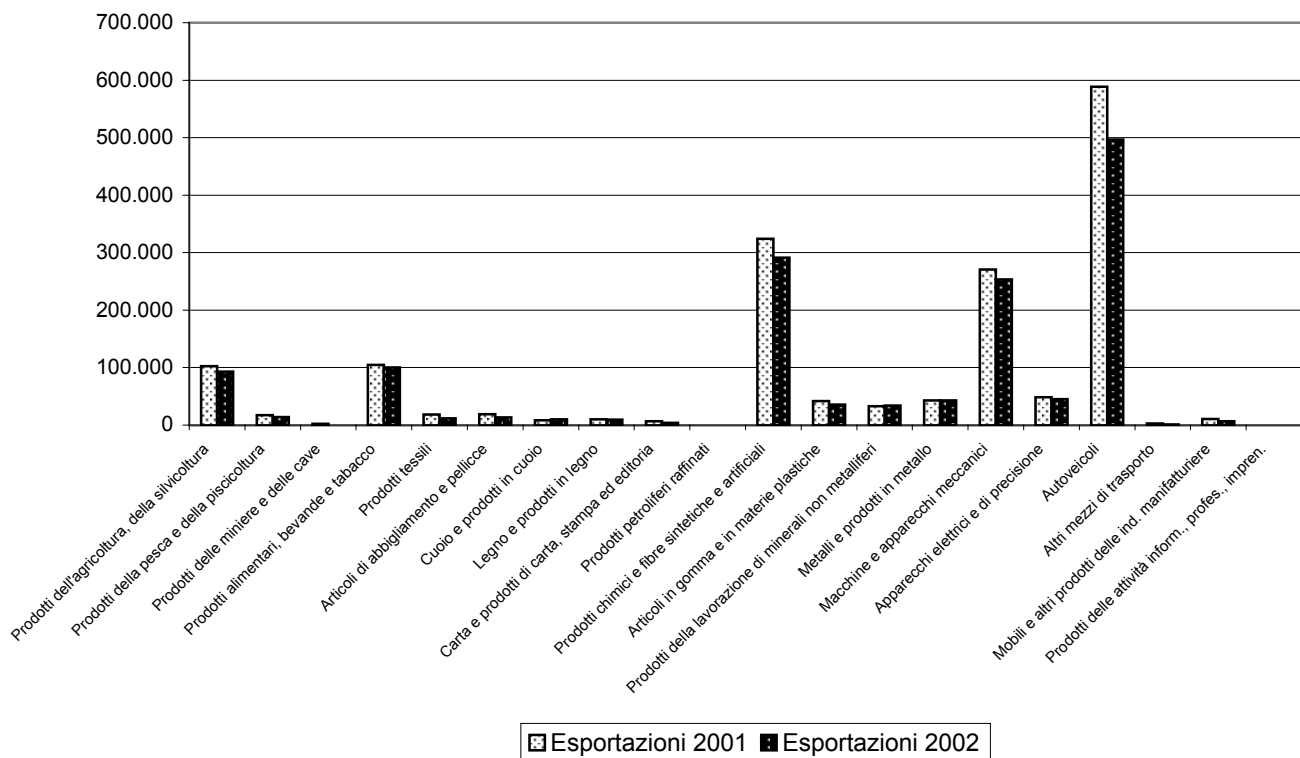
NOTA - I totali possono non corrispondere alla somma dei dati per effetto degli arrotondamenti.

 Fonte: elaborazioni su dati Istat, *estratti il 17.03.2003*.

Graf. 7.1 - Importazioni per settori - Provincia di FERRARA



Graf. 7.2 - Esportazioni per settori - Provincia di FERRARA



TAB. 7.2 - VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI
Periodi gennaio-dicembre - Regione EMILIA-ROMAGNA

(Valori in migliaia di euro)

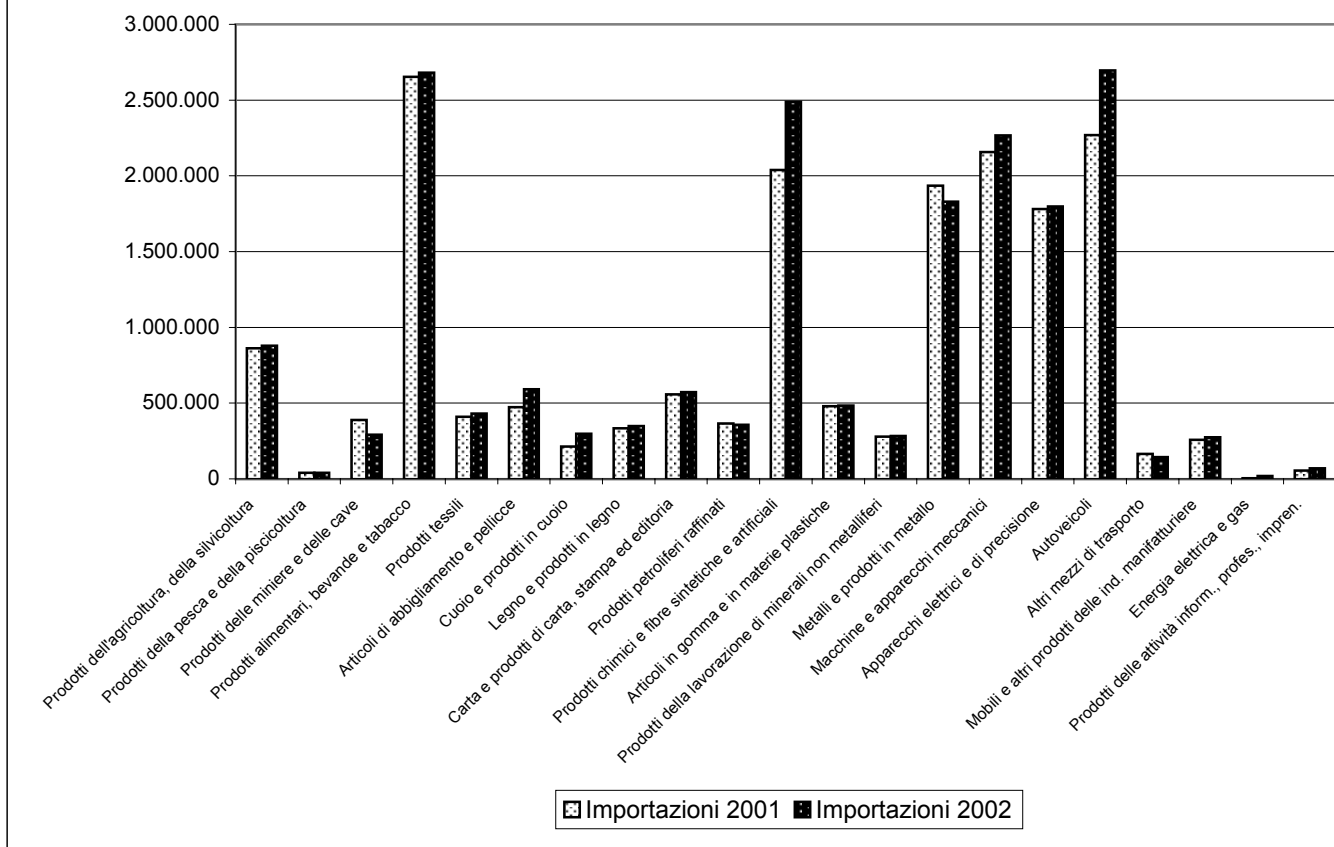
Settori Ateco		IMPORTAZIONI					ESPORTAZIONI				
		2001		2002 *		Variaz. % 2002/2001	2001		2002 *		Variaz. % 2002/2001
		Valore	%	Valore	%		Valore	%	Valore	%	
A	Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura	862.619	4,8	879.107	4,6	1,9	638.784	2,0	596.203	1,9	-6,7
B	Prodotti della pesca e della piscicoltura	39.908	0,2	40.748	0,2	2,1	25.917	0,1	21.993	0,1	-15,1
CA CB	Prodotti delle miniere e delle cave	388.372	2,2	291.355	1,5	-25,0	27.308	0,1	24.924	0,1	-8,7
DA	Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2.653.488	14,8	2.680.024	14,1	1,0	2.156.741	6,9	2.246.336	7,1	4,2
DB17	Prodotti tessili	410.633	2,3	431.480	2,3	5,1	1.101.997	3,5	1.026.325	3,3	-6,9
DB18	Articoli di abbigliamento e pellicce	472.704	2,6	591.004	3,1	25,0	1.645.773	5,2	1.738.059	5,5	5,6
DC	Cuoio e prodotti in cuoio	212.497	1,2	297.140	1,6	39,8	672.009	2,1	653.975	2,1	-2,7
DD	Legno e prodotti in legno	333.985	1,9	347.924	1,8	4,2	149.048	0,5	144.182	0,5	-3,3
DE	Carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	557.490	3,1	572.898	3,0	2,8	298.875	1,0	307.478	1,0	2,9
DF	Prodotti petroliferi raffinati	365.643	2,0	358.008	1,9	-2,1	21.094	0,1	22.095	0,1	4,7
DG	Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	2.038.536	11,4	2.488.757	13,1	22,1	1.889.211	6,0	1.920.991	6,1	1,7
DH	Articoli in gomma e in materie plastiche	479.914	2,7	484.474	2,6	1,0	829.837	2,6	827.027	2,6	-0,3
DI	Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	279.478	1,6	284.109	1,5	1,7	3.596.855	11,4	3.639.599	11,6	1,2
DJ	Metalli e prodotti in metallo	1.935.810	10,8	1.830.632	9,6	-5,4	1.843.158	5,9	1.890.176	6,0	2,6
DK	Macchine e apparecchi meccanici	2.157.399	12,1	2.267.144	11,9	5,1	10.135.889	32,3	9.988.176	31,7	-1,5
DL	Apparecchi elettrici e di precisione	1.781.736	10,0	1.798.930	9,5	1,0	2.136.718	6,8	2.233.818	7,1	4,5
DM34	Autoveicoli	2.268.323	12,7	2.696.566	14,2	18,9	2.632.807	8,4	2.651.836	8,4	0,7
DM35	Altri mezzi di trasporto	165.758	0,9	142.669	0,8	-13,9	625.480	2,0	631.153	2,0	0,9
DN	Mobili e altri prodotti delle ind. manifatturiere	257.622	1,4	275.629	1,5	7,0	815.577	2,6	793.049	2,5	-2,8
E	Energia elettrica e gas	4.706	0,0	19.426	0,1	312,8	0	0,0	0	0,0	-
K	Prodotti delle attività inform., profes., impren.	54.155	0,3	69.324	0,4	28,0	7.335	0,0	6.178	0,0	-15,8
O	Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e pers.	1.797	0,0	1.927	0,0	7,2	2.921	0,0	3.242	0,0	11,0
R	Merci dichiarate come provviste di bordo	178.181	1,0	137.533	0,7	-22,8	162.901	0,5	139.636	0,4	-14,3
	Totale	17.900.754	100,0	18.986.809	100,0	6,1	31.416.235	100,0	31.506.452	100,0	0,3

(*) Dati provvisori.

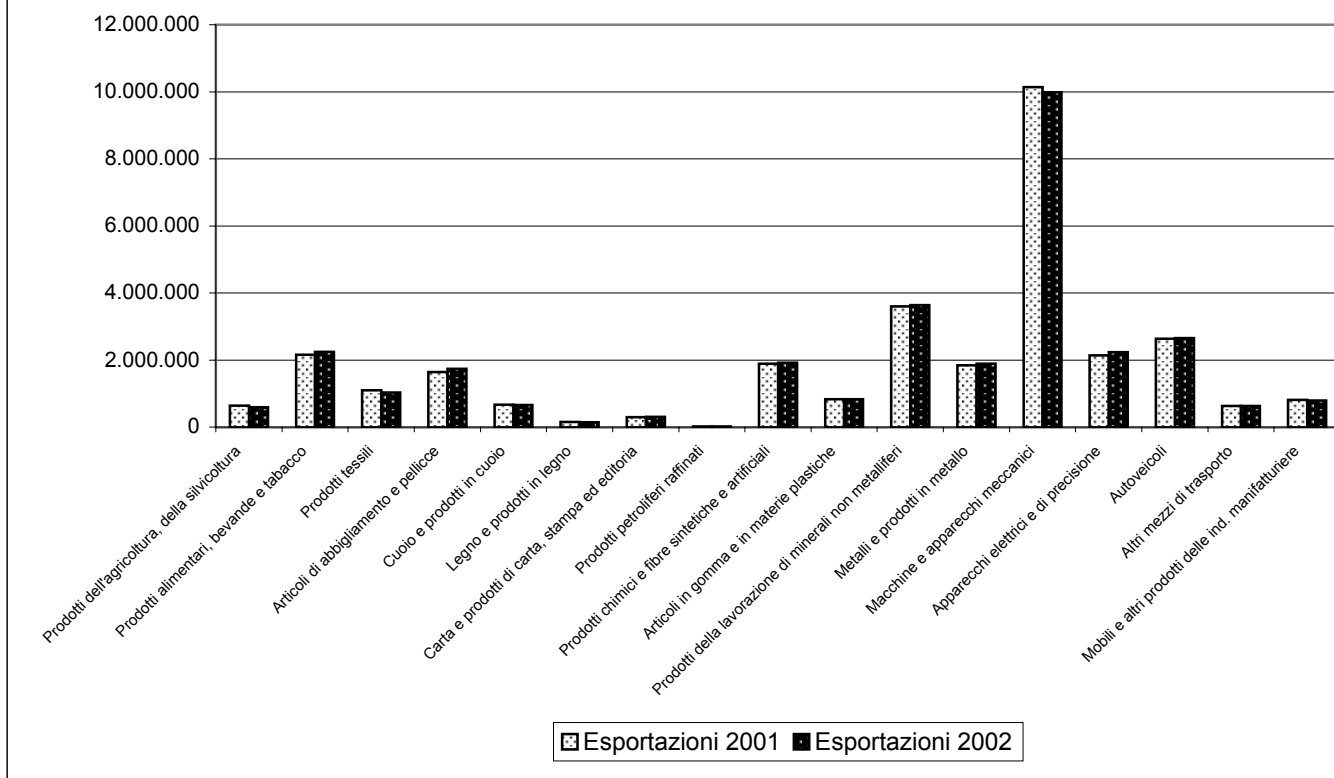
NOTA - I totali possono non corrispondere alla somma dei dati per effetto degli arrotondamenti.

Fonte: elaborazioni su dati Istat, estratti il 17.03.2003.

Graf. 7.3 - Importazioni per settori - Regione EMILIA-ROMAGNA



Graf. 7.4 - Esportazioni per settori - Regione EMILIA-ROMAGNA



**TAB. 7.3 -VALORE DELLE IMPORTAZIONI E DELLE ESPORTAZIONI
PER PROVINCE, EMILIA-ROMAGNA E ITALIA**

Periodo gennaio-dicembre

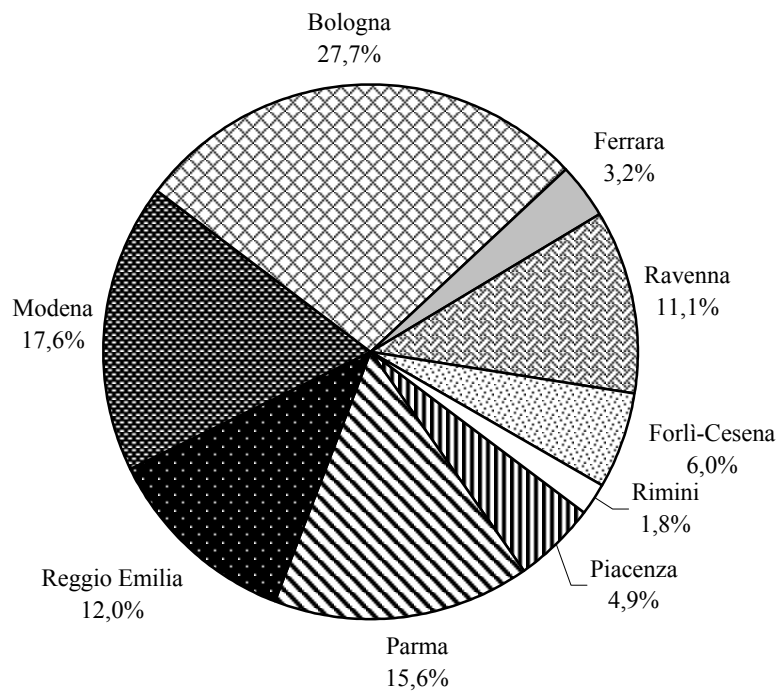
(Valori in migliaia di euro)

PROVINCE / EMILIA- ROMAGNA / ITALIA	2001			2002 *			Variaz. % 2002/2001
	Valori in migliaia di euro	% sul totale		Valori in migliaia di euro	% sul totale		
		Regione	Italia		Regione	Italia	
<u>IMPORTAZIONI</u>							
Piacenza	970.921	5,4	0,4	932.745	4,9	0,4	-3,9
Parma	2.360.839	13,2	0,9	2.966.367	15,6	1,2	25,6
Reggio Emilia	2.215.594	12,4	0,8	2.272.294	12,0	0,9	2,6
Modena	3.346.069	18,7	1,3	3.340.227	17,6	1,3	-0,2
Bologna	4.752.514	26,5	1,8	5.265.748	27,7	2,0	10,8
Ferrara	627.778	3,5	0,2	610.629	3,2	0,2	-2,7
Ravenna	2.147.992	12,0	0,8	2.108.768	11,1	0,8	-1,8
Forli-Cesena	1.129.515	6,3	0,4	1.144.411	6,0	0,4	1,3
Rimini	349.532	2,0	0,1	345.619	1,8	0,1	-1,1
EMILIA-ROMAGNA	17.900.754	100,0	6,8	18.986.809	100,0	7,4	6,1
ITALIA	263.756.567		100,0	256.887.308		100,0	-2,6
<u>ESPORTAZIONI</u>							
Piacenza	1.242.069	4,0	0,5	1.218.834	3,9	0,5	-1,9
Parma	2.903.688	9,2	1,1	2.990.344	9,5	1,1	3,0
Reggio Emilia	5.264.487	16,8	1,9	5.332.514	16,9	2,0	1,3
Modena	7.850.798	25,0	2,9	7.960.833	25,3	3,0	1,4
Bologna	7.569.065	24,1	2,8	7.594.063	24,1	2,9	0,3
Ferrara	1.653.095	5,3	0,6	1.465.923	4,7	0,6	-11,3
Ravenna	1.770.998	5,6	0,6	1.808.376	5,7	0,7	2,1
Forli-Cesena	2.088.272	6,6	0,8	2.065.562	6,6	0,8	-1,1
Rimini	1.073.764	3,4	0,4	1.070.003	3,4	0,4	-0,4
EMILIA-ROMAGNA	31.416.235	100,0	11,5	31.506.452	100,0	11,9	0,3
ITALIA	272.989.617		100,0	265.365.087		100,0	-2,8

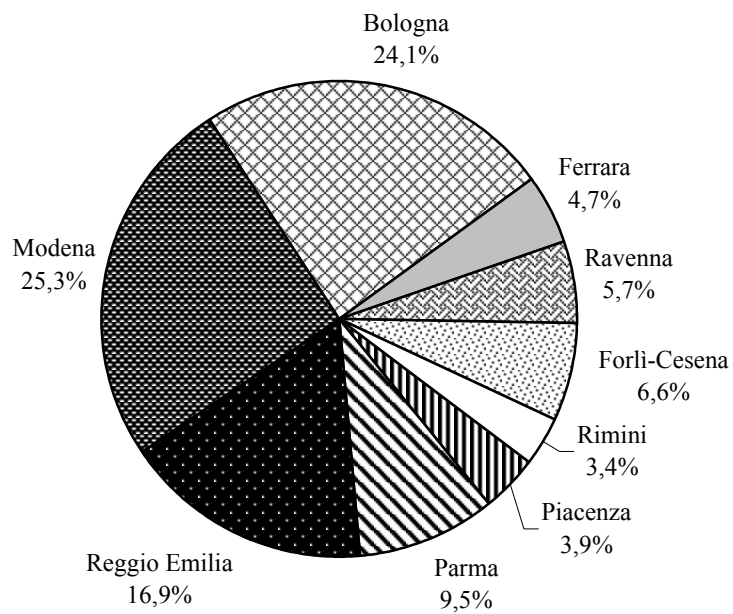
NOTA - I totali possono non corrispondere alla somma dei dati per effetto degli arrotondamenti.

Fonte: elaborazione su dati ISTAT, estratti il 17.03.2003.

**Graf. 7.5 - Valore delle importazioni per provincia
anno 2002**



**Graf. 7.6 - Valore delle esportazioni per provincia
anno 2002**



8. *Credito e Insolvenza*

TAB. 8.1 - IMPIEGHI E DEPOSITI PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA
(consistenza a fine periodo in **migliaia di euro**)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	2 0 0 1				2 0 0 2		
	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9
I M P I E G H I							
Amministrazioni pubbliche	88.430	94.159	87.569	86.297	99.947	98.492	97.700
Imprese finanziarie e assicurative	26.068	24.021	23.519	22.609	22.913	20.701	35.860
Società o quasi società non finanziarie	2.356.926	2.352.059	2.428.688	2.572.870	2.523.679	2.519.653	2.656.362
Famiglie	1.668.128	1.697.027	1.723.694	1.736.580	1.776.325	1.815.031	1.864.898
Istituzioni senza scopo di lucro	11.889	12.692	13.225	14.821	15.372	16.398	17.455
Unità non classificabili e non classificate	9.200	3.386	2.851	3.385	2.880	2.406	1.544
TOTALE	4.160.642	4.183.345	4.279.547	4.436.562	4.441.116	4.472.680	4.673.819
D E P O S I T I							
Amministrazioni pubbliche	49.402	48.042	57.773	54.087	49.056	47.197	60.822
Imprese finanziarie e assicurative	29.973	17.346	22.835	31.511	18.135	32.141	47.755
Società o quasi società non finanziarie	355.857	376.097	376.199	448.784	423.311	429.286	418.231
Famiglie	1.852.101	1.857.217	1.914.800	2.140.225	2.042.546	2.051.480	2.087.550
Istituzioni senza scopo di lucro	51.424	43.661	45.206	48.025	45.759	50.432	48.252
Unità non classificabili e non classificate	124.882	113.069	110.410	105.808	116.187	105.350	102.918
TOTALE	2.463.639	2.455.432	2.527.224	2.828.438	2.694.993	2.715.886	2.765.529

NOTA - A partire dalle segnalazioni di giugno '98 è entrata in vigore la nuova classificazione della clientela per settori di attività economica. I nuovi criteri, conformi a quelli utilizzati dall'Istat, sono stati elaborati sulla base delle previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC '95). I settori maggiormente interessati da modifiche sono le "società o quasi società non finanziarie" e le "famiglie".

N.B. Per effetto degli arrotondamenti la somma delle singole voci potrebbe non coincidere con il totale indicato.

Fonte: CD-ROM Banca d'Italia, Base Informativa Pubblica - Gennaio 2003.

TAB. 8.2 - IMPIEGHI E DEPOSITI PER GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE
(consistenza a fine periodo in **migliaia di euro**)

GRUPPI DIMENSIONALI	2 0 0 0				2 0 0 1			
	31/3	30/6	30/9	31/12	31/3	30/6	30/9	31/12
	IMPIEGHI							
Banche grandi	1.088.806	1.090.180	1.083.968	1.052.032	835.672	1.134.429	1.141.189	1.175.727
Banche maggiori	624.561	638.119	654.363	654.372	672.633	668.685	675.080	690.987
Banche medie	511.446	527.387	524.515	553.710	737.843	408.338	422.486	439.510
Banche minori	666.410	677.909	718.639	758.645	771.852	809.149	792.408	882.821
Banche piccole	1.014.172	1.039.921	1.070.921	1.115.031	1.142.640	1.162.737	1.201.008	1.247.579
TOTALE	3.905.395	3.973.516	4.052.406	4.133.790	4.160.642	4.183.337	4.232.170	4.436.625
	DEPOSITI							
Banche grandi	690.269	660.900	665.306	723.769	314.544	685.784	697.636	774.501
Banche maggiori	235.913	212.315	210.054	250.256	209.564	211.844	215.108	219.192
Banche medie	128.091	130.655	121.169	125.770	462.361	97.769	112.196	145.949
Banche minori	476.288	455.581	463.684	525.447	512.334	495.091	491.587	582.780
Banche piccole	982.194	944.294	941.087	1.029.229	964.836	965.147	990.120	1.106.017
TOTALE	2.512.755	2.403.745	2.401.300	2.654.472	2.463.639	2.455.634	2.506.647	2.828.438

Vedi nota tab. 8.1.

N.B. - Per effetto degli arrotondamenti la somma delle singole voci potrebbe non coincidere con il totale indicato.

Fonte: CD-ROM Banca d'Italia, Base Informativa Pubblica - Gennaio 2003.

**TAB. 8.3 - BANCHE, SPORTELLI, IMPIEGHI E DEPOSITI PER GRUPPI
DIMENSIONALI, TERRITORIALI E ISTITUZIONALI DI BANCHE**

Situazione al **31 DICEMBRE 2001**

(consistenze in **migliaia di euro**)

Tipologie	Banche	Sportelli	Impieghi	Depositi
<u>Gruppi dimensionali</u>				
Grandi	-	60	1.175.727	774.501
Maggiori	-	13	690.987	219.192
Medi	-	9	439.510	145.949
Minori	2	49	882.821	582.780
Piccoli	1	76	1.247.579	1.106.017
Totale	3	207	4.436.625	2.828.438
<u>Gruppi territoriali</u>				
<u>Banche con raccolta a breve termine a diffusione:</u>				
- nazionale	-	13	694.952	231.266
- interregionale	-	56	830.995	746.818
- regionale	-	8	218.515	75.728
- interprovinciale	3	121	2.125.137	1.725.416
- provinciale	-	9	83.601	60.788
<i>di cui locale</i>	-	8	81.729	57.643
Totale (*)	3	207	3.953.201	2.840.016

(*) Inclusi gli istituti centrali di categoria e di rifinanziamento e le filiali di banche estere.

N.B. - I dati degli impieghi e dei depositi per gruppi dimensionali si basano sulla residenza della controparte, mentre quelli per gruppi territoriali si basano sulla localizzazione dello sportello

<u>Gruppi istituzionali</u>	Banche	Sportelli
- Banche S.p.A.	2	156
- Banche popolari	-	38
- Banche di credito cooperativo	1	13
- Istituti centrali di categoria e di finanziamento	-	-
- Filiali di banche estere	-	-
Totale	3	207
<i>di cui: raccolta a medio e a lungo termine</i>	-	-

Fonte: CD-ROM Banca d'Italia, Base Informativa Pubblica - Gennaio 2003.

Le classificazioni delle banche nelle statistiche della Banca d'Italia

Gruppi dimensionali

Per capacità potenziale di erogazione di credito, che coincide circa al totale del passivo, è data dalla somma dei depositi e titoli emessi, passività all'estero, fondi passivi pubblici, raccolta interbancaria e patrimonio.

Maggiori	> 60.000 MLD.
Grandi	16.000 MLD. - 60.000 MLD.
Medi	5.500 MLD. - 16.000 MLD.
Piccoli	1.500 MLD. - 5.500 MLD.
Minori	< 1.500 MLD.

Gruppi territoriali

Nazionale	> 40	Questi sono i limiti del parametro: $N' = N * (1 - H)$, dove N è il numero delle province ove la banca è insediata con almeno uno sportello, corretto con l'indice di Herfindhol (H), calcolato sulla distribuzione per provincia dei depositi della banca. Varia tra 1/N (minima concentrazione) e 1 (massima concentrazione). N' assume, quindi, valori tra N-1 e 0; quest'ultimo valore si ottiene per le banche presenti in una sola provincia.
Interregionale	10 - 40	
Regionale	3,3 - 10	
Interprovinciale	0 - 3,3	
Provinciale	= 0	

**Segue TAB. 8.3 - BANCHE, SPORTELLI, IMPIEGHI E DEPOSITI PER GRUPPI
DIMENSIONALI, TERRITORIALI E ISTITUZIONALI DI BANCHE**
Variazioni dal **31 DICEMBRE 2000** al **31 DICEMBRE 2001**
(consistenze in **migliaia di euro**)

Tipologie	Banche	Sportelli	Impieghi	Depositi
	Variazioni assolute		Variazioni relative	
<u>Gruppi dimensionali</u>				
Grandi	0	+ 5	+ 11,8	+ 7,0
Maggiori	0	+ 1	+ 5,6	- 12,4
Medi	0	- 1	- 20,6	+ 16,0
Minori	-1	+ 4	+ 16,4	+ 10,9
Piccoli	0	+ 1	+ 11,9	+ 7,5
Totale	-1	+ 10	+ 7,3	+ 6,6
<u>Gruppi territoriali</u>				
<u>Banche con raccolta a breve termine a diffusione:</u>				
- nazionale	0	+ 1	+ 7,3	- 8,6
- interregionale	0	+ 1	- 8,9	+ 2,9
- regionale	0	+ 1	+ 9,0	+ 51,5
- interprovinciale	0	+ 5	+ 17,5	+ 8,8
- provinciale	0	+ 2	+ 16,3	+ 18,8
<i>di cui locale</i>	0	+ 2	+ 17,2	+ 18,3
Totale (*)	0	+ 10	+ 8,6	+ 6,5

(*) Inclusi gli istituti centrali di categoria e le filiali di banche estere.

<u>Gruppi istituzionali</u>	Variazione assoluta	
	Banche	Sportelli
- Banche S.p.A.	0	+ 10
- Banche popolari	0	0
- Banche di credito cooperativo	0	0
- Istituti centrali di categoria e di finanziamento	-	-
- Filiali di banche estere	-	-
Totale	0	+ 10
<i>di cui: raccolta a medio e a lungo termine</i>	-	-

Fonte: CD-ROM Banca d'Italia, Base Informativa Pubblica - Gennaio 2003.

**TAB. 8.4 - IMPIEGHI, DEPOSITI E NUMERO SPORTELLI:
DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI
ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA
al 31 dicembre
(migliaia di euro)**

Provincia e alcuni comuni	1998	1999	2000	2001
I M P I E G H I				
Ferrara	1.675.157	1.874.697	2.038.777	2.224.522
Argenta	138.152	169.724	208.629	243.610
Bondeno	69.643	76.557	89.271	98.257
Cento	365.983	403.055	446.102	479.027
Codigoro	58.138	62.533	70.468	77.933
Comacchio	121.016	144.497	160.444	198.530
Copparo	61.838	73.280	83.686	95.603
Portomaggiore	39.088	53.731	64.471	73.599
Sant'Agostino	41.847	43.828	67.448	56.898
D E P O S I T I				
Ferrara	1.270.329	1.308.016	1.307.659	1.396.260
Argenta	136.808	127.982	124.273	137.807
Bondeno	98.078	94.892	95.717	99.100
Cento	255.763	264.054	282.786	305.041
Codigoro	76.610	73.949	78.342	79.491
Comacchio	112.729	116.257	118.481	133.637
Copparo	103.266	116.266	115.788	124.137
Portomaggiore	72.194	71.576	68.442	70.734
Sant'Agostino	59.339	62.885	71.652	67.034
N U M E R O S P O R T E L L I				
Ferrara	66	64	69	73
Argenta	15	15	16	18
Bondeno	7	7	7	7
Cento	20	20	21	23
Codigoro	5	5	5	6
Comacchio	12	12	14	15
Copparo	6	7	7	7
Portomaggiore	7	7	7	7
Sant'Agostino	6	6	6	6

Fonte: CD-ROM Banca d'Italia, Base Informativa Pubblica - Gennaio 2003.

**TAB. 8.5 - BANCHE E SPORTELLI NELL'EMILIA-ROMAGNA: DISTRIBUZIONE PER GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE
Al 30 settembre 2002**

Province Emilia- Romagna	Banche S.p.A.		Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istit. centr. di cat. e di rifinanz.		Filiali di banche estere		Totale		di cui: banche con racc. a m./l. t.		Comuni	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	serviti da banche	Su un totale di:
Bologna	7	537	-	77	8	90	-	2	-	3	15	709	-	8	58	60
Ferrara	2	187	-	11	1	13	-	-	-	-	3	211	-	-	26	26
Forli-Cesena	4	201	-	34	7	64	-	-	-	-	11	299	-	-	30	30
Modena	3	278	2	147	1	8	-	-	1	1	7	434	-	-	47	47
Parma	2	249	-	50	-	6	-	-	-	-	2	305	-	1	46	47
Piacenza	-	133	2	60	1	7	-	-	-	-	3	200	-	-	40	48
Ravenna	3	254	-	7	2	34	-	-	-	-	5	295	-	-	18	18
Reggio nell'Emilia	2	245	-	85	3	19	-	-	-	-	5	349	-	-	45	45
Rimini	1	144	1	33	5	48	-	-	-	-	7	225	-	-	18	20
Totale	24	2.228	5	504	28	289	-	2	1	4	58	3.027	-	9	328	341

Fonte: Bollettino Statistico della Banca d'Italia - IV/2002.

**Segue TAB. 8.5 - BANCHE E SPORTELLI NELL'EMILIA-ROMAGNA: DISTRIBUZIONE PER GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE
Variazioni assolute dal 30 SETTEMBRE 2001 al 30 SETTEMBRE 2002**

Province Emilia- Romagna	Banche S.p.A.		Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istit. centr. di cat. e di rifinanz.		Filiali di banche estere		Totale		di cui: banche con racc. a m./l. t.	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
Bologna	- 1	40	0	- 17	0	4	0	0	0	- 2	- 1	25	0	1
Ferrara	0	33	0	- 27	0	0	0	0	0	0	0	6	0	0
Forli-Cesena	0	10	0	- 5	0	1	0	0	0	0	0	6	0	0
Modena	0	17	0	- 2	0	1	0	0	0	0	0	16	0	0
Parma	0	14	0	- 9	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0
Piacenza	0	7	1	0	0	0	0	0	0	0	1	7	0	0
Ravenna	0	23	0	- 18	0	1	0	0	0	0	0	6	0	0
Reggio nell'Emilia	0	4	0	1	0	2	0	0	0	0	0	7	0	0
Rimini	0	16	0	1	0	6	0	0	0	0	0	23	0	0
Totale	- 1	164	1	- 76	0	15	0	0	0	- 2	0	101	0	1

**TAB. 8.6 - APPARECCHIATURE AUTOMATICHE E SERVIZI TELEMATICI NELL'EMILIA-ROMAGNA
PER NUMERO DI APPARECCHIATURE E CLIENTI al 31 dicembre 2001**

Province Emilia-Romagna	Numero apparecchiature						Numero clienti					
	POS attivi				ATM attivi	Comp. %	Home e corporate banking				Phone banking	Comp. %
	Rete aziendale	Comp. %	Rete interaziendale	Comp. %			Per servizi alle famiglie	Comp. %	Per servizi a enti e imprese	Comp. %		
Bologna	37	0,9	16.783	26,0	799	23,1	55.725	25,6	21.003	25,0	49.955	28,2
Ferrara	1	-	4.954	7,7	268	7,8	13.180	6,1	3.381	4,0	7.378	4,2
Forlì-Cesena	-	-	6.556	10,2	342	9,9	15.105	6,9	5.515	6,6	9.759	5,5
Modena	106	2,6	9.230	14,3	494	14,3	41.679	19,2	17.141	20,4	33.006	18,7
Parma	2.498	62,4	4.806	7,4	338	9,8	20.097	9,2	9.501	11,3	32.169	18,2
Piacenza	1.254	31,3	2.944	4,6	211	6,1	11.692	5,4	4.275	5,1	9.046	5,1
Ravenna	-	-	6.908	10,7	341	9,9	20.890	9,6	6.684	8,0	11.713	6,6
Reggio Emilia	103	2,6	5.715	8,9	399	11,5	24.855	11,4	10.734	12,8	16.699	9,4
Rimini	3	0,1	6.647	10,3	263	7,6	14.248	6,6	5.780	6,9	7.245	4,1
Totale	4.002	100,0	64.543	100,0	3.455	100,0	217.471	100,0	84.014	100,0	176.970	100,0

**Segue TAB. 8.6 - APPARECCHIATURE AUTOMATICHE E SERVIZI TELEMATICI NELL'EMILIA-ROMAGNA
PER NUMERO DI APPARECCHIATURE E CLIENTI
Variazioni percentuali dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2001**

Province Emilia-Romagna	Numero apparecchiature						Numero clienti					
	POS attivi				ATM attivi	Comp. %	Home e corporate banking				Phone banking	Comp. %
	Rete aziendale	Comp. %	Rete interaziendale	Comp. %			Per servizi alle famiglie	Comp. %	Per servizi a enti e impr.	Comp. %		
Bologna	- 93,5	- 93,1	+ 56,0	+ 5,3	+ 3,2	- 4,9	+ 138,1	- 20,0	+ 28,5	- 9,1	+ 25,5	88,0
Ferrara	- 99,6	- 100,0	+ 58,9	+ 6,9	+ 4,7	- 2,5	+ 152,1	- 15,3	+ 49,2	+ 5,3	+ 46,4	+ 121,1
Forlì-Cesena	- 100,0	- 100,0	+ 34,3	- 8,9	+ 7,2	- 1,0	+ 180,7	- 6,8	+ 30,1	- 7,0	+ 71,6	+ 161,9
Modena	- 64,1	- 61,2	+ 44,1	- 2,7	+ 10,0	+ 1,4	+ 246,4	+ 16,4	+ 73,4	+ 22,9	+ 21,2	+ 81,6
Parma	+ 34,4	+ 48,2	+ 50,1	+ 0,0	+ 0,6	- 6,7	+ 209,2	+ 3,4	+ 55,3	+ 9,7	+ 17,0	+ 75,0
Piacenza	+ 32,4	+ 45,6	+ 52,5	+ 4,5	+ 2,9	- 4,7	+ 338,7	+ 50,0	+ 39,1	- 1,9	+ 26,8	+ 88,9
Ravenna	- 100,0	- 100,0	+ 52,0	2,9	+ 9,3	+ 1,0	+ 136,7	- 20,7	+ 50,4	+ 6,7	+ 43,6	+ 112,9
Reggio Emilia	- 44,9	- 38,1	+ 37,1	- 7,3	+ 31,3	+ 21,1	+ 678,9	+ 159,1	+ 7,7	- 23,8	- 88,1	- 82,3
Rimini	-	-	+ 47,7	+ 0,0	+ 13,9	4,1	+ 142,2	- 17,5	+ 90,3	+ 35,3	+ 97,5	+ 192,9
Totale	- 9,3	-	+ 48,4	-	+ 8,4	-	+ 197,4	-	+ 41,5	-	- 33,2	-

Fonte: Bollettino Statistico della Banca d'Italia - IV/2002.

**TAB. 8.7 - PROTESTI LEVATI NELLA PROVINCIA DI FERRARA
A CARICO DI DEBITORI RESIDENTI NELLA PROVINCIA**

Importi in euro

ANNI / MESI	VAGLIA CAMBIARI		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
1992	13.997	13.764.092,82	4.465	3.990.146,00	1.603	4.537.590,32
1993	12.052	11.916.210,03	5.044	5.190.391,84	1.778	5.075.738,40
1994	9.310	9.978.980,20	4.271	4.957.469,77	1.168	2.925.211,88
1995	7.155	6.836.856,43	2.847	3.463.876,42	739	1.842.201,76
1996	6.568	6.994.375,78	2.497	4.250.956,74	896	2.872.016,82
1997	5.157	7.293.404,33	1.705	2.604.492,14	1.136	3.976.718,12
1998	4.872	4.367.159,54	1.268	2.251.752,08	1.256	4.824.740,35
1999	3.937	4.781.874,43	1.348	2.495.519,74	1.338	5.380.447,97
2000	3.128	3.729.851,73	987	1.816.378,92	1.042	4.487.493,99
2001	3.443	3.777.539,22	974	1.465.889,66	1.099	3.561.782,67
2002	2.915	3.398.735,20	774	1.181.383,76	819	3.744.668,58
ANNO 2001						
Gennaio	299	343.922,25	73	82.933,18	146	503.348,58
Febbraio	292	266.949,07	60	125.290,93	122	366.400,88
Marzo	281	256.616,78	65	186.924,84	105	302.485,23
Aprile	308	364.972,09	61	94.060,37	75	218.767,06
Maggio	276	292.028,93	77	108.602,05	69	199.527,42
Giugno	306	319.564,70	71	122.207,89	90	269.703,83
Luglio	284	284.453,05	71	99.222,73	73	478.020,81
Agosto	247	214.596,54	67	74.512,67	58	174.463,27
Settembre	242	271.877,56	80	93.079,47	66	226.012,51
Ottobre	310	405.072,41	98	97.309,43	111	296.180,54
Novembre	301	357.694,16	128	190.901,30	111	292.553,69
Dicembre	297	399.791,68	123	190.844,80	73	234.318,85
ANNO 2002						
Gennaio	275	336.477,23	115	202.670,84	123	846.628,10
Febbraio	252	326.591,33	79	215.934,16	39	140.130,90
Marzo	209	306.134,81	85	145.480,18	54	242.473,46
Aprile	226	267.409,44	62	100.949,88	60	345.642,12
Maggio	265	291.686,76	63	80.088,73	52	175.672,18
Giugno	211	262.378,49	56	56.212,68	69	395.913,69
Luglio	228	229.276,78	58	51.443,11	87	359.332,78
Agosto	224	205.101,67	50	46.630,00	49	163.920,55
Settembre	234	298.341,44	48	51.930,94	65	247.319,88
Ottobre	269	276.124,65	49	60.001,80	81	378.075,06
Novembre	255	288.425,76	56	94.857,40	86	326.401,62
Dicembre	267	310.786,84	53	75.184,04	54	123.158,24

Fonte: elaborazione su dati del Registro Informatico dei Protesti al 07/05/2003.

**TAB. 8.8 - PROTESTI LEVATI NELLA PROVINCIA DI FERRARA
A CARICO DI DEBITORI RESIDENTI NELLA PROVINCIA
PER FASCE DI IMPORTO IN EURO**

FASCE DI IMPORTO IN EURO	2001		2002		Variazione % 2002/2001	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
PAGHERO' O VAGLIA CAMBIARI E TRATTE ACCETTATE						
fino a 150,00	313	31.654,52	353	36.035,08	12,8	13,8
150,01 - 300,00	743	164.412,49	675	155.241,91	-9,2	-5,6
300,01 - 500,00	314	110.815,83	221	90.157,45	-29,6	-18,6
500,01 - 1.000,00	719	413.658,16	705	434.877,21	-1,9	5,1
1.000,01 - 1.500,00	458	482.435,73	264	304.650,72	-42,4	-36,9
1.500,01 - 2.500,00	347	602.536,21	264	491.130,42	-23,9	-18,5
2.500,01 - 5.000,00	415	1.133.920,00	311	895.653,02	-25,1	-21,0
5.000,01 - 100.000,00	128	791.532,28	122	990.989,39	-4,7	25,2
oltre 100.000,01	6	46.574,00	-	-	-	-
TOTALE	3.437	3.730.965,22	2.915	3.398.735,20	-15,2	-8,9
ASSEGNI						
fino a 150,00	35	3.104,57	40	4.314,12	14,3	39,0
150,01 - 300,00	80	17.950,95	52	12.473,82	-35,0	-30,5
300,01 - 500,00	61	22.745,86	50	20.109,04	-18,0	-11,6
500,01 - 1.000,00	162	113.869,33	102	77.553,44	-37,0	-31,9
1.000,01 - 1.500,00	135	164.694,16	83	105.004,24	-38,5	-36,2
1.500,01 - 2.500,00	189	364.886,37	125	247.107,45	-33,9	-32,3
2.500,01 - 5.000,00	240	815.723,43	174	628.501,86	-27,5	-23,0
5.000,01 - 100.000,00	197	2.058.808,00	190	2.111.973,02	-3,6	2,6
oltre 100.000,01	-	-	3	537.631,59	-	-
TOTALE	1.099	3.561.782,67	819	3.744.668,58	-25,5	5,1
TRATTE NON ACCETTATE						
fino a 150,00	153	11.823,61	156	13.975,29	2,0	18,2
150,01 - 300,00	149	32.967,83	102	21.932,67	-31,5	-33,5
300,01 - 500,00	92	35.978,28	66	27.037,03	-28,3	-24,9
500,01 - 1.000,00	193	114.345,91	134	80.175,57	-30,6	-29,9
1.000,01 - 1.500,00	81	95.655,58	76	90.248,94	-6,2	-5,7
1.500,01 - 2.500,00	100	188.022,91	58	112.355,81	-42,0	-40,2
2.500,01 - 5.000,00	144	433.217,08	130	387.565,61	-9,7	-10,5
5.000,01 - 100.000,00	62	553.878,46	52	448.092,84	-16,1	-19,1
oltre 100.000,01	-	-	-	-	-	-
TOTALE	974	1.465.889,66	774	1.181.383,76	-20,5	-19,4
IN COMPLESSO	5.510	8.758.637,55	4.508	8.324.787,54	-18,2	-5,0

Fonte: elaborazione su dati del Registro Informatico dei Protesti al 07/05/2003.

TAB. 8.9 - FALLIMENTI

DESCRIZIONE	1999		2000		2001		2002	
	Provincia	di cui: Capoluogo	Provincia	di cui: Capoluogo	Provincia	di cui: Capoluogo	Provincia	di cui: Capoluogo
SENTENZE EMESSE:								
A carico di individui (1)	4	1	3	18	4	2	-	-
A carico di società	38	23	34	-	38	19	27	16
- di cui: società di capitale	32	18	28	-	29	13	27	16
TOTALE	42	24	37	18	42	21	27	16
RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA								
1. Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	-	-	1	-	1	-	2	-
2. Estrazione di minerali	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività manifatturiera	10	5	10	3	12	6	5	3
4. Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Costruzioni	10	5	6	2	5	2	7	5
6. Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali per la casa	13	9	8	6	13	8	10	7
7. Alberghi e ristoranti	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	-	-	4	3	1	-	1	-
9. Intermediazione monetaria e finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Attività immob., noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali	8	5	7	3	8	4	1	1
11. Istruzione	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Sanità e altri servizi sociali e personali	1	-	1	1	2	1	1	-
TOTALE	42	24	37	18	42	21	27	16
FALLIMENTI CHIUSI PER:								
Compiuta ripartizione dell'attivo	87	37	65	25	68	34	59	25
Mancanza attivo	5	2	5	1	5	3	3	2
Insufficienza attivo	13	8	7	5	6	4	5	4
Pagamento integrale del passivo	-	-	-	-	-	-	-	-
Revoca e mancanza passivo	-	-	-	-	-	-	-	-
Esecuzione concordato	1	1	3	3	1	1	2	2
TOTALE	106	48	80	34	80	42	69	33

NOTA - I dati in tabella relativi ai fallimenti dichiarati si basano sulle sentenze emesse dal Tribunale di Ferrara a carico di imprese aventi la sede principale nella provincia di Ferrara.

(1) Compresa le società di fatto.

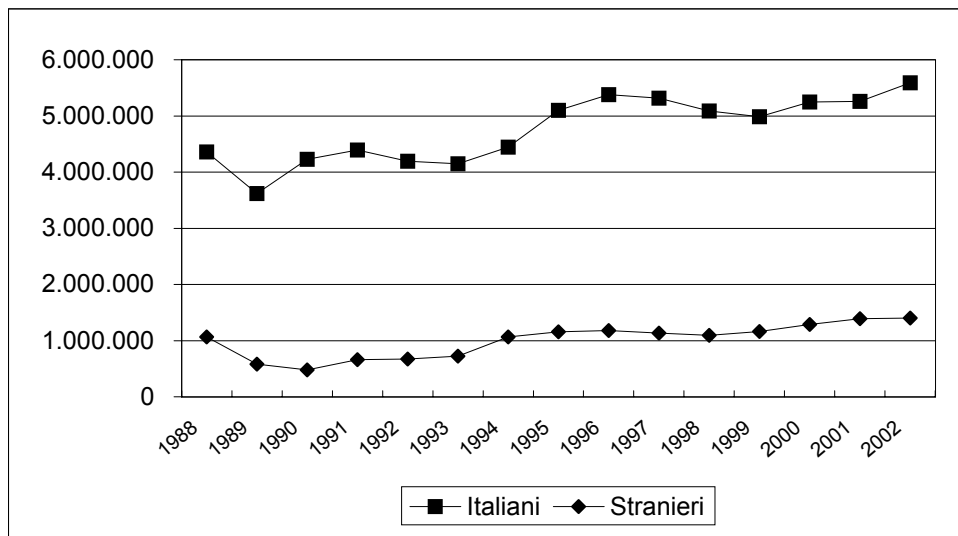
9. Turismo e Navigazione Interna

TAB. 9.1 - ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI
Provincia e comune capoluogo - Serie storica 1990-2002

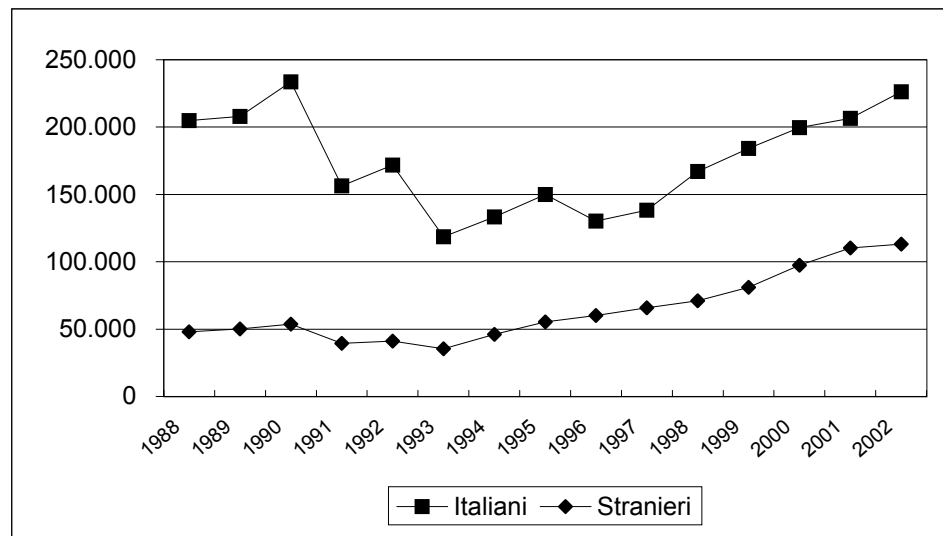
ANNI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		PERMANENZA MEDIA (giorni)			COMP. % PRESENZE	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI
<u>PROVINCIA</u>											
1990	313.670	4.229.664	69.956	479.888	383.626	4.709.552	13,5	6,9	12,3	89,8	10,2
1991	322.837	4.391.388	85.712	659.243	408.549	5.050.631	13,6	7,7	12,4	86,9	13,1
1992	388.697	4.192.061	82.645	674.534	471.342	4.866.595	10,8	8,2	11,6	86,1	13,9
1993	332.669	4.148.057	91.893	722.458	424.562	4.870.515	12,5	7,9	11,5	85,2	14,8
1994	341.554	4.443.089	130.985	1.064.398	472.539	5.507.487	13,0	8,1	11,7	80,7	19,3
1995	401.866	5.097.710	156.819	1.155.798	558.685	6.253.508	12,7	7,4	11,2	81,5	18,5
1996	396.202	5.381.533	155.312	1.180.594	551.514	6.562.127	13,6	7,6	11,9	82,0	18,0
1997	422.226	5.318.781	146.431	1.131.896	568.657	6.450.677	12,6	7,7	11,3	82,5	17,5
1998	425.945	5.089.512	147.876	1.091.657	573.821	6.181.169	11,9	7,4	10,8	82,3	17,7
1999	446.002	4.988.230	155.506	1.159.686	601.508	6.147.916	11,2	7,5	10,2	81,1	18,9
2000	497.048	5.250.203	175.278	1.288.666	672.326	6.538.869	10,6	7,4	9,7	80,3	19,7
2001	501.693	5.259.215	186.298	1.392.386	687.991	6.651.601	10,5	7,5	9,7	79,1	20,9
2002	495.925	5.589.478	179.044	1.401.015	674.969	6.990.493	11,3	7,8	10,4	80,0	20,0
<u>COMUNE CAPOLUOGO</u>											
1990	70.899	233.506	22.880	53.594	93.779	287.100	3,3	2,3	3,1	81,3	18,7
1991	61.173	156.283	17.442	39.425	78.615	195.708	2,6	2,3	2,5	79,9	20,1
1992	68.556	171.925	17.484	41.132	86.040	213.057	2,5	2,4	2,5	80,7	19,3
1993	54.039	118.584	15.785	35.391	69.824	153.975	2,2	2,2	2,2	77,0	23,0
1994	57.248	133.217	19.759	46.032	77.007	179.249	2,3	2,3	2,3	74,3	25,7
1995	65.667	150.069	24.223	55.299	89.890	205.368	2,3	2,3	2,3	73,1	26,9
1996	63.613	130.266	27.019	60.159	90.632	190.425	2,0	2,2	2,1	68,4	31,6
1997	68.760	138.370	31.274	65.893	100.034	204.263	2,0	2,1	2,0	67,7	32,3
1998	82.277	166.984	33.987	71.010	116.264	237.994	2,0	2,1	2,0	70,2	29,8
1999	84.893	184.103	36.265	81.083	121.158	265.186	2,2	2,2	2,2	69,4	30,6
2000	95.819	199.616	44.925	97.525	140.744	297.141	2,1	2,2	2,1	67,2	32,8
2001	103.348	206.491	48.211	110.222	151.559	316.713	2,0	2,3	2,1	65,2	34,8
2002	112.867	226.294	48.739	113.077	161.606	339.371	2,0	2,3	2,1	66,7	33,3

FONTE: elaborazione su dati forniti dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara.

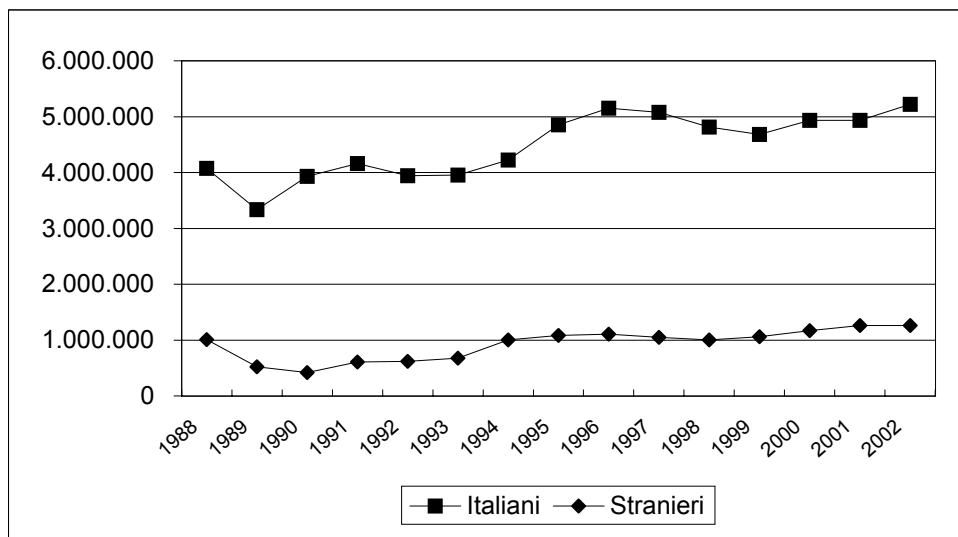
GRAF. 9.1 - PRESENZE IN PROVINCIA



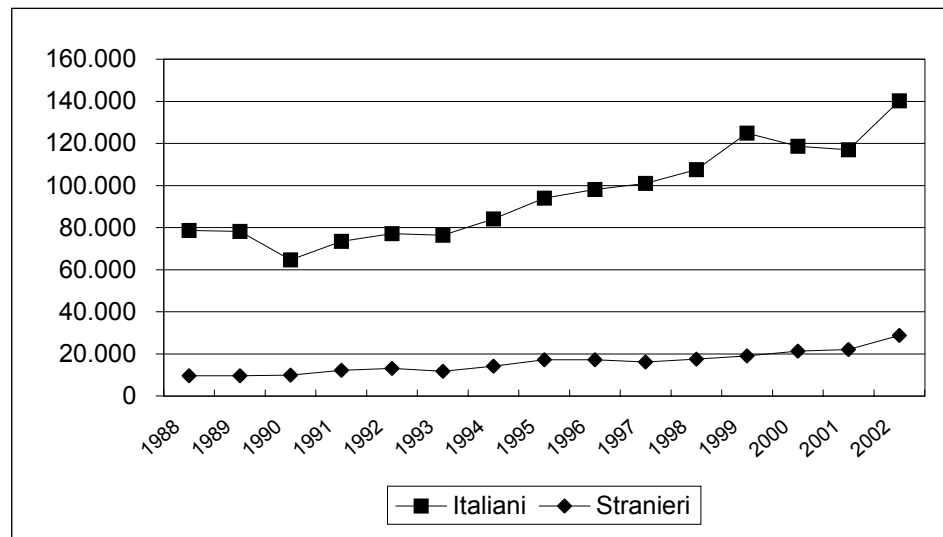
GRAF. 9.2 - PRESENZE NEL COMUNE CAPOLUOGO



GRAF. 9.3 - PRESENZE NEI LIDI FERRARESI



GRAF. 9.4 - PRESENZE NEGLI ALTRI COMUNI



Segue TAB. 9.1 - ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI
Lidi ferraresi e altri comuni - Serie storica 1990-2002

ANNI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		PERMANENZA MEDIA (giorni)			COMP. % PRESENZE	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI
<u>LIDI FERRARESI</u>											
1990	220.132	3.931.566	43.007	416.414	263.139	4.347.980	17,9	9,7	16,5	90,4	9,6
1991	234.532	4.161.592	62.832	607.645	297.364	4.769.237	17,7	9,7	16,0	87,3	12,7
1992	241.391	3.943.021	60.720	620.376	302.111	4.563.397	16,3	10,2	15,1	86,4	13,6
1993	249.809	3.953.187	71.616	675.380	321.425	4.628.567	15,8	9,4	14,4	85,4	14,6
1994	255.870	4.225.758	105.743	1.004.171	361.613	5.229.929	16,5	9,5	14,5	80,8	19,2
1995	302.089	4.853.616	125.386	1.083.273	427.475	5.936.889	16,1	8,6	13,9	81,8	18,2
1996	300.035	5.153.107	120.219	1.103.298	420.254	6.256.405	17,2	9,2	14,9	82,4	17,6
1997	318.921	5.079.447	108.851	1.049.896	427.772	6.129.343	15,9	9,6	14,3	82,9	17,1
1998	308.422	4.815.023	107.076	1.003.129	415.498	5.818.152	15,6	9,4	14,0	82,8	17,2
1999	325.288	4.679.335	111.922	1.059.633	437.210	5.738.968	14,4	9,5	13,1	81,5	18,5
2000	365.745	4.931.919	122.915	1.169.841	488.660	6.101.760	13,5	9,5	12,5	80,8	19,2
2001	361.591	4.935.758	130.329	1.260.123	491.920	6.195.881	13,7	9,7	12,6	79,7	20,3
2002	343.708	5.222.937	121.254	1.259.126	464.962	6.482.063	15,2	10,4	13,9	80,6	19,4
<u>ALTRI COMUNI</u>											
1990	22.639	64.592	4.069	9.880	26.708	74.472	2,9	2,4	2,8	86,7	13,3
1991	27.132	73.513	5.438	12.173	32.570	85.686	2,7	2,2	2,6	85,8	14,2
1992	28.750	77.115	4.441	13.026	33.191	90.141	2,7	2,9	2,7	85,5	14,5
1993	28.821	76.286	4.492	11.687	33.313	87.973	2,6	2,6	2,6	86,7	13,3
1994	28.436	84.114	5.483	14.195	33.919	98.309	3,0	2,6	2,9	85,6	14,4
1995	34.110	94.025	7.210	17.226	41.320	111.251	2,8	2,4	2,7	84,5	15,5
1996	32.554	98.160	8.074	17.137	40.628	115.297	3,0	2,1	2,8	85,1	14,9
1997	34.545	100.964	6.306	16.107	40.851	117.071	2,9	2,6	2,9	86,2	13,8
1998	35.246	107.505	6.813	17.518	42.059	125.023	3,1	2,6	3,0	86,0	14,0
1999	35.821	124.792	7.319	18.970	43.140	143.762	3,5	2,6	3,3	86,8	13,2
2000	35.484	118.668	7.438	21.300	42.922	139.968	3,3	2,9	3,3	84,8	15,2
2001	36.754	116.966	7.758	22.041	44.512	139.007	3,2	2,8	3,1	84,1	15,9
2002	39.350	140.247	9.051	28.812	48.401	169.059	3,6	3,2	3,5	83,0	17,0

FONTE: elaborazione su dati forniti dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara.

TAB. 9.2 - ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI E NELLE ALTRE STRUTTURE RICETTIVE

PERIODI	ITALIANI		STRANIERI		IN COMPLESSO		<i>di cui:</i> <i>ESERCIZI ALBERGHIERI</i>	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
PROVINCIA								
ANNO 1999	446.002	4.988.230	155.506	1.159.686	601.508	6.147.916	218.022	573.934
ANNO 2000	497.048	5.250.203	175.278	1.288.666	672.326	6.538.869	234.594	587.558
ANNO 2001	501.693	5.259.215	186.298	1.392.386	687.991	6.651.601	240.906	597.171
ANNO 2002	495.925	5.589.478	179.044	1.401.015	674.969	6.990.493	247.929	631.112
VAR. % 1999/1998	4,7	-2,0	5,2	6,2	4,8	-0,5	0,6	4,1
VAR. % 2000/1999	11,4	5,3	12,7	11,1	11,8	6,4	7,6	2,4
VAR. % 2001/2000	0,9	0,2	6,3	8,0	2,3	1,7	2,7	1,6
VAR. % 2002/2001	-1,1	6,3	-3,9	0,6	-1,9	5,1	2,9	5,7
2002: GENNAIO	9.337	22.918	2.235	5.867	11.572	28.785	10.757	24.615
FEBBRAIO	11.588	26.462	2.969	7.594	14.557	34.056	13.593	29.558
MARZO	20.503	42.300	6.528	17.945	27.031	60.245	24.368	51.850
APRILE	30.853	73.507	6.902	21.750	37.755	95.257	30.561	63.285
MAGGIO	32.030	267.363	22.987	137.259	55.017	404.622	29.711	58.042
GIUGNO	72.704	779.049	28.276	199.894	100.980	978.943	23.937	65.255
LUGLIO	84.650	1.619.521	44.524	434.125	129.174	2.053.646	21.424	77.065
AGOSTO	127.506	2.012.606	36.863	370.844	164.369	2.383.450	23.006	89.685
SETTEMBRE	64.878	625.740	14.632	155.105	79.510	780.845	22.087	58.346
OTTOBRE	16.520	56.798	6.573	31.450	23.093	88.248	19.898	47.752
NOVEMBRE	14.331	34.379	4.281	12.016	18.612	46.395	16.596	37.622
DICEMBRE	11.025	28.835	2.274	7.166	13.299	36.001	11.991	28.037
LIDI FERRARESI								
ANNO 1999	325.288	4.679.335	111.922	1.059.633	437.210	5.738.968	66.219	215.112
ANNO 2000	365.745	4.931.919	122.915	1.169.841	488.660	6.101.760	66.913	208.943
ANNO 2001	361.591	4.935.758	130.329	1.260.123	491.920	6.195.881	66.176	211.904
ANNO 2002	343.708	5.222.937	121.254	1.259.126	464.962	6.482.063	65.564	212.517
VAR. % 1999/1998	5,5	-2,8	4,5	5,6	5,2	-1,4	0,3	4,8
VAR. % 2000/1999	12,4	5,4	9,8	10,4	11,8	6,3	1,0	-2,9
VAR. % 2001/2000	-1,1	0,1	6,0	7,7	0,7	1,5	-1,1	1,4
VAR. % 2002/2001	-4,9	5,8	-7,0	-0,1	-5,5	4,6	-0,9	0,3
2002: GENNAIO	609	1.557	149	386	758	1.943	739	1.677
FEBBRAIO	864	1.857	246	652	1.110	2.509	1.109	2.307
MARZO	4.902	9.500	997	3.991	5.899	13.491	5.570	11.809
APRILE	13.621	38.055	1.916	7.860	15.537	45.915	11.408	23.010
MAGGIO	15.893	233.769	15.178	121.040	31.071	354.809	8.802	16.941
GIUGNO	61.388	749.408	23.796	189.597	85.184	939.005	10.231	32.821
LUGLIO	75.408	1.592.151	38.874	420.760	114.282	2.012.911	9.170	44.751
AGOSTO	116.067	1.979.593	31.063	358.387	147.130	2.337.980	10.479	56.207
SETTEMBRE	51.157	589.569	8.041	139.056	59.198	728.625	4.391	14.962
OTTOBRE	2.098	20.716	716	15.774	2.814	36.490	1.781	3.863
NOVEMBRE	968	3.460	179	885	1.147	4.345	1.084	2.397
DICEMBRE	733	3.302	99	738	832	4.040	800	1.772
COMUNE CAPOLUOGO								
ANNO 1999	84.893	184.103	36.265	81.083	121.158	265.186	112.738	235.213
ANNO 2000	95.819	199.616	44.925	97.525	140.744	297.141	128.011	260.773
ANNO 2001	103.348	206.491	48.211	110.222	151.559	316.713	134.456	272.691
ANNO 2002	112.867	226.294	48.739	113.077	161.606	339.371	141.337	286.387
VAR. % 1999/1998	3,2	10,3	6,7	14,2	4,2	11,4	1,4	3,0
VAR. % 2000/1999	12,9	8,4	23,9	20,3	16,2	12,1	13,5	10,9
VAR. % 2001/2000	7,9	3,4	7,3	13,0	7,7	6,6	5,0	4,6
VAR. % 2002/2001	9,2	9,6	1,1	2,6	6,6	7,2	5,1	5,0
2002: GENNAIO	6.710	13.744	1.807	4.615	8.517	18.359	7.906	16.061
FEBBRAIO	7.839	14.801	2.351	5.421	10.190	20.222	9.524	18.138
MARZO	11.453	20.847	4.616	11.023	16.069	31.870	14.508	28.072
APRILE	12.348	22.833	4.164	11.211	16.512	34.044	14.518	28.779
MAGGIO	12.004	21.032	6.638	12.836	18.642	33.868	16.391	28.702
GIUGNO	8.276	18.199	3.673	7.736	11.949	25.935	10.397	21.934
LUGLIO	6.602	14.858	4.859	10.412	11.461	25.270	9.298	20.287
AGOSTO	8.432	20.082	5.010	10.132	13.442	30.214	9.625	21.830
SETTEMBRE	9.892	21.947	5.585	13.258	15.477	35.205	13.655	29.790
OTTOBRE	10.999	21.958	4.903	12.569	15.902	34.527	14.292	30.054
NOVEMBRE	10.211	19.613	3.262	8.610	13.473	28.223	12.166	24.214
DICEMBRE	8.101	16.380	1.871	5.254	9.972	21.634	9.057	18.526

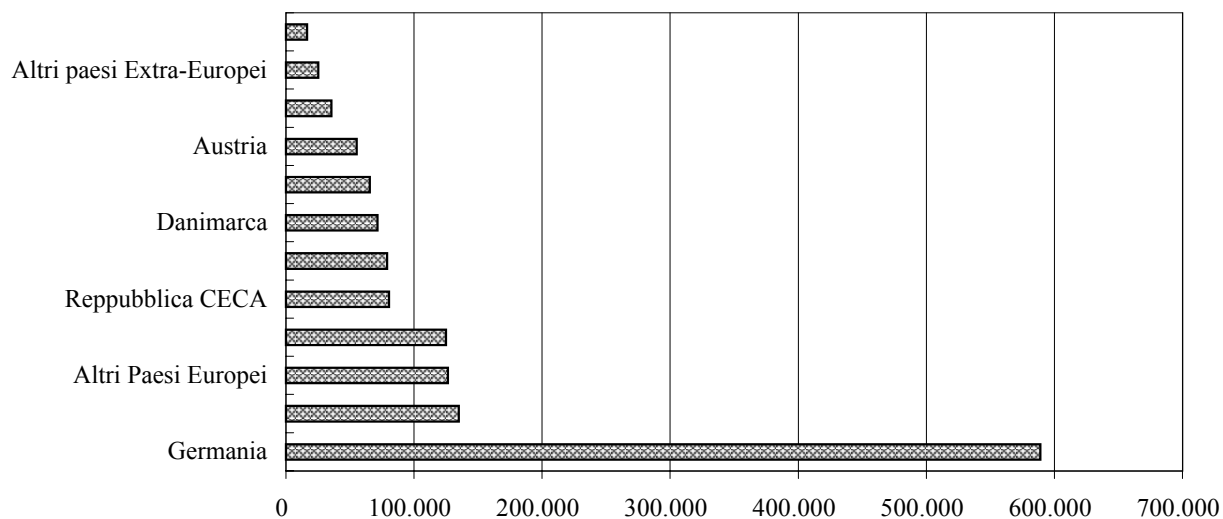
FONTE: elaborazione su dati forniti dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara.

TAB. 9.3 - MOVIMENTO TURISTICO DEGLI STRANIERI PER NAZIONALITA'

PROVENIENZA	ARRIVI		PRESENZE		PERMANENZA MEDIA (gg.)		DISTRIBUZ. % PRESENZE	
	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
TOTALE PAESI EUROPEI	171.983	165.364	1.356.817	1.359.778	7,9	8,2	97,4	97,1
di cui: GERMANIA	71.346	66.797	631.340	588.728	8,8	8,8	45,3	42,0
PAESI BASSI	13.510	13.936	128.494	134.688	9,5	9,7	9,2	9,6
FRANCIA	8.708	10.015	31.371	65.154	3,6	6,5	2,3	4,7
POLONIA	13.610	9.839	127.304	124.767	9,4	12,7	9,1	8,9
SVIZZERA E LIECHTENSTEIN	9.183	9.609	74.063	78.640	8,1	8,2	5,3	5,6
AUSTRIA	9.363	9.287	54.245	54.900	5,8	5,9	3,9	3,9
Repubblica CECA	8.163	7.704	69.688	80.200	8,5	10,4	5,0	5,7
DANIMARCA	7.796	7.027	74.373	71.187	9,5	10,1	5,3	5,1
REGNO UNITO	5.225	5.533	29.807	35.268	5,7	6,4	2,1	2,5
ALTRI PAESI EUROPEI	25.079	25.617	136.132	126.246	5,4	4,9	9,8	9,0
TOTALE PAESI EXTRAEUROPEI	14.315	13.680	35.569	41.237	2,5	3,0	2,6	2,9
di cui: U.S.A.	5.331	5.167	12.704	16.310	2,4	3,2	0,9	1,2
ALTRI PAESI EXTRA-EUROPEI	8.984	8.513	22.865	24.927	2,5	2,9	1,6	1,8
IN COMPLESSO	186.298	179.044	1.392.386	1.401.015	7,5	7,8	100,0	100,0

FONTE: elaborazione su dati forniti dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara.

GRAF. 9.5 - PRESENZE STRANIERE IN PROVINCIA - Anno 2002



TAB. 9.4 - CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI PER COMUNE

Al 31 dicembre 2002

COMUNI	ALBERGHI A 5 STELLE				ALBERGHI A 4 STELLE				ALBERGHI A 3 STELLE				ALBERGHI A 2 STELLE				ALBERGHI A 1 STELLA				TOTALE GENERALE			
	N°	Camere	Letti	Bagni	N°	Camere	Letti	Bagni	N°	Camere	Letti	Bagni	N°	Camere	Letti	Bagni	N°	Camere	Letti	Bagni	N°	Camere	Letti	Bagni
ARGENTA	-	-	-	-	1	30	64	32	1	14	24	15	1	16	39	16	-	-	-	-	3	60	127	63
BERRA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BONDENO	-	-	-	-	-	-	-	-	1	10	23	12	1	12	27	12	-	-	-	-	2	22	50	24
CENTO	-	-	-	-	1	38	69	39	3	88	159	88	-	-	-	-	1	8	16	4	5	134	244	131
CODIGORO	-	-	-	-	-	-	-	-	3	50	87	49	2	20	31	24	1	9	16	7	6	79	134	80
COMACCHIO	-	-	-	-	2	149	362	173	18	667	1.513	703	12	388	990	392	6	61	130	50	38	1.265	2.995	1.318
COPPARO	-	-	-	-	-	-	-	-	2	114	234	114	1	17	25	14	-	-	-	-	3	131	259	128
FERRARA	1	27	53	27	10	433	810	445	12	408	743	424	6	129	207	116	5	65	94	24	34	1.062	1.907	1.036
FORMIGNANA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
GORO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6	14	6	-	-	-	-	1	6	14	6
JOLANDA DI SAVOIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAGOSANTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MASI TORELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	8	12	5	1	8	12	5
MASSA FISCAGLIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MESOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	47	91	45	2	16	30	8	4	63	121	53
MIGLIARINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	12	17	6	1	12	17	6
MIGLIARO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MIRABELLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	9	18	9	1	9	18	9
OSTELLATO	-	-	-	-	1	18	37	18	-	-	-	-	1	12	31	10	1	7	15	2	3	37	83	30
POGGIO RENATICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	13	24	11	1	7	11	7	2	20	35	18
PORTOMAGGIORE	-	-	-	-	-	-	-	-	1	36	56	38	-	-	-	-	-	-	-	-	1	36	56	38
RO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SANT'AGOSTINO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	18	31	13	2	18	31	13
TRESIGALLO	-	-	-	-	-	-	-	-	1	18	35	18	-	-	-	-	1	7	12	7	2	25	47	25
VIGARANO MAINARDA	-	-	-	-	-	-	-	-	1	17	25	20	-	-	-	-	2	31	58	25	3	48	83	45
VOGHIERA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROVINCIA	1	27	53	27	15	668	1.342	707	43	1.422	2.899	1.481	28	660	1.479	646	25	258	460	167	112	3.035	6.233	3.028

Fonte: elaborazione su dati forniti dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara.

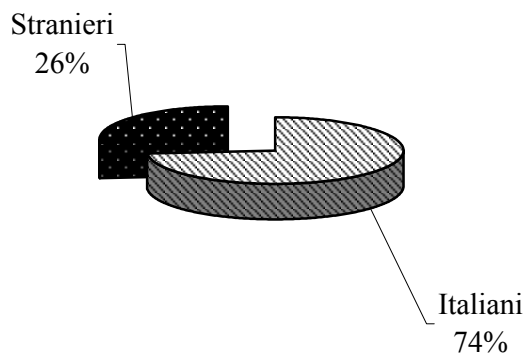
**TAB. 9.5 - MOVIMENTO TURISTICO PER COMUNE
ANNO 2002**

COMUNI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		Variazione % 2002/2001	
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
ARGENTA	6.695	18.382	1.341	3.749	8.036	22.131	20,7	41,5
BERRA	3	3	-	-	3	3	-81,3	-81,3
BONDENO	1.308	7.007	314	2.979	1.622	9.986	-10,9	20,5
CENTO	7.450	21.781	2.747	7.952	10.197	29.733	-3,1	-1,2
CODIGORO	4.923	18.130	980	3.533	5.903	21.663	16,5	59,5
COMACCHIO	343.708	5.222.937	121.254	1.259.126	464.962	6.482.063	-5,5	4,6
COPPARO	5.035	13.480	972	2.916	6.007	16.396	13,5	1,2
FERRARA	112.867	226.294	48.739	113.077	161.606	339.371	6,6	7,2
FORMIGNANA	-	-	-	-	-	-	-	-
GORO	243	693	41	163	284	856	47,2	45,6
JOLANDA DI SAVOIA	-	-	-	-	-	-	-	-
LAGOSANTO	503	1.632	90	352	593	1.984	(*)	(*)
MASI TORELLO	171	493	26	84	197	577	-45,1	-44,9
MASSA FISCAGLIA	17	54	2	2	19	56	(*)	(*)
MESOLA	3.066	7.271	772	1.363	3.838	8.634	6,7	32,7
MIGLIARINO	320	993	61	317	381	1.310	14,1	1,2
MIGLIARO	49	118	-	-	49	118	(*)	(*)
MIRABELLO	530	2.265	59	177	589	2.442	9,9	-6,7
OSTELLATO	2.193	4.296	477	988	2.670	5.284	-9,9	-7,4
POGGIO RENATICO	1.037	9.114	70	328	1.107	9.442	-7,3	13,1
PORTOMAGGIORE	1.255	10.894	197	862	1.452	11.756	-8,2	31,0
RO FERRARESE	95	418	11	98	106	516	79,7	-46,6
SANT'AGOSTINO	765	5.037	145	666	910	5.703	30,2	-3,2
TRESIGALLO	1.213	4.938	139	481	1.352	5.419	-10,5	13,7
VIGARANO MAINARDA	2.433	13.173	600	1.772	3.033	14.945	43,9	76,3
VOGHIERA	46	75	7	30	53	105	(*)	(*)
PROVINCIA	495.925	5.589.478	179.044	1.401.015	674.969	6.990.493	-1,9	5,1

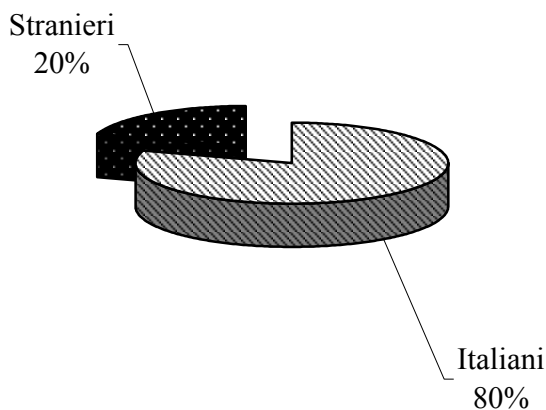
(*) Nel 2002 si sono registrati per la prima volta arrivi e presenze di turisti in questi comuni.

Fonte: elaborazione su dati forniti dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara.

GRAF. 9.6 - ARRIVI IN PROVINCIA



GRAF. 9.7 - PRESENZE IN PROVINCIA



TAB. 9.6 - TRANSITI ATTRAVERSO LE CONCHE DI NAVIGAZIONE DI PONTELAGOSCURO, VALPAGLIARO E VALLE LEPRI E TIPO DELLE MERCI TRASPORTATE

ANNI	NATANTI TRANSITATI			TIPO DELLE MERCI TRASPORTATE				TOTALE MERCİ TRASPORTATE tonn.
	Per trasporto n.	Per lavoro n.	Per diporto n.	Cereali tonn.	Sabbia tonn.	Ammoniacca tonn. (1)	Altre merci tonn. (2)	
1993	640	54	785	1.450	8.640	129.689	60.437	200.225
1994	523	64	987	4.175	2.100	4.878	52.730	63.883
1995	411	92	1.105	1.340	1.320	-	79.295	81.955
1996	280	59	1.143	9.984	1.350	-	80.058	91.392
1997	151	62	1.504	7.737	3.465	-	30.335	41.537
1998	204	100	797	6.690	-	-	78.291	84.981
1999	210	101	523	2.560	130	-	65.629	68.319
2000	253	65	833	-	-	-	75.771	75.771
2001	393	117	618	-	-	-	145.097	145.097
2002	330	37	424	-	-	-	135.702	135.702

CONCHE	NATANTI TRANSITATI						TOTALE MERCI	
	Per trasporto		Per lavoro		Per diporto		2001 tonn.	2002 tonn.
	2001 n.	2002 n.	2001 n.	2002 n.	2001 n.	2002 n.		
Valpigliaro	0	1	11	5	112	117	123	-
Pontelagoscuro	86	17	96	21	303	88	1.700	-
Valle Lepri	307	312	10	11	203	219	145.097	135.702

(1) Dal 1995 l'ammoniacca non viene più trasportata tramite navigazione fluviale.

(2) Comprende ghiaia ed argilla.

Fonte: A.R.N.I. - Azienda regionale per la navigazione interna.

*Relazione sull'andamento dell'economia ferrarese
nel corso dell'anno 2002*

LO SCENARIO DI FONDO

L'atteso rilancio della crescita ha lasciato il posto, nel corso del 2002, ad una fase caratterizzata da una prosecuzione del rallentamento congiunturale, in atto dall'estate del 2001: un progressivo indebolimento evidenziatosi peraltro, anche nell'ambito della nostra provincia, già prima degli attentati terroristici dell'11 settembre e della crisi argentina, accentuatasi nella prima metà del 2002, e solo parzialmente recuperato da una lieve accelerazione dei ritmi di attività nel corso del quarto trimestre.

Sulla debolezza dell'economia provinciale, oltre all'andamento del tutto negativo del **settore agricolo**, duramente penalizzato dalle emergenze climatiche, hanno in effetti pesato sia l'andamento della domanda interna che di quella estera. Quella interna è stata penalizzata dalla debolezza degli investimenti fissi lordi, riconducibile al margine piuttosto ampio di capacità inutilizzata dell'**industria manifatturiera**, ai non elevati margini di profitto realizzati dalle imprese, ed alle diffuse incertezze circa i tempi e l'intensità della ripresa internazionale. Sulla dinamica dei consumi privati hanno invece pesato le tensioni inflazionistiche, soprattutto quelle percepite dai consumatori (il core inflation), ancor più di quelle misurate dalle statistiche ufficiali.

La domanda estera sembra invece aver risentito, ancor più che del rafforzamento del rapporto di cambio dell'euro nei riguardi del dollaro, che ha indebolito la competitività delle nostre esportazioni su tutti i mercati extra-europei, soprattutto della stagnazione e della profonda situazione di incertezza dei Paesi dell'area-euro: la tendenza cedente dell'export provinciale ha infatti riguardato in misura preponderante le esportazioni dirette verso i Paesi europei.

In sostanza, mentre nella precedente fase di "rimbalzo" congiunturale, che si verificò nella seconda metà del 1999, il "volano" fu costituito da una decisa accelerazione nella dinamica delle esportazioni, nel 2002 è invece venuto a mancare questo contributo per l'innescò della ripresa congiunturale, un contributo per di più decisivo, dato che essa è in grado di attivare una maggiore domanda di beni di investimento.

I settori provinciali dell'**edilizia-costruzioni** e quello del **turismo**, pur con qualche zona d'ombra, hanno invece confermato, anche nell'anno, in corso le risultanze sostanzialmente positive già registrate nel corso del 2001. Né ha invertito la propria rotta congiunturale il settore del **commercio**, che ha nuovamente evidenziato una congiuntura di basso profilo, penalizzato da una sostanziale stagnazione dei consumi delle famiglie.

Infine, la **movimentazione anagrafica delle imprese** ha confermato anche nel 2002 uno scarso dinamismo imprenditoriale per tutti i settori di attività, con le uniche, positive eccezioni per il terziario non-commerciale e per il comparto delle costruzioni.

Per tutti questi fenomeni si tratta peraltro di andamenti che risultano sostanzialmente in linea, seppure con diverse gradazioni di intensità, rispetto alle tendenze di fondo evidenziate nell'ambito della regione Emilia-Romagna.

Così come analoga, del resto, è stata l'evoluzione abbastanza positiva registratasi sul **mercato locale del lavoro**, che ha ripreso un "trend" moderatamente favorevole in atto ormai da parecchi anni, dopo l'inversione di tendenza evidenziatasi nel corso del 2001.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Il 2002 è stato un anno abbastanza "freddo" per l'industria ferrarese, così come del resto lo è stato – sia pure in misura meno accentuata – per l'economia dell'intera regione Emilia-Romagna. Infatti, i valori *assoluti* della produzione sono risultati nella nostra provincia mediamente inferiori di 2,4 punti percentuali rispetto al 2001, contro una sostanziale stabilità (+0,2%) in ambito regionale, ed una flessione del 2,6% in ambito medio nazionale. Gli impianti hanno lavorato mediamente nella nostra provincia al 79,4% della loro capacità complessiva, con un calo dello 0,9% rispetto all'anno precedente.

Poiché la variazione della produzione è un indice assoluto, mentre il tasso di utilizzo degli impianti è relativo, in quanto rapportato alla capacità produttiva totale, le variazioni del primo indice si "trasmettono" in misura più attenuata su quelle del secondo. Inoltre, la redditività aziendale è sensibilmente diminuita, dato che il calo del fatturato è risultato superiore a quello della produzione: il fatturato è infatti diminuito mediamente del 3,6%, a fronte, oltretutto, di un'inflazione attestata nel corso dell'anno al 2,4 per cento.

A livello medio regionale, invece, si è registrata una crescita tendenziale, per quanto contenuta (+0,8%) del fatturato complessivo. Per quanto riguarda le componenti della domanda aggregata, va rilevato che mentre in ambito regionale sia gli ordinativi provenienti dall'interno che quelli provenienti dall'estero hanno evidenziato un aumento, nella nostra provincia la sola domanda interna ha manifestato una contenuta crescita.

Come conseguenza di queste diverse velocità di marcia, nella nostra provincia la quota di ordinativi dall'estero rispetto al totale (sempre, beninteso, a livello campionario) si è assottigliata dal 35,0% al 33,2%: viceversa, in ambito regionale, si è verificato un consolidamento della quota di ordinativi esteri.

In termini strettamente temporali, invece, l'evoluzione mostra, per entrambi gli ambiti di riferimento territoriale, un limitato recupero tendenziale (cioè rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) della dinamica produttiva nel corso dell'ultimo trimestre, sia nella nostra provincia (+1,1%), che in ambito regionale (+1,9%).

Nell'ambito del settore manifatturiero provinciale alcuni **comparti produttivi** hanno poi risentito nel 2002 di un rallentamento particolarmente accentuato: ci si riferisce, dopo un rimbalzo tecnico nei primi mesi dell'anno (normalizzazione dei magazzini di materie prime da parte dei settori clienti) alla *chimica* (settori a valle della *gomma e produzioni plastiche* escluse, che in controtendenza hanno visto una ripresa congiunturale), che tra l'altro, essendo fornitrice di beni intermedi per quasi tutti i settori industriali, tende ad anticipare le fasi di inversione ciclica: ciò induce a pensare che i prossimi mesi saranno ancora caratterizzati da un'attività industriale su livelli contenuti, segnata dall'incertezza e senza particolari cambi di velocità.

Hanno particolarmente rallentato anche numerosi comparti della *meccanica*, in particolare quella riguardante i beni durevoli e semi-durevoli (motoristica, contraddistinta da forti escursioni produttive, macchinari per l'industria, macchine per l'agricoltura), ma anche gli intermedi come la siderurgia: l'incertezza sulle prospettive della situazione internazionale ha comportato una riduzione nella propensione all'investimento, incidendo così negativamente sull'acquisizione degli ordini esteri del settore.

Ma il rallentamento (anche in questo caso dopo una buona partenza nei primi tre mesi del 2002) ha riguardato soprattutto il *tessile-abbigliamento-pelli, cuoio e*

calzature, in pratica l'intero "sistema-moda", che ha attraversato un altro anno di forti difficoltà, con una campagna ordini autunno-invernale in fase di flessione tendenziale.

Il settore è stato penalizzato dalla debolezza dei consumi, sia in Italia che sui principali mercati di sbocco (soprattutto quelli europei): tuttavia, l'andamento positivo della raccolta ordini per la prossima primavera/estate lascia intravedere una ripresa, sia pure ritardata nel tempo e di entità modesta, per i primi mesi del 2003.

Per altri comparti, invece, l'andamento è stato più dinamico, come in particolare per quello *alimentare*, che ha proseguito - pur in modo non lineare - il positivo "trend" già in atto nel corso del 2001, e che si è tradotto in una crescita dei volumi prodotti, grazie ad una domanda interna che si è mantenuta positiva e ad un fatturato estero in crescita, a conferma della natura anticiclica del settore. Positivo è stato anche l'andamento del comparto delle *piastrelle* e della *ceramica*, in fase di deciso e costante recupero, nonostante lo stock di giacenze di prodotti finiti si mantenga ancora sopra la soglia di normalità.

In lieve crescita, su livelli peraltro già abbastanza sostenuti, sono poi risultati anche il comparto del *legno e dei prodotti*

in legno, nonché quello della *stampa-editoria*.

Nel complesso, comunque, il profilo piuttosto dimesso della domanda è evidenziata da un portafoglio degli ordinativi già acquisiti sensibilmente più "leggero" di quello dello stesso periodo del 2001: infatti il periodo di produzione assicurata in base agli ordini già acquisiti dalle imprese si è tendenzialmente accorciato nel periodo in esame da 107 a 98 giorni lavorativi (il calo è stato particolarmente accentuato per il settore tessile-abbigliamento), anche se il "picco" negativo dei primi mesi dell'anno è stato poi superato nel corso del terzo trimestre, quando si è registrata una buona ripresa degli ordinativi, quelli relativi alla campagna primavera-estate del 2003.

L'appesantimento delle giacenze di materie prime e di semilavorati, in particolare nell'ambito dell'industria chimica, di molti comparti della meccanica, e dei materiali da costruzione (laterizi), registratosi nella parte centrale dell'anno (secondo e terzo trimestre) è stato parzialmente riassorbito nel corso degli ultimi mesi.

Le ore mediamente lavorate per addetto del settore industriale (131,5) sono risultate lievemente inferiori rispetto al 2001 (133,2).

L'ANDAMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Contestualmente, si è però registrato nella nostra provincia un alleggerimento (-9,5% il monte-ore autorizzato nel settore manifatturiero, cioè escludendo la gestione edilizia) rispetto all'anno precedente nel ricorso allo strumento dell'*integrazione salariale*. Il fenomeno è dovuto in particolare al fortissimo ridimensionamento degli interventi di natura straordinaria, dovuti a ristrutturazioni, riconversioni, situazioni di crisi strutturale (ridottisi da 149.658 a 7.470 ore), sia nell'ambito del settore metalmeccanico che di quello del tessile-

abbigliamento: viceversa gli interventi ordinari di Cassa integrazione guadagni sono aumentati del 66,8%, e per di più risultano in fase di progressiva intensificazione nel secondo semestre. Nell'ambito del settore metalmeccanico, in particolare, si sono ridotti ai minimi termini gli interventi straordinari (che rappresentano *l'onda lunga* di precedenti periodi di difficoltà), ma si sono contestualmente triplicati quelli di natura ordinaria, cioè in funzione "congiunturale".

COMMERCIO CON L'ESTERO

L'andamento dell'export ferrarese, secondo i *dati valutari provinciali* di fonte Istat, ha seguito nel corso del 2002 un profilo di forte e costante rallentamento. La "frenata" sembra essersi conclusa peraltro nel corso del terzo trimestre, dato che nel quarto trimestre si è registrata una crescita tendenziale, cioè rispetto ai livelli dello stesso periodo del 2001. Più in particolare, nella media annua si è registrato un calo del nostro export, rispetto all'anno precedente, che in termini valutari ha raggiunto l'11,3%, cioè il risultato peggiore riscontrato non solo in ambito regionale, dove il recupero verificatosi nella seconda metà dell'anno ha azzerato la flessione dei mesi precedenti (+0,3%), ma anche rispetto al dato medio nazionale (-2,8%). Questa differenza "velocità di marcia" è dovuta in particolare all'andamento dei settori chimico e meccanico, oltreché del tessile-abbigliamento, per i quali le difficoltà sui mercati esteri, per le imprese della nostra provincia, sono state molto più accentuate rispetto alla media regionale.

Le difficoltà economiche dei Paesi dell'area-euro (con l'impossibilità di agire ora tramite la leva delle svalutazioni competitive, come invece avveniva in passato) hanno "giocato" in senso negativo un ruolo ben più rilevante dell'indebolimento del dollaro nei riguardi dell'euro, come dimostra il buon andamento delle nostre esportazioni sul mercato U.S.A. e su quelli dell'Estremo Oriente, nonostante una teorica perdita di competitività delle nostre produzioni indotta appunto dal rafforzamento dell'euro.

A livello di **singole province** della regione l'andamento è stato piuttosto diversificato. La *performance* peggiore, anche se nettamente lontana rispetto a Ferrara, l'hanno registrata Piacenza (-1,9%) e Forlì-Cesena (-1,1%). Praticamente stazionarie le province di Bologna e Rimini; hanno invece

evidenziato buone performance sui mercati esteri, nell'ordine, le province di Parma (+3,0%), Ravenna (+2,1%) e Modena (+1,4%). Va rilevato altresì che solo Rimini e Piacenza detengono ormai una incidenza minore rispetto alla nostra provincia (4,7%) sull'intero export regionale.

Il **grado di apertura** del commercio estero ferrarese (cioè il rapporto tra export e valore aggiunto) al 2001 risultava più basso (23,4%) non solo del dato medio regionale (31,5%), ma anche di quello nazionale (24,0%). Ciò dipende dalla ancora relativamente limitata propensione all'export del nostro settore industriale, al contrario di quello agricolo, decisamente più "export oriented" anche rispetto alla media regionale.

In termini **merceologici**, ben pochi settori provinciali hanno registrato un *trend* di segno positivo: ci si riferisce in particolare ai prodotti della lavorazione delle *piastrelle in ceramica* (+8,4%, in fase di progressivo recupero), e, sia pure con valori assoluti più modesti, i *preparati e conserve di frutta* (+7,4%), nonché i prodotti in *legno* (+2,9%). Per tutti gli altri comparti le risultanze sono state invece negative. Decisamente "in rosso" appare il bilancio del settore metalmeccanico, anche se il "punto di svolta" inferiore della congiuntura negativa sembra essersi verificato nel terzo trimestre: al riguardo, il risultato peggiore lo hanno registrato gli *autoveicoli*, che da soli rappresentano il 33,9% di tutto l'export provinciale (-17,4% la componentistica, e -11,1% la motoristica, seppure in tendenziale recupero), dalle *macchine utensili* (-9,8%) e da *cisterne e serbatoi, motori e generatori*. In controtendenza, sono cresciute solo le esportazioni delle *macchine per l'agricoltura* (+12,0%), oltre che dei *tubi* (+24,2%). Ma anche l'altro settore "forte", la chimica, mostra un arretramento di tutto rilievo, pari al 12,0% per i prodotti chimici di base, (che

rappresentano la seconda voce assoluta del nostro export), del 3,9% per altri prodotti chimici, cioè le fibre artificiali, e del 14,0% per le produzioni "derivate" delle *materie plastiche*. I prodotti dell'agricoltura, per le pessime risultanze della campagna agricola, hanno mostrato, dopo un buon avvio, una forte decelerazione a partire dall'estate (-9,0% nella media annua, a fronte di un calo solo lievemente più contenuto nell'intera regione). Settori collegati dell'agro-alimentare, quali le *produzioni di carne o a base di carne*, hanno scontato una contrazione che ha raggiunto il 32,7%. Decisamente negative anche le risultanze del "sistema-moda", e cioè degli articoli di *abbigliamento* (-18,5%), *tessile-maglieria* (-47,3%), e *calzature* (-3,4%). Unica voce decisamente positiva (purtroppo è solo la 29^a come incidenza sul totale del nostro export) gli *articoli da viaggio e borse*, che hanno registrato una crescita del 54,9%.

In termini di **diversificazione geografica**, il calo è stato pesante sui principali mercati europei (-25,2% verso la Germania, -22,3% verso la Francia e -26,9% verso l'Austria, che rappresentano rispettivamente il secondo, terzo e quarto mercato di sbocco per l'export ferrarese), mentre si è registrato un incremento delle nostre esportazioni verso gli U.S.A. (+1,6% in termini valutari), che così sono diventati per la prima volta, nel 2002, il primo cliente per il "made in Ferrara". Nonostante la rivalutazione dell'euro nei riguardi del dollaro, sono aumentate anche le esportazioni ferraresi verso l'Estremo Oriente, ed in particolare il Giappone (diventato l' 11° nostro mercato di sbocco) e la Corea del Sud (il 12°). Nonostante dalla Germania siano diminuite anche le importazioni (-11,0%), essa rimane tuttavia il nostro principale fornitore. Da rilevare, al riguardo, il grande balzo in avanti dell'Argentina, che, avendo aumentato le proprie esportazioni verso la nostra provincia del 27,2%, è il terzo Paese fornitore.

Sull'altro lato dell'interscambio commerciale con l'estero, anche le **importazioni provinciali**, dopo la leggera crescita dello scorso anno, hanno evidenziato nel corso del 2002 un andamento negativo, anche se si registra un robusto ma parziale recupero, *indicativo di una possibile ripresa congiunturale*, nel corso degli ultimi mesi dell'anno. Si è, infatti, registrato un calo valutario complessivo del 2,7%, che contrasta con l'aumento medio regionale del 6,1%. Chimica e prodotti metalliferi sono i settori ad aver maggiormente rallentato nel corso dell'anno il flusso di acquisti dall'estero.

Esportazione di prodotti ad elevata tecnologia

L'incremento del grado di tecnologia incorporato nei beni potrebbe avere ripercussioni positive soprattutto sulle nostre esportazioni, in quanto ci consentirebbe di porci al riparo dalla concorrenza dei Paesi emergenti più ricchi di fattori competitivi, ossia di materie prime e fattori di produzione a basso costo (come il lavoro). Utilizzando la cosiddetta *tassonomia di Pavitt*, che raggruppa le imprese ed i settori di attività in diverse tipologie, sulla base del "peso" in termini di tecnologia implicita (dal manifatturiero tradizionale fino ai comparti a più alta intensità di ricerca & sviluppo), emergono tuttavia elementi di criticità. Al riguardo, la provincia di Ferrara vanta un'incidenza dell'export di produzioni specializzate e di high-tech che è pari al 32,6% del totale provinciale, cioè l'incidenza più bassa tra tutte le province emiliano-romagnole (media = 47,2%), ma inferiore anche a quella nazionale, che raggiunge il 42,9%. Anche le importazioni di "hi-tech" nella nostra provincia hanno peraltro un peso più basso rispetto alla media regionale (25,4%, contro 39,4%, e 39,2% media Italia). Viceversa, "pesano" molto di più sul totale le nostre esportazioni di prodotti definibili "tradizionali" (il 60,1%, contro il 50,8%

regionale), ed, ancor più, com'è evidente date le caratteristiche del nostro sistema economico, quelle dell'agricoltura e delle materie prime (il 7,3%, contro il 2,0%).

AGRICOLTURA

Anche gli esiti dell'annata agraria 2001-2002, così come di quella precedente, sono risultati purtroppo del tutto negativi. Infatti le gelate invernali e primaverili, e soprattutto le quattro rovinose grandinate e trombe d'aria nei mesi di giugno e luglio, hanno colpito nel territorio della nostra provincia una superficie di 54.000 ettari, cioè più della metà della S.a.u. provinciale: secondo le valutazioni pressoché concordi della Provincia e delle Associazioni di categoria, il calo delle rese unitarie è stato sensibilissimo. In particolare, è stata fortemente ridimensionata la produzione di frutta in buona parte della nostra provincia, soprattutto nell'area centrale, rappresentata dai comuni di Ferrara, Argenta, Portomaggiore, Masi Torello, Voghiera e Tresigallo. Il Ministero delle Risorse Agricole ha poi emanato, nel mese di novembre, un decreto che riconosce l'eccezionalità degli eventi atmosferici calamitosi che hanno interessato i comuni della nostra provincia, avviando in tal modo le procedure di richieste di risarcimento per le colture non assicurate e per i danni alle strutture.

Le **produzioni frutticole** "sopravvissute", in particolare *pere* (le cui rese unitarie sono state largamente inferiori alle attese) e *mele*, ma anche, in misura minore, *pesche* e *nettarine*, hanno invece risentito, per l'anomalo andamento atmosferico, di un abbassamento del livello qualitativo medio, e quindi, nonostante la scarsità dell'offerta (per le mele, in particolare, la produzione complessiva si è ridotta addirittura di quasi la metà rispetto all'anno precedente), di quotazioni commerciali scarsamente remunerative, anche per il

calo dei consumi di frutta estiva in generale. Il calo delle rese unitarie, nonostante un ulteriore restringimento delle superfici coltivate, è stato sensibilissimo per mele, pesche e nettarine, più contenuto invece per le pere.

Scarsa, più in termini quantitativi che qualitativi, si è rivelata anche la produzione di *uva da vino* (scesa da 107.710 a 71.100 quintali, a fronte di un calo molto più limitato delle superfici in produzione), penalizzata da un ciclo vegetativo piuttosto anomalo, che ha ridotto il tenore zuccherino, anche se le quotazioni, soprattutto dei bianchi, sono state quest'anno in ripresa.

A ciò si aggiunga che già gli esiti primaverili delle **colture cerealicole** erano stati piuttosto insoddisfacenti in termini di rese unitarie (non di produzione totale, perché nel 2002 si è registrato un rilevante allargamento delle superfici coltivate), e questo in particolare per il *grano duro*: maggiore stabilità ha invece mostrato quello *tenero*.

Il buon andamento della domanda ha peraltro sostenuto le quotazioni di entrambe le colture, anche per la progressiva rarefazione delle disponibilità (un quarto del grano tedesco non ha nemmeno raggiunto i requisiti minimi per accedere all'intervento comunitario), a cui ha contribuito altresì il buon andamento delle esportazioni di prodotto nazionale. Il grano duro, a seguito appunto dell'allargamento delle superfici coltivate da 5.500 a 10.200 ettari) ha peraltro superato abbondantemente nella nostra provincia la SMG (superficie massima garantita), con conseguente sensibile riduzione del premio unitario. Buone si sono rivelate anche le quotazioni del *mais*, molto stabile in ordine sia alle superfici investite che alla produzione complessiva: a sostenerne le quotazioni hanno contribuito gli stessi aumenti del frumento, che hanno reso più conveniente, all'interno dei cereali

foraggieri, ricorrere al granoturco nella formulazione delle razioni alimentari destinate al comparto zootecnico.

Relativamente al mais, con il 2002 è entrato in vigore il nuovo piano di regionalizzazione: l'area di base nella nostra provincia è stata superata (dato ancora revisionale) del 3,33%. Pertanto Agea (l'Agenzia deputata al pagamento dei premi U.e.) applicherà alle superfici ammissibili al pagamento una riduzione di tale entità: i produttori ferraresi dovrebbero dunque percepire un premio ettareale di 583,76 euro. Riguardo al *riso*, invece, non si è riscontrato il superamento della SMG (le superfici si sono anzi ridotte da 7.190 a 6.550 ettari, a fronte di un lieve aumento della resa unitaria), per cui il premio ettareale sarà pari a 318,01 euro.

Insoddisfacente è risultato pure l'andamento delle **colture orticole**, relativamente alla campagna di commercializzazione, caratterizzata da domanda debole (in nettissimo calo quella estera) e prezzi costantemente bassi: più in particolare, *meloni*, *cocomeri* e *carote* hanno registrato elevati livelli di produzioni, complessive ed unitarie, che hanno depresso le quotazioni finali. Una sensibile diminuzione della resa unitaria si è invece verificata per il *pomodoro da industria*: si sono registrate difficoltà per il conferimento alle industrie di trasformazione, a causa dei limitati quantitativi di raccolto, dato che all'aumento degli investimenti ha corrisposto un sensibile calo delle rese.

Per quanto riguarda infine le **colture industriali**, decisamente inferiori rispetto agli ultimi anni si sono rivelati i livelli delle produzioni di *soia* e di *girasole* a destinazione non alimentare, queste ultime due colture ridimensionatesi peraltro fortemente nelle superfici coltivate per la loro scarsa convenienza economica: va rilevato che per queste ultime, il mancato raggiungimento delle quantità contrattate con l'industria di trasformazione comporta pesanti

decurtazioni nelle liquidazioni delle integrazioni al reddito.

Anche la *campagna bieticola*, prolungatasi fino quasi alla fine del mese di ottobre, sia per l'abbondanza di prodotto (il raccolto è aumentato del 9,5% rispetto all'anno precedente, mentre le relative superfici coltivate sono aumentate addirittura del 28%) che per le piogge ricorrenti che hanno ritardato la raccolta, è stata in tono minore, a causa di un ridotto tenore zuccherino (13,5 gradi), inferiore di circa 1 grado a quello dello scorso anno. Tuttavia, le rese in radici sono state generalmente buone, comprese tra i 500 ed i 600 quintali per ettaro, con un significativo recupero rispetto al valore medio piuttosto basso dell'anno precedente, ed anche le aree investite in provincia hanno registrato un lieve allargamento. Per quanto riguarda invece i prezzi delle bietole, la bassa polarizzazione ha penalizzato i parametri comunitari del prezzo (il sistema di pagamento prevede un deprezzamento proporzionale via via che si scende sotto la soglia dei 16 gradi polarimetri), ma il premio qualità (terra e purezze) ha svolto un ruolo importante per molte aziende.

Per concludere, occorre sottolineare con preoccupazione il sensibile calo di redditività, e, di conseguenza, anche il crescente livello di indebitamento di gran parte delle aziende agricole provinciali, dato che il 2002 ha rappresentato la terza stagione in dieci anni (e, per di più, la seconda consecutiva) duramente penalizzata dagli eventi atmosferici. Di conseguenza, le previsioni di una crescita annua, per quanto molto contenuta, della Produzione Lorda Vendibile provinciale, che erano formulate ancora nella primavera del 2002, risulteranno completamente disattese dalle risultanze definitive, che verranno "sancite" dall'Istat.

TURISMO

Per il settore turistico, nella sua duplice componente di offerta (balneare e cittadina), il 2002 ha presentato risultanze nel complesso abbastanza soddisfacenti, pur in presenza di *alcune "zone d'ombra"*. Ci si riferisce in particolare ai flussi turistici provenienti dall'estero (soprattutto quello tedesco, la cui incidenza in termini di presenze complessive della clientela estera si è ridotta in un solo anno dal 45,3% al 42,0%), che, dopo l'eccellente andamento del 2001, hanno segnato quest'anno un deciso rallentamento, fenomeno che peraltro ha riguardato tutta la Riviera medio-alta adriatica, "risparmiando" invece il turismo "cittadino" e d'arte della città di Ferrara. Anche il calo degli arrivi (peraltro imputabile anche alle cattive condizioni meteorologiche, soprattutto nei mesi "centrali" di luglio ed agosto) potrebbe rappresentare un "campanello d'allarme" per l'attrattività del nostro turismo balneare, anche se, in effetti, esso contribuisce nel contempo ad un'opportuna razionalizzazione ed ottimizzazione dei flussi turistici sui Lidi.

La **stagione balneare** sui Lidi comacchiesi, dunque, nonostante una significativa flessione della clientela straniera, presenta pur sempre un miglioramento complessivo: pur essendo infatti diminuito il numero degli *arrivi* (-5,5%), è però sensibilmente aumentato quello delle *presenze* (+4,6%). Come conseguenza dell'andamento antitetico delle presenze rispetto agli arrivi, si è anche decisamente allungato il periodo di permanenza media per singolo turista. Il bilancio risulta in effetti positivo, oltre che rispetto alle più caute previsioni formulate ad inizio stagione, tanto in rapporto all'andamento climatico estivo decisamente avverso, come detto, quanto facendo riferimento al più dimesso "trend" regionale: secondo dati peraltro non ancora ufficiali, infatti, il turismo balneare dell'intera regione Emilia-Romagna ha presentato nello stesso periodo una flessione dell'1,5% nel numero complessivo delle presenze, ed una

contrazione del numero degli arrivi analoga a quella registrata sui Lidi.

In pratica, si è invertito l'andamento dell'anno precedente, quando la stagione balneare sui nostri Lidi si svolse in tono più dimesso rispetto alle altre località balneari della Riviera romagnola. Inoltre un risultato importante, in termini di ottimizzazione delle strutture di offerta ricettiva, è rappresentato dal buon andamento registrato nel mese di settembre, con sensibile crescita del numero di presenze rispetto allo stesso mese dei due anni precedenti. L'aspetto negativo è comunque rappresentato soprattutto dalla disaffezione della clientela estera, fenomeno in parte riconducibile ad una erosione dei margini di competitività, che, prima dell'introduzione dell'euro, venivano regolarmente assicurati dalla debolezza della nostra valuta rispetto al marco ed al dollaro.

Essa ha riguardato in particolare la clientela tedesca, tradizionalmente "fedele" della nostra costa, mentre sono significativamente cresciuti i flussi turistici provenienti dalla Repubblica Ceca, e, dopo parecchi anni, anche dalla Francia.

Si consideri al riguardo che, mentre i turisti **italiani** hanno diminuito sui nostri Lidi i loro arrivi del 4,9%, aumentando peraltro le relative presenze addirittura del 5,8% (determinante in tal senso si è rilevato, secondo le informazioni raccolte, l'ottimo risultato conseguito dalla tipologia ricettiva degli appartamenti), quelli **stranieri**, che hanno risentito in particolare di una marcata defezione della clientela tedesca (comune del resto all'intera riviera emiliano-romagnola), hanno ridotto in misura ancora più sensibile il numero degli arrivi (-7,0%), scontando nel contempo una lievissima flessione anche nel numero delle presenze (-0,1%): al riguardo, nel mese di settembre si è verificato un buon "recupero" di clientela straniera.

Per quanto riguarda le varie tipologie ricettive, gli esercizi alberghieri hanno mostrato una sostanziale maggiore stabilità, avendo diminuito il numero degli

arrivi dello 0,9% ed aumentato invece quello delle presenze dello 0,3%. L'aumento più marcato delle presenze (ma anche il calo degli arrivi) si è invece concentrato negli *appartamenti* e, soprattutto, nei *campeggi*, che maggiormente hanno risentito delle avverse condizioni climatiche.

Per quanto riguarda invece **il turismo cittadino di Ferrara**, dopo il lieve rallentamento registrato nel corso dell'anno precedente (in linea peraltro con tutte le principali città d'arte), esso ha invece ripreso un "trend" di sicura crescita, anche in tal caso "trainato" soprattutto dalla clientela nazionale, pur se quella estera non ha "defezionato" come sui Lidi (si tratta in effetti di due *targets* di clientela solo in minima parte sovrapposti): gli arrivi sono infatti tendenzialmente aumentati, nel corso dell'intero 2002, del 6,6 %, le presenze del 7,2%, con un mese di settembre molto sostenuto, seguito però da una lieve flessione tendenziale nei mesi autunno-invernali.

La clientela estera, da parte sua, ha leggermente incrementato i propri arrivi (+1,1%), ed, in misura più significativa, le presenze complessive, cresciute rispetto all'anno precedente del 2,6%.

DINAMICA IMPRENDITORIALE

La movimentazione anagrafica delle imprese ha evidenziato nel corso del 2002 un rallentamento della dinamica imprenditoriale nella provincia (-221 imprese il saldo di nati-mortalità delle imprese **attive**), confermando ancora una volta un "trend" provinciale meno dinamico sia rispetto all'andamento medio regionale, che, ancor più, a quello medio nazionale. L'andamento spiccatamente negativo registratosi nell'ambito del settore agricolo ha contribuito a determinare tale risultato, anche se pure il commercio (che peraltro, nella classificazione InfoCamere, esclude gli autoveicoli e comprende la riparazione dei beni di consumo), è stato

contraddistinto da una dinamica imprenditoriale decisamente "in rosso".

In *termini territoriali*, la dinamica imprenditoriale è stata positiva nell'ambito del comune di Ferrara, oltrechè in quello di Comacchio, lievemente negativa nel centese, e decisamente "in rosso" nell'area del basso ferrarese.

In particolare, il *tasso di crescita*, pari nella nostra provincia allo 0,4% nell'arco dell'intero 2001, è risultato invece *di segno negativo nel corso del 2002 (-0,6%)*, a fronte di valori lievemente positivi sia per la regione Emilia-Romagna (+0,5%), che, ancor più, per l'intero Paese (+1,2%).

Il tasso di crescita negativo registrato nella nostra provincia è dovuto sia all'andamento del *tasso di iscrizione*, cioè di natalità di nuove imprese, che al *tasso di cessazione* o di mortalità aziendale: il differenziale negativo, rispetto alle altre aree di riferimento territoriale (regione ed intero Paese) è stato comunque più accentuato per il fenomeno della bassa natalità, piuttosto che per quello dell'alta mortalità aziendale.

In termini di *dinamiche settoriali*, invece, *agricoltura* (-437 imprese, pari ad una *flessione del 4,3%*) ed in misura meno accentuata il *commercio* (-110, pari all'1,4%) hanno confermato nella nostra provincia, così come nel corso del 2001, un trend di segno negativo.

Viceversa, le *costruzioni* (+175 imprese *attive*) e gli *altri comparti del terziario* (con l'eccezione dei trasporti e comunicazioni) hanno proseguito nella loro sicura fase di progressivo allargamento della base imprenditoriale: per le costruzioni si tratta comunque di un processo di polverizzazione delle imprese del settore, che sembra inarrestabile.

Molto stabili, invece, nell'arco complessivo del 2002, sono risultate anche le *attività manifatturiere* (+4 imprese, pari allo 0,1%). Infatti, la cessazione dell'attività di piccole imprese del settore tessile-abbigliamento (18 cessazioni, a fronte di 3 iscrizioni), in particolare difficoltà nel corso del 2002, è stata compensata dalla crescita della dotazione di imprese meccaniche. Da

segnalare infine che, nell'ambito del *settore agricolo provinciale* il calo delle imprese attive, così come si verifica ininterrottamente dal 1998 in poi, risulta imputabile in pratica all'andamento delle sole ditte individuali, mentre le aziende agricole strutturate in forma di società di persone e di capitali si sono mantenute stabili. Un fenomeno, in sostanza, che tende a ripercorrere in agricoltura quello degli altri settori di attività economica provinciale.

In termini di *natura giuridica*, è proseguito nel 2002 il processo di crescita delle società di capitale (+7,9%), in atto ininterrottamente nel corso dell'ultimo decennio (ora rappresentano il 12,7% di tutte le imprese della provincia), a fronte di una sostanziale stabilità delle società di persone (+0,3%), e di un nuovo calo delle imprese individuali (-1,7%), che tuttavia costituiscono ancora il 62,8% della struttura imprenditoriale ferrarese.

La movimentazione imprenditoriale del settore artigiano

L'artigianato ferrarese ha tuttavia mostrato una sostanziale capacità di "tenuta". Proseguendo il "trend" positivo dei due anni precedenti, infatti, la movimentazione imprenditoriale (fonte: InfoCamere -banca dati StockView) presenta un saldo annuo attivo di 88 imprese (+0,9%: 840 le iscrizioni, a fronte di 752 cessazioni), peraltro riconducibile all'andamento del solo comparto delle *costruzioni* (+156 sedi di impresa nel corso dell'anno), che ora rappresenta il 34,2% di tutte le sedi di impresa artigiana della nostra provincia. L'andamento provinciale è stato comunque meno dinamico sia rispetto al tasso medio nazionale di sviluppo (+1,3%), che a quella della regione Emilia-Romagna (+2%): peraltro, entrambi gli ambiti di riferimento territoriale presentano, come nel ferrarese, un saldo di sviluppo assai elevato per il comparto delle costruzioni.

Il tasso di iscrizione è stato nella nostra provincia pari all'8,4%, quello di cessazione al 7,4%, valori entrambi inferiori rispetto a quelli medi regionale e nazionale.

Rispetto a questi due ambiti, la dinamica più lenta nella nostra provincia è determinata da una mancata crescita del numero delle imprese operanti nel *settore manifatturiero* (che rimangono il 27,0% del totale, quota comunque inferiore alla media regionale, e soprattutto a quella nazionale); oltrechè un saldo negativo leggermente più accentuato per il comparto del "*commercio e riparazione beni personali e per la casa*" (il 9,3% della consistenza complessiva).

Per quanto riguarda gli altri principali comparti, va registrato nel 2002 un saldo negativo per i *trasporti e le comunicazioni*, in linea con l'andamento dei due anni precedenti, ed anche per quello dei *servizi sociali ed alle persone*, che continuano a crescere in ambito nazionale, ma scontano un deciso ridimensionamento anche in Emilia-Romagna.

Nell'arco dell'intero triennio 2000-2002, in particolare, il valore positivo del tasso di sviluppo per le imprese artigiane della nostra provincia (+1,6%, comunque molto più "lento" rispetto alla media regionale, che si è attestata sul +3,4%) appare riconducibile, più che alla modestissima crescita delle iscrizioni (+0,4%), al sensibile calo del numero delle cancellazioni (-5,1%), e quindi ad un fenomeno di consolidamento, più che di crescita, della dotazione imprenditoriale artigiana.

Nell'ambito del settore artigiano si è comunque registrata una *lieve crescita imprenditoriale*, quindi una evoluzione più dinamica rispetto all'andamento dell'"universo" delle imprese della provincia, caratterizzato viceversa nel periodo da un restringimento della base imprenditoriale (-1,4%).

Come detto, lo sviluppo del settore artigiano è riconducibile quasi esclusivamente al comparto edilizio-costruzioni (+10,3%): peraltro, anche la consistenza delle imprese artigiane manifatturiere è andata lievemente aumentando nel periodo (+0,7%). Viceversa, nell'ambito dei settori di maggiore "peso" artigiano, sono andate diminuendo nel periodo le imprese operanti

nel “commercio e riparazione di beni personali e per la casa” (-8,3%), ma anche quelle impegnate nei servizi sociali e personali (-1,4%), che da sole rappresentano quasi il 12% di tutte le imprese artigiane della nostra provincia.

Per tutti i settori indicati, e pur con una diversa composizione settoriale (ad esempio, in Emilia-Romagna i servizi artigiani hanno un “peso” maggiore, rispetto alla nostra provincia, sul complesso dei servizi, tanto che circa il 45% delle unità locali regionali nei servizi sono artigiane) si tratta peraltro di andamenti sostanzialmente in linea con quelli medi regionale e nazionale.

IL MERCATO DEL LAVORO

Secondo le indagini campionarie trimestrali sulle forze di lavoro, svolte dall'Istat, il mercato del lavoro ferrarese nel 2002 è stato contrassegnato, dopo l'interruzione registrata nel corso dell'anno precedente, da una ripresa dell'evoluzione positiva, secondo un “trend” sostanzialmente in linea con quello dell'intera regione Emilia-Romagna.

Un risultato positivo che, come in regione, è la risultante della consistente crescita occupazionale verificatasi nell'ambito del settore terziario, alla quale si è andato contrapponendo un nuovo indebolimento occupazionale del settore industriale (con una netta diversificazione, peraltro, al suo interno, tra i due comparti del manifatturiero e delle costruzioni), ed una più accentuata flessione registrata nell'ambito del settore agricolo.

La dinamica positiva ha peraltro riguardato nel 2002 esclusivamente la componente maschile dell'occupazione, a fronte di una sostanziale “tenuta” di quella femminile, e, quanto alla posizione professionale, ha beneficiato i soli occupati dipendenti.

Nella media annua, le rilevazioni campionarie dell'Istat hanno stimato, per l'intero territorio provinciale, uno “stock” di 151 mila occupati, il che significa una crescita, in termini assoluti, di 4 mila unità

(+2,7%) rispetto all'anno precedente, che fu peraltro piuttosto negativo per il mercato del lavoro nella nostra provincia. Contestualmente, è andato riducendosi anche il numero di persone in cerca di occupazione, diminuite mediamente da 11 mila a 10 mila, e riassetatesi in pratica sugli stessi livelli dell'anno 2000.

Il miglioramento dello “scenario” del mercato locale del lavoro viene evidenziato dall'andamento del **tasso provinciale di occupazione** (indicatore dato dal rapporto fra il numero degli occupati e la popolazione in età superiore ai 15 anni), cresciuto mediamente nel corso del 2002 dal 47,4% al 48,3%.

Anche nell'ambito dell'intera regione Emilia-Romagna si è verificato un irrobustimento del tasso di occupazione, cresciuto mediamente nel corso dell'anno dal 50,7% al 51,0%. La crescita è stata dunque più accentuata nell'ambito della nostra provincia rispetto alla media regionale: occorre peraltro considerare che, mentre essa è in atto in Emilia-Romagna per il terzo anno consecutivo, nella nostra provincia si era invece registrata nel 2001 – in controtendenza – una sensibile flessione.

In effetti, la crescita dell'occupazione provinciale, che come detto ha riguardato esclusivamente nel corso del 2002 la sua componente maschile (quella femminile era aumentata invece l'anno precedente), non ha praticamente riguardato le fasce di età più giovani, ed in particolare la fascia dei giovanissimi sotto i 24 anni. Anche in questo caso si registra una stretta analogia con il “trend” di fondo della regione E.-R..

Infatti, la percentuale dei giovani occupati da 15 a 24 anni -rispetto alla rispettiva fascia di popolazione totale -è diminuita nella nostra provincia dal 44,3% al 39,6%.

Inoltre, la crescita del tasso di occupazione ha riguardato solo in misura molto limitata la fascia di età compresa tra i 25 e i 29 anni, proprio quella – per inciso - comprendente i giovani provvisti di un livello di formazione universitaria: il relativo tasso specifico di occupazione è aumentato infatti nel 2002 soltanto dal 76,4% al 76,5%. Va rilevato che nel corso dell'anno precedente fu proprio questa fascia di età,

per inciso, a risentire maggiormente della flessione occupazionale complessiva. L'andamento migliore lo ha dunque registrato, come del resto è avvenuto nella media regionale, la fascia "adulta" compresa tra i 30 ed i 64 anni, il cui tasso di occupazione è andato irrobustendosi sensibilmente, essendo cresciuto nel corso dell'anno dal 65,9% al 67,6%, e rimanendo comunque di quasi 3 punti percentuali al di sotto della media regionale.

Corrispondentemente alla crescita occupazionale, poi, anche il **tasso di disoccupazione** ha registrato nella nostra provincia un sensibile miglioramento, pur rimanendo "fanalino di coda" in ambito regionale (solo Rimini e Piacenza presentano infatti un tasso di disoccupazione superiore al 4%): esso è infatti diminuito, nella media annua, dal 7,1% al 6,4%, corrispondente ad un migliaio di disoccupati in meno. In pratica, è stato ripercorso il cammino inverso rispetto all'anno precedente. Così come per il tasso di occupazione, anche l'andamento del tasso di disoccupazione risulta allineato rispetto a quello medio regionale: in Emilia-Romagna, infatti, si è registrato un ulteriore abbassamento dell'indice da un valore del 3,8% al 3,3%.

L'analisi dei dati occupazionali per grandi **categorie di attività economiche** risulta piuttosto congrua rispetto all'evoluzione congiunturale registratasi nel 2002 nella nostra provincia. Al riguardo, va segnalata la lieve flessione occupazionale registrata complessivamente dal **settore industriale**, ascrivibile peraltro all'andamento del solo **comparto manifatturiero** (cioè la "trasformazione industriale"): la sua base occupazionale è infatti diminuita nel corso dell'anno da 39 mila a 35 mila addetti, secondo una tendenza già registrata l'anno precedente, quando si verificò una diminuzione da 42 mila a 39 mila addetti. In ambito regionale l'andamento negli ultimi due anni è risultato analogo, anche se la diminuzione degli occupati nell'industria manifatturiera è stata più contenuta che nella nostra provincia.

In forte crescita, viceversa, dopo la stasi dell'anno precedente, è risultato, sempre all'interno del settore industriale, il **comparto delle costruzioni ed installazioni impianti** (cioè l'edilizia), i cui occupati sono cresciuti nel 2002 da 10 a 13 mila addetti: la crescita ha peraltro riguardato in misura più accentuata i lavoratori autonomi, rispetto a quelli dipendenti, a conferma della crescente polverizzazione imprenditoriale del comparto.

Come prevedibile, poi, gli esiti climatici (e quindi produttivi) di un'annata assai "critica" hanno condizionato fortemente la stessa situazione occupazionale del **settore agricolo**, che ha perso infatti mediamente 2 mila addetti (da 14 a 12 mila).

Decisamente favorevole, invece, è risultata l'intonazione del mercato del lavoro nel **settore terziario**, che ha rappresentato il "volano" della crescita occupazionale, sia nel ferrarese che in regione. Fenomeno significativo, quest'ultimo, in quanto dal 1997 al 2000 (con una contenuta inversione di tendenza nel corso del 2001) si era andato arrestando il processo di terziarizzazione occupazionale dell'economia ferrarese, che invece era proseguito in ambito regionale. Lo stock occupazionale del settore terziario è infatti aumentato nella media del 2002 da 83 mila a 89 mila unità, in gran parte di sesso maschile.

Tale aumento dell'occupazione terziaria ha riguardato, secondo le indagini Istat, anche il **comparto provinciale del commercio** (i cui addetti sono aumentati da 25 a 28 mila, con una crescita esclusivamente concentrata nell'ambito del lavoro dipendenti), che ha in tal modo confermato la dinamica di crescita registrata nel corso dell'anno precedente.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che il trattamento dei dati personali dei destinatari in omaggio delle “Informazioni Statistiche ed Economiche della Provincia di Ferrara - Edizione 2003”, viene svolto al fine di dare esecutività alla spedizione del presente fascicolo. Tale trattamento avviene nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza richiesti dalla legge. Il titolare del trattamento è il Dirigente del Settore della Camera di Commercio di Ferrara.